Charlie
il profumo più originale di
REVLON
PROFUMI
Servetti

E' MORTO GIRARDENGO L'EX CAMPIONISSIMO

ULTIMA ORA

ALESSANDRIA — Costante Girardengo, l'ex campionissimo del ciclismo, è morto. Girardengo si è spento oggi alle 13 all'ospedale di Alessandria dove era stato ricoverato poco più di un mese fa per la rottura di un femore in seguito a una caduta nella sua abitazione. Aveva 85 anni.

STAMPA SERA

Anno 110 - Numero 34
Giovedì 9 Febbraio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

PIACENZA

MERCURIO NELLA BOCCA D'UNA DONNA

Ha mangiato arance Indagini per stabilire se gli agrumi erano tossici (Pagina 2)

TORINO

PENSIONATO (senza pensione) DEVE AL FISCO 4 MILIONI

SERVIZIO A PAGINA 5

BLOCCO RENALE?

Amedeo Nazzari ricoverato d'urgenza

ROMA — L'attore Amedeo Nazzari è stato ricoverato stamane al Policlinico «Gemelli» per insufficienza renale. Nazzari, che ha 71 anni, è assistito dalla moglie Irene Genna, che ha chiamato un'autoambulanza della Croce Rossa per trasportare il marito all'ospedale.

Nazzari ha avuto un incidente d'auto che gli ha lasciato alcuni postumi. Recentemente aveva ritrovato il suo pubblico con il programma televisivo «Cinque minuti con Amedeo Nazzari».

Scandalo alla Rai Una rubrica «è troppo erotica»

ROMA — *Forse non si può parlare di vero scandalo: ma una scossa c'è stata alla Rai quando la «Rete 3» ha trasmesso lunedì scorso la rubrica «Un certo discorso». Programma sui problemi di attualità, annunciava un programma tutto sul membro virile. Quel lunedì la trasmissione andò regolarmente in onda, e apparentemente non ci furono conseguenze.*

Oggi invece le conseguenze ci sono state. Ieri i consiglieri di amministrazione della Rai si sono ritrovati attorno a un tavolo e alla fine di una delle solite riunioni si sono visti offrire la registrazione del famoso programma. E' successo un putiferio. Il direttore generale Pier Antonino Bertè ha subito fatto partire una lettera indirizzata al direttore della terza rete Enzo Forcella. Forcella si è precipitato in viale Mazzini, per vedere come regolarsi. La riunione informale è durata tutto il pomeriggio. Per ora l'unica decisione presa da Bertè è quella di sospendere la trasmissione. La prossima settimana il consiglio di amministrazione deciderà ufficialmente sui provvedimenti da prendere contro i reprobi.

Cosa c'era in quella puntata di «Un certo discorso» di tanto osé? Prima di tutto una conosciutissima poesia del Belli, un sonetto in cui vengono puntigliosamente elencati i vari modi di definire il «lui» in romanesco: «nerchia, creapopoli, dunpennente, eccetera». Poi uno sceneggiato sui generis: un racconto tratto da una notissima rivista pornografica. Nel brano, recitato in studio, c'era anche la ricostruzione di un vero amplesso. Sospiri compresi.

«Un certo discorso» era già salito agli onori della cronaca poco più di un anno fa, quando gli ideatori pensarono di mettere in piedi una puntata tutta dedicata agli escrementi. Ne uscirono delle belle anche lì.

r. s.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

A proposito della guerra tra Etiopia e Somalia, un quotidiano scrive che «ora sono i sovietici e i cubani a cantare Faccetta Nera». Una provocazione? Affatto. La constatazione, piuttosto, che una nuova cultura coloniale sta nascendo in Africa, ed è quella dell'Urss.

Come sia nato il conflitto etiope-somalo, che richiama ai più anziani di noi la storia del fascismo, più o meno lo si sa. Gli eritrei si sono ribellati al governo di Addis Abeba, Mogadiscio li ha appoggiati e l'Urss s'è subito inserita. Mogadiscio aveva abbandonato l'area d'influenza sovietica; queste cose Mosca non le perdona. Come c'entrano i cubani? Sono un po' i proconsoli dell'Urss in Africa, le servono da punta avanzata.

Oggi, aerei e ufficiali russi, e uomini dell'Avana, stanno per schiacciare gli eritrei e forse anche i somali. L'America rimane a guardare. E' già successo in Angola, sicuramente succederà anche altrove. Sotto un nuovo colore, ritorna il colonialismo.

Quello che ci sorprende è il silenzio di quanti denunciarono — giustamente — la presenza americana nel Vietnam. Diciamo meglio. Ci indigna. Perché un'azione è ingiusta di per sé, non a seconda di chi la compie. Solo gente in malafede può sostenere che il colonialismo rosso è migliore di quello bianco; può ignorare il diritto della minoranza eritrea; può travestire da guerra di liberazione la manovra di potere.

Allarme a Piacenza, sono in corso analisi

Mercurio in bocca ad una donna che aveva mangiato delle arance

ERNESTO LEONE

PIACENZA — Gli ambienti sanitari piacentini sono stati messi in allarme per una sconcertante scoperta. Si tratta di tracce di mercurio trovate nella bocca di un'anziana donna che è stata costretta a letto per una forma di paralisi e che, il giorno prima, si sarebbe nutrita solo di spremute d'arancia. Ieri mattina una delle due infermiere che assistono la malata, una esercente abitante in piazza Duomo, ha notato tra le labbra della paziente piccoli grumi argentei e ha subito pensato che una delle arance spremute fosse stata avvelenata come quelle trovate nei giorni scorsi nel Nord Europa. E' stato informato il medico curante ed è iniziata una serie di accertamenti che sono tuttora in corso.

«*Fino a questo momento* — ha dichiarato ieri sera il medico provinciale, dottor Paolo Pasqualucci — *le indagini non ci hanno fornito alcun elemento di collegamento fra le arance e i granuli di mercurio trovati in bocca alla paziente*». La donna, che per la sua infermità non riesce ad esprimersi chiaramente, non ha potuto dire se abbia portato alle labbra qualche oggetto preso dal comodino.

Subito dopo la scoperta dei granuli di mercurio, si è pensato infatti che l'anziana donna potesse avere involontariamente spezzato tra i denti un termometro tenuto fra le labbra per misurarsi la temperatura: l'ipotesi non ha finora trovato riscontro. Un dentista che ha visitato la paziente ha anche escluso che i granuli possano essersi in qualche modo staccati dalla protesi dentaria della donna. La malata peraltro non accusa nessun disturbo a causa del mercurio.

Che i grumi fossero di mercurio è stato accertato dal laboratorio di igiene e profilassi. Le altre indagini disposte dal medico provinciale hanno riguardato le arance rimaste nell'abitazione della donna e campioni di agrumi prelevati nel negozio dove i frutti erano stati comperati. Le analisi però non hanno individuato alcuna traccia di mercurio.

Gli accertamenti continuano a raggio più ampio, ma le perplessità aumentano.

ROMA - Prima dell'aborto

Scoperto il medico che violentò la diciannovenne

ROMA — Sono bastati pochi giorni di indagini, da parte del collettivo femminista dell'Appio Tuscolano, per individuare il medico che ha violentato la ragazza di Teramo che si era rivolta a lui per abortire. Si chiama Cuorino Pesce, ed esercita nel suo studio di via Tuscolana 830. Il suo nome è stato reso pubblico nel corso di un'assemblea del movimento femminista alla Casa della donna di via del Governo Vecchio, alla presenza delle sette avvocatesse che si sono assunte la tutela della ragazza e che nei prossimi giorni metteranno a punto la strategia da seguire nella vicenda.

L'episodio, di cui avevamo dato notizia martedì scorso dopo che il cognato della vittima l'aveva denunciato tramite un quotidiano romano, si era consumato nello studio del medico, noto nella zona per praticare su richiesta aborti clandestini con il metodo del «raschiamento», effettuato senza anestesia e dietro pagamento di congrue «parcelle». La ragazza, di Teramo, era giunta a Roma con la sorella. Quest'ultima era stata allontanata dal medico, il quale, fatta accomodare la sua vittima sul lettino, prima di iniziare l'intervento, le ha usato violenza, forte del fatto che la giovane non avrebbe osato denunciarlo, perché in questo caso anche lei avrebbe potuto essere imputata del reato di aborto, che prevede per la donna ancora oggi una pena da due a cinque anni di carcere.

Quando s'è diffusa la notizia, le femministe del quartiere, utilizzando una serie di dettagli forniti dalla ragazza, hanno fatto scattare una ricerca sui medici del luogo che abitualmente procurano gli aborti, medici dei quali le donne della zona posseggono una lista circostanziata. Attraverso alcuni stratagemmi le ragazze sono così giunte all'identificazione del dottor Pesce.

A carico di quest'ultimo, oltre al turpe episodio di cui s'è reso protagonista, sono emersi altri gravi elementi. Un'altra ragazza ha rivelato che il medico aveva, tempo addietro, tenuto con lei un comportamento analogo, e che solo l'ostinata presenza di un'amica ha impedito che la situazione precipitasse. Alcune segnalazioni inoltre hanno testimoniato che con i proventi del suo traffico illecito (il «trattamento» costa in media sulle 300 mila lire, viene praticato da sveglie, senza neppure l'assistenza di un'infermiera) Cuorino Pesce era riuscito ad acquistare alcune ville a Rieti.

Sul caso di questi giorni, le donne romane stanno organizzando una imponente mobilitazione. r. s.

Processo per vincite truccate al Casinò

GENOVA — (g.b.) Dopo oltre cinque anni di indagini il giudice istruttore Giuseppe Squizzato ha rinviato a giudizio quindici persone ritenute implicate in un «giro» di vincite truccate negli anni dal '71 al '73 al Casinò di Sanremo. Gli incriminati sono sei «croupiers», le mogli di due di loro e cinque giocatori. Questi ultimi e i «croupiers» sono accusati di associazione per delinquere e furto continuato

Abbandonato accanto alla sua auto, davanti a un ristorante

Milano: antiquario moribondo con un proiettile nel capo

MILANO — *Un antiquario milanese di 50 anni, Giovanni Campi, che abita in via Nirone 2, elegante via del centro a pochi passi dalla sede cittadina della dc, è stato ritrovato stanotte, verso le due, moribondo per un colpo di pistola alla tempia. Campi è stato trasportato al Policlinico, ma le sue condizioni sono disperate perché il proiettile è rimasto conficcato nel cervello. Non si sa chi abbia sparato all'antiquario né il movente del tentato omicidio.*

Le indagini della polizia, scattate immediatamente dopo il ritrovamento dell'uomo, si svolgono in ogni direzione per far luce su questo ennesimo fatto di sangue. Giovanni Campi è stato trovato agonizzante in via Ripamonti, alla periferia Sud della cittadina, davanti al ristorante «Polireu».

Poco prima delle 2, i proprietari del ristorante, che era già chiuso, hanno udito delle voci provenire dalla strada, poi per qualche secondo il silenzio, quindi uno sparo e il rumore di un'auto che si allontanava. Temendo una rapina, anche se il ristorante era chiuso, i gestori hanno dato l'allarme al «113». E' giunta la polizia e, alla luce dei fari delle «pantere», è stato rinvenuto il corpo dell'antiquario steso a terra accanto ad una «Mercedes». r. d. m.

Aumenta la tassa per le auto diesel

ROMA — Alcune misure fiscali urgenti, di cui s'è già parlato nelle scorse settimane, sono state approvate ieri dalla Camera, anche se la votazione finale si terrà oggi. Si tratta dell'aumento dell'imposta sugli interessi bancari dal 16 al 18 per cento a partire dal 1° gennaio '78, l'aumento della tassa da 12 a 18 mila lire annue per cavallo fiscale a carico di veicoli con motore diesel e l'aumento al 15 per cento dell'Ilor.

E' stata anche approvata una disposizione sanatoria in materia di Iva, che riguarda i contribuenti minori — con volume di affari inferiore ai 180 milioni annui — non in regola con le registrazioni contabili.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: su tutte le regioni nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse che sulla Liguria, sulle regioni meridionali della penisola e sulle isole maggiori, potranno assumere carattere temporalesco. Nevicate sui rilievi al di sopra dei 600 metri e localmente in pianura, sulle Venezie, sull'Emilia-Romagna e sulle Marche. Le ampie zone di sereno attualmente presenti sulle regioni centrali tirreniche avranno carattere temporaneo.

In Italia

Bari	+ 4	+ 9
Firenze	+ 1	+ 8
Genova	+ 6	+13
Milano	— 1	+ 5
Napoli	+ 4	+10
Roma	0	+10
Venezia	+ 1	+ 5

Nel mondo

Bruxelles	— 3	+ 5
Londra	+ 2	+ 6
Madrid	0	+13
Mosca	—12	— 8
Nuova York	— 4	— 1
Parigi	+ 3	+ 6
Tokyo	+ 4	+10

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1978

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 6,1
minima	— 1,0
media	+ 0,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1012 mb; temp. —3,7; umidità 95%. Cielo poco nuvoloso. Temp. max +5,3; min. —6,2; media —0,4. **Previsioni:** Cielo poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria.

IERI SERA SOTTO CASA DA QUATTRO UOMINI

Rapito a Reggio Emilia il «re dei trasporti»

REGGIO EMILIA — Rapimento condotto con eccezionale audacia, ieri sera alle 20 a Sant'Ilario d'Enza in provincia di Reggio Emilia. La vittima del sequestro è Giovanni Fagioli, 63 anni, conosciuto come il «Re dei trasporti». E' stato rapito da un *commando* di tre uomini, armati e a viso scoperto, sotto gli occhi di diverse persone. Hanno spiegato alcuni «*Giovanni Fagioli è arrivato con la sua auto e ha posteggiato di fronte alla sua abitazione in via Vespucci 9. E' giunta una "Bmw", si è affiancata all'auto dell'industriale. Sono scesi in tre. Fagioli si è accorto di quanto stava accadendo e si è chiuso nell'auto. Uno dei banditi ha allora infranto il vetro dell'auto con un cric, ha aperto la portiera e ha letteralmente trascinato fuori Giovanni Fagioli che si dibatteva urlante e l'ha caricato sulla loro vettura*».

«*Il sequestro è durato alcuni minuti* — hanno spiegato gli investigatori — *ed erano presenti alcune persone. Nessuno ha avuto però il coraggio di reagire. Le armi impugnate dai rapitori hanno tenuto lontano tutti*». Giovanni Fagioli è nato a Parigi il 2 marzo del 1914 da genitori emiliani. E' arrivato a Sant'Ilario d'Enza in giovane età. Dicono stamane alcuni conoscenti: «*Si può dire che è venuto dalla gavetta. Ha cominciato a fare l'autotrasportatore con pochissimi mezzi. E' riuscito in breve a mettere in piedi una avviatissima azienda che attualmente è diretta dai figli, Gianfranco e Alessandro*».

Pare che recentemente la ditta dei Fagioli fosse rimasta vittima di alcuni atti di sabotaggio. Dicono a Sant'Ilario d'Enza: «*La ragione sociale dell'azienda Fagioli è "Trasporti eccezionali e montaggi industriali". Evidentemente i rapitori sapevano che l'azienda Fagioli è avviatissima. Le più grosse ditte si servono dei trasporti Fagioli per il trasferimento di macchinari*».

BERGAMO - Cinque i feriti

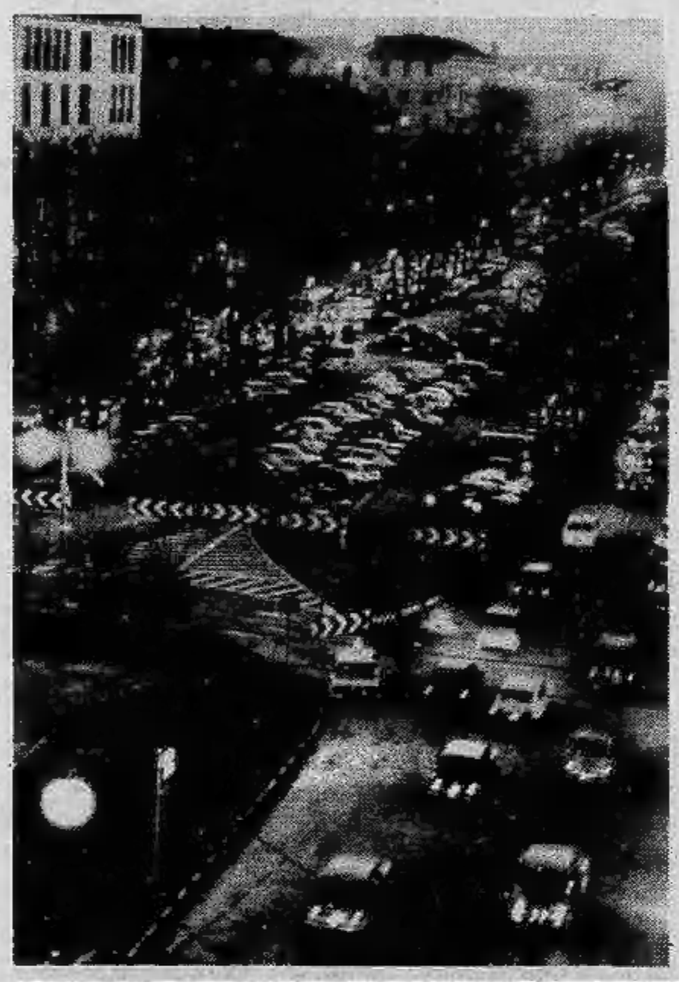
ESCE DI CURVA QUATTRO MORTI

BRESCIA — Nello scontro tra due autovetture in località Virle Treponti (Brescia) quattro giovani sono morti e cinque persone sono rimaste ferite. L'incidente è avvenuto a causa del fondo stradale viscido: secondo una prima ricostruzione, una «Simca», con a bordo cinque giovani di Brescia che si erano recati sul lago di Garda, nell'affrontare una curva è uscita di carreggiata scontrandosi con una «Fiat 132» con a bordo quattro persone, una delle quali un bambino. Quattro dei cinque occupanti della «Simca» sono morti sul colpo: Bernardo Viviani di 18 anni, Mario Bregoli, di 19, Roberto Bosio, di 18 e un quarto del quale non si conosce il nome; il quinto giovane, Bruno Carresi di 17 anni, è stato ricoverato con prognosi di un mese.

Sulla «132» viaggiavano Bernardo Rinaldi, di 43 anni di Bergamo, Diego Ronoldi di 41, pure di Bergamo, una donna della quale non si conosce il nome ed un bambino. I primi tre sono nell'ospedale di Brescia con prognosi riservata mentre il bambino ha avuto una prognosi di 80 giorni.

TORINO: CINQUE DOMANDE SENZA RISPOSTA

TRAFFICO SOTTO ACCUSA



MAURO BENEDETTI

In una lunga intervista pubblicata ieri l'assessore Rolando difende il suo «piano» per il traffico. Non fa cenno, e la cosa non ci dispiace, alla proposta alternativa lanciata da «Stampa Sera» lunedì scorso. Non ci dispiace, il silenzio, perché conferma una cosa che pensavamo da tempo: che l'esimio Rolando, il quale a parole è per «il più ampio confronto», nei fatti poi «gioca da fuori», presentando le sue verità-modello-vangelo senza consentire a terzi di intromettersi in quelle scelte che i suoi uffici tecnici hanno fatto per lui. Tuttavia ci sono alcune domande che l'assessore ha sempre ignorato ed alle quali, invece, avremmo piacere che rispondesse. Le elenchiamo, riservandoci di commentarle.

Perché egli assessore continua a sostenere che ha disposto la riapertura di una corrente di traffico in piazza Statuto mentre è impossibile attraversare corso San Martino? Perché sempre Rolando afferma che i lavori in via Garibaldi inizieranno il 15 febbraio (!) quando a noi risulta che non sono neppure ancora stati indetti gli appalti per i lavori stessi? Perché ancora Rolando afferma di aver disposto il prolungamento in piazza Statuto della «navetta» di piazza Castello quando all'Atm, (ing. Biffignardi) non ne sanno assolutamente nulla? Perché l'assessore lascia trasparire progetti di gallerie sotterranee quando ancora non ha deciso neppure che cosa fare a livello di superficie? Perché, infine, sostiene la «flessibilità» del suo piano e poi fa eseguire lavori in muratura che, ovviamente, oltre ad avere tutte le caratteristiche della stabilità nel tempo, costano anche qualche lira? Vediamo punto per punto i vari «perché».

PIAZZA STATUTO — *Rolando afferma di aver consentito il passaggio, ma se anche lo ha fatto ha dimenticato di informare della cosa i suoi vigili urbani, i quali, inflessibili, continuano a respingere gli avventurosi che tentano di andare da corso Inghilterra e corso Francia in corso San Martino. Non solo, ma proprio sull'angolo con quest'ultima strada, l'asfalto presenta un rialzo modello serpentone, che rende lo scavalcamento un tantino più arduo. Ultima nota, nel «passaggio» ci sta a malapena una «600», chi ha auto più grosse deve già badare bene a dove mette le ruote. Allora, assessore, si passa o non si passa?*

VIA GARIBALDI — *Ai commercianti della via ed a quelli di piazza Statuto che vedono i loro incassi dimezzati, Rolando ha detto che i lavori inizieranno fra sei giorni. Poi ha detto che «la delibera dice 15 febbraio». Ma la realtà è che ci vorranno mesi, da sei a dieci, prima che le gare di appalto siano indette e si scavi davvero. Vogliamo dire le cose come stanno, assessore, e confessare che si è chiusa via Garibaldi senza neppur sapere quali opere vi si andranno a fare?*

NAVETTA — *L'Atm, da noi interpellata, ha detto che per ora non si sa assolutamente nulla del prolungamento della corsa del minibus da piazza Castello a piazza Statuto. Eppure Rolando aveva assicurato che* «quanto prima sarà fatto...». *Che cosa si spera che accada? Forse che si plachino le acque della protesta? Rolando dice che* «chi è d'accordo non scende in piazza a dirlo». *Ma qui non si tratta di essere d'accordo oppure no. Si tratta di verificare delle «discrepanze», chiamiamole così, fra quel che l'assessore dice e quel che fa. Allora, per concludere, la «navetta» c'è o non c'è?*

GALLERIE — *Caro Rolando, noi sappiamo che ci sono 180 miliardi in ballo per fare scavi e metropolitane varie, leggere o pesanti che siano. Ma se proprio non si sa che cosa farne, ci si rinunci. O l'amministrazione comunale, pur di non mollare i 180, è disposta a «gruviera» Torino da un capo all'altro senza sapere che cosa poi far passare nei buchi?*

MURETTI — *E aiuole e cordoli e biscioni e tutte quelle altre cosette che sorgono un po' dovunque. Ma se davvero l'assessore è così disponibile a modifiche, perché sta spendendo i nostri soldi a buttar giù qui e rialzare là prima di aver stabilito definitivamente quel che si dovrà fare? E, se già lo sa, che cosa va dicendo a proposito di «flessibilità»?*

Chiudiamo riportando le proteste dei commercianti di piazza Statuto e, soprattutto, dei loro dipendenti. Non un «terrorismo padronale», ma la coscienza di trascorrere ore ed ore a far nulla preoccupa alcune decine di lavoratori della piazza i quali, non essendo stipendiati né dal Comune, né dallo Stato, sono giustamente preoccupati del loro posto di lavoro. Abbiamo ricevuto anche numerose lettere di privati cittadini, ma preferiamo dare spazio a chi, dalla cosiddetta «rivoluzione», rischia di essere messo sul lastrico. Per gli altri, che l'assessore accusa «di vedere solo il loro pezzo di strada», parla il malcontento diffuso in città. Ma ci sarà modo di parlarne ancora, sfidando il rischio d'un dialogo fra sordi.

IL PAESE

di *Filippo Barbano*

La zanzara del '68

Si preannunciò con il ronzio di una zanzara, il Sessantotto. «La zanzara» era un giornale di classe che aveva avuto il coraggio per allora inaudito di pubblicare i risultati di una inchiesta sociologica sul sesso tra le studentesse di un Liceo milanese: se era nel '66 .

Perché si torna ancora sul Sessantotto? Non solo per ragioni di decennale. Osservatore partecipante di quell'anno agitato, nelle università di Trento e di Torino, lo considero come una esperienza di movimento che quelli della mia generazione possono aggiungere agli anni della Resistenza.

Ma oggi, tra il «reducismo» dei protagonisti e le interpretazioni a distanza decennale, la contestazione studentesca rischia l'archiviazione ed anche la condanna, spinta com'essa era da un vento che si risolse nelle tempeste di questi recenti anni.

Eppure il vento del Sessantotto veniva da lontano: dalla mancata modernizzazione della scuola, dalle conseguenze di uno sviluppo economico squilibrato, dal mutamento dei rapporti sociali, famigliari, dal disfacimento delle istituzioni, dalla crisi del centro-sinistra, dalle rigidità dei partiti e da altro ancora.

Le sinistre italiane (e non solo quelle) considerarono il Sessantotto come una specie di «rivoluzione passiva», non tanto perché gli studenti le contestavano ovunque, ma per la ragione, assai più arbitraria, che il movimento dei giovani e degli studenti non si riconosceva nelle forze tradizionali della sinistra storica. Durante l'Autunno caldo i sindacati rivendicarono anch'essi la loro autonomia dai partiti.

Può essere stato tutto, il Sessantotto: un moto negativo ed un sogno positivo, una rivalsa generazionale attiva ed una azione passiva, ma, bisogna convenire: il mutamento che esso chiedeva, con modi se si vuole scomposti, con spinte utopistiche, era poi quello alla cui soglia noi ci troviamo, fermi, ancora oggi.

Anche allora come oggi famiglie e gruppi sociali, classi e ceti della società civile, del Paese si mostravano più avanti dello Stato. Correva in quell'anno uno slogan scritto da mano ignota su una parete dell'Università sociologica di Trento: «Non vogliamo lottare per trovare un posto in questa società ma per una società in cui valga la pena di avere un posto». E ciò è ben più che un ronzio.

La Lobbia
Abbigliamento femminile
GS Gli Specchi
Abbigliamento maschile
SCONTI FINE SERIE
Via P. Micca, 14 - Tel. 511.322 - 512.790

beppesport
salda
a prezzi di liquidazione
- sci ROSSIGNOL PROMO c. attacchi bast. L. 65.000
- sci DYNASTAR EXIBITION ..... L. 63.000
- sci fondo con attacchi bast. e scarpe L. 58.000
- scarponi da sci ..... L. 15.000
- completi sci ELLESSE uomo donna L. 69.000
- completi sci TRISSI uomo donna ..... L. 35.000
- completi sci bimbo ..... L. 25.000
- pantaloni sci bimbo uomo donna ..... L. 18.000
- doposci S MARCO ..... L. 10.000
- SCI E ABBIGLIAMENTO SCONTI REALI DEL 20 30 50
TORINO - VIA EXILLES 63 - TEL 721.248

L'ATTORE (IDOLO DELLE DONNE) AL CONTRATTACCO

FABIO TESTI: «ED ORA BASTA ANCHE CON L'UOMO OGGETTO»

ROMA — *«E ora basta anche per quanto riguarda gli uomini, se vogliamo davvero parlare di parità. Si parla tanto di questi tempi di donne-oggetto, ma si dimentica che in certi film e su certi rotocalchi si abusa anche con l'uomo-oggetto. Spesso anch'io mi sento nella condizione che tanto irrita le femministe. Pertanto è pure un mio problema quello di trovare parti più adeguate al mio ruolo di uomo, e non soltanto apparire come il «classico maschio», sia pure al fianco di belle attrici quali Charlotte Rampling, Dominique Sanda, Romy Schneider e Ursula Andress».*

L'anticonformistica dichiarazione è di Fabio Testi, uno dei «belli» del cinema italiano. «Certo — aggiunge subito dopo l'attore — *non è questo il momento di andare per il sottile, cioè aspirando a parti più intimiste, ma l'aver lavorato con Patroni-Griffi, Zulawski, Bolognini e Chabrol è senz'altro un insieme pregevole di esperienze che mi inducono ad uscire dai personaggi che di solito mi vengono affidati».*

Fabio Testi si riferisce alla crisi che attualmente colpisce il cinema italiano. «*Nel mio caso* — precisa — *non mi ha ancora toccato: negli ultimi due mesi ho girato* «Cospirazione uranio», *un film internazionale di Menahem Golan, ispirato a un sensazionale fatto di cronaca; e* «China 9 liberty 37», *un grosso western di cui sono il protagonista con l'americano Warren Beatty. Intanto sto per cominciare* «Enigma rosso», *un «giallo» di Alberto Negrin, che debutta in campo cinematografico».*

L'attore è più che soddisfatto delle sue attuali occupazioni in una fase congiunturale in cui molti suoi colleghi si trovano inoperosi. Praticamente sfrutta la notorietà internazionale che gli arriva da «*L'importante è amare*» e «*L'eredità Ferramonti*». «*Mi hanno offerto di andare anche in America* — dice — *ma non me la sento. Ritengo che il mio terreno sia essenzialmente italiano per ovvie ragioni. Probabilmente oltre oceano mi utilizzerebbero soltanto in qualche film d'azione, senza lasciarmi la possibilità di qualcosa di diverso».*

(Ansa)

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	8-2	9-2
ALIMENTARI		
Alivar	850	850
Eridania	1500	1500
Fiorio	320	320
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	100	100
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	8500	8500
Comit	12200	12200
Credito It.	1875	1850
Interbanca priv.	10325	10325
Mediobanca	32200	32200
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	100	100
Eternit	750	750
Eternit pref.	970	970
Fornaci Riunite	2050	2050
Unicem	3125	3300
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	131	129 50
Italgas	645	645
Liquigas	68	70
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	18600	18300
Montedison	143	143
Monted. Gemina	130	135
Paramatti	1070	1083
Pierrel	349	349
Rumianca	1350	1350
SAFFA	4150	4050
SAIAG	1410	1410
Schiapparelli	490	—
COMMERCIALI		
Rinascente	43 75	43 75
» priv.	29	28 75
Silos Genova	1575	1575
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	372	372
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	2035	2060
Cond. Acqua Roma	600	610
Generale Imm.	80	78
Imm. Agr. Vittoria	4450	4450
Isvim	1840	1900
Risanamento	3100	3100
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6600	6675
» » priv.	3180	3100
Latina	710	710
Latina priv.	370	370
Generali	35770	35650
RAS	54500	54200
S.A.I.	4400	4400
Toro Ass.	6320	6320
Toro Ass. priv.	3130	3080
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1515	1515
Autostrada To-Mi	952	935
Fer. Co.	245	245
Italcable	2950	2850
N.A.I.	700	700
SIP	1545	1532
Torino-Nord	125	124
FINANZIARIE		
Bastogi	427	427
Finsider	81	82
GIM	1900	1900
IFI priv.	2010	2027
IFIL	4040	4060
Invest	1530	1530
La Centrale	3900	3850
Mittel	975	975
Piemonte Finanz.	1750	1750
Pirelli & C.	2125	2125
Pirelli S.p.A.	1033	1036
S.A.R.O.M. fin.	875	875
S.I.F.A.	606	603
S.M.E.	210	190
STET	1880	1860
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	375	370
Marelli & C.	180	175
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1963	—
» priv. *	1560	—
Castagnetti	1200	1225
Ghiordini	3280	3335
Graziano & C.	1390	1390
Nebiolo	270	263
Olivetti	947	952
» priv.	795	800
Westinghouse	7900	7900
MINERARIE METALL.		
Dalmine	253	253
Fornara & C.	500	500
Italsider	125	116
Metalli	2035	2000
Talco & Grafite	25000	25000
Terni	82	82
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4900	4800
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	165	161
TESSILI		
Cot. Cantoni	3350	3250
Fisac	1270	1270
Borgosesia S.p.A.	2570	2590
Borgosesia Risp.	2290	2300
Montedison Fibre	114	114
» » pr.	190	190
Viscosa	535	570
» priv.	350	350
DIVERSI		
Acque pot. TO	575	575
Ciga	840	840
CIR	7450	7550
Pacchetti	31 50	33
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 20	64 20
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 30
Pirelli 68/84 5%	68 30	68 30
Med. Fingest 7%	95 50	95 50
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	76 80	76 80
Med. S. Spirito 7%	78 80	78 80
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	69 30	69 30
Liquigas 7½ '70	59 30	59 30
» » '71	57 30	57 80
» » '72	57 30	57 80
» 7% '73	54 30	54 30
Iri Stet 7 %	80 20	80 20

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	8-2	9-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 30	71 30
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	93 90	95 50
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	78 10	82 50
» » '69	75 50	78 10
» 6% '70	75 40	75 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	99 20	99 40
» » '78	94 70	94 80
» 5½% '79	88 50	88 50
» » '80	78 70	78 70
» » '82	99 20	99 40
B.T.Q. 7% '78	96 30	96 45
» 9% '79	94 65	94 65
» » '79 II	93 70	93 70
» » '80	93 90	93 90
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 30	78 30
» » '65 II	80 20	80 20
» » '66 I	75 50	75 50
» » '66 II	75 40	75 65
» » '67	72 35	72 45
» » '68 I	70 40	70 20
» » '68 II	70 75	70 75
» » '69 I	68 90	68 90
» » '69 II	69 50	69 30
» 7% '70	83 20	83 20
» » '71	80 95	80 75
» » '72 I	78 80	78 80
» » '72 II	70 15	69 95
» » '73	68 80	68 70
» » '74 ind.	117 20	117 20
» 10% '75	93 825	93 85
» Europa 6%	93 30	93 30
IRI 6% '64	88 45	88 45
» » '65	81 30	81 30
» Alfa 7% '70	74 50	74 50
Satap 5½% '65	49	49
» » '67	49	49
Autostrade 6% '68 I	70	70
» » '68 II	73 65	73 65
» » '69	67 80	67 70
» 7% '71	79 60	79 60
» » '72	76 10	76 30
» » '73	69 80	69 80
OO.PP. 5%	60 45	60 42
» 5½%	61 175	61 17
» 6%	60 20	60 10
» 7%	63	63 02
» '74 8%	64 40	64 80
» '75 8%	61 90	61 90
» I.St. 7% 1°	72 20	71 80
» » » 2°	69 60	69 60
» » » 3°	69 90	69 90
» » » 4°	69 50	69 50
» » » 5°	69 60	69 60
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69	69
» » » 8°	70	70
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '66	60 50	60 50
» » 7% '72	63 20	63 20
» Ant. 6% 1°	61 10	61 10
» » 7% 1°	62 70	62 55
» » » 2°	62 475	62 42
FF.SS. 6% '65 I	77 95	77 95
» » '65 II	79 25	79 05
» » '66 I	74 20	74 80
» » '66 II	76 20	76 30
» » '67	72 40	72 60
» » '69 I	69 25	69 25
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	70 50	70 50
» » '72 I	73 80	73 80
» » '72 II	71 90	71 90
A.F.S. 6% '67	73 70	73
» » '68	73 40	72 40
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	70 95	70 95
» » '71	79 80	79 80
» » '72 I	78 60	78 60
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1°	80 45	80 45
» » » 2°	76 30	76 30
» » » 3°	77 50	77 50
» » » 4°	73 80	73 80
» » » 5°	73 30	73 30
» » » 6°	72 30	72 30
» » » 7°	70 50	70 50
» » » 8°	68 85	68 60
» 7% I	73 20	73 20
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	90 90	90 90
» » 6%	74 05	74
» » 7% 1°	69	69
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 80	66 80
» » » 4°	66 40	66 40
» » » 5°	65 50	65 50
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	75	74 70
» » XXIX	74 40	74 60
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 25	94 15
» » XXXII	85 30	85 30
» » XXXIII	74 40	74 60
» » XXXIII op.	96 40	96 20
» » XXXIV	89	89
» » XXXV	75 30	75 30
» » XXXVIII	67 70	67 70
» » XXXIX	69 50	69 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 10	72 10
» XLII 8%	67 80	67 70
» XLIII 8%	83 20	83 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	80 20	80 20
» s.s. '64 I.V.	84 90	84 90
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	92 50	92 50
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1°	83 50	83 50
» 5½% '62 2°	89 20	89 20
It. Gas 5½% '01	84	84
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 30	88 30
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68 50	68 50
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	89	89
Fergat 8%	89	91
Torino-Savona 5½	86 30	86 30
Tr.G.S.Bern. 5½	83	83
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isvelm. 6% '64 9°	94 50	94 50
» » » 10°	91 60	91 60
» » '65 11°	90 40	90 40
» » '66 12°	88 50	88 50
» » '67 13°	85 20	85 20
» » » 14°	82 60	82 60
» » '68 15°	80 40	80 40
» » '69 16°	81	81
» 7% '70 17°	80	80
» » '71 18°	77 60	77 60
» » » 19°	77 40	77 40
» » » 20°	75 40	75 40
» » » 21°	74	74
» 9% » 22°	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Aem 5½ '60	74 30	74 20
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	70 30	71
» 6%	71	70 80
» O.P. 6% conv.	66 10	66 30
» » 6%	66 10	66 30
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	84 50	84 50
» » '71 1°	80	80
» » » 2°	77 50	77 50
» » '72	75 50	75 50
» » '73	73 50	73 50
C.F.Piem. V.A. 6%	71	70 80
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	64	66
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	79 80	79 80
Rumianca 6%	84 50	84 50
Pirelli S.p.A. 5%	68	68
Med. Fingest 7%	95	95
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 40	76 50
Med. Sip 7%	79 50	79 50
» S. Spirito 7%	78 40	78 40
» Montefibre 7%	69 70	69 70
Metalli 6%	69	69
Liquigas 7½% '70	59	59
» » '71	57	57 50
» 7½% '72	57	57 50
» 7% '73	54	54
GIM 6%	69	69

CALANO PREZZI E ATTIVITA'

TORINO — La Borsa appare molto prudente e ciò ha consentito ai venditori di condizionare negativamente l'andamento della seduta. E' pur vero che le partite offerte sono parse di entità piuttosto ridotta, ma il fatto stesso che mancassero acquirenti o che questi preferissero l'attesa ha provocato flessioni diffuse anche se non molto consistenti. Non sono mancati valori che hanno iscritto recuperi, come Ifi, Ifil, Pirellona fra i finanziari, Montegemina, le due Olivetti e soprattutto la Viscosa, che guadagnano quasi il sette per cento. Deboli in genere gli altri valori, particolarmente assicurativi, telefonici e industriali. Sostenuti e discretamente attivi i corsi dei titoli locali. Nel comparto obbligazionario, contenute oscillazioni nei due sensi con attività in diminuzione.

BORSA CONTINUA — Fiat or.: 1968, 1965; priv.: 1560/1566; Borgosesia risp. 2300; Saffa risp. 3300; Liquigas risp. 57; Ifi pr. 2035 off., 2025 den.; Generali 35.700 off., 35.620 denaro.

A MILANO

Una fase di ripresa in apertura è stata praticamente quasi annullata a listino, dove la maggior parte dei valori si è ritrovato sui livelli di ieri e in alcuni casi anche al di di sotto. Nel complesso, però, c'è da dire che il mercato azionario ha conservato la vivacità e la buona intonazione dei giorni scorsi e non ha presentato un aspetto dimesso. Dopo Borsa stabile, reddito fisso sempre intonato a resistenza; ben tenuti i Buoni del Tesoro.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7610; Aedes 1290; Alitalia 1481; Alivar 870; Alleanza 16.370; Anic 126; Assicuratr. 128.100; Autos. To-Mi 920; Bastogi 425; B.co Roma 8250; Beni Imm. or. 352,50; Beni Imm. pr. 162,50; Beni Stabili 2045; Binda1300; Breda 1360; Brioschi 13.010; Burgo or. 4840; Burgo pr. 3250; Caffaro 264; Cantoni 3250; Carlo Erba or. 770; Carlo Erba pr. 451.

Cascami 4150; Ciga 941; Cir 7530; Coge 839; Comit 12.190; Comp. Milano or. 6745; Comp. Milano pr. 3010; Comp. Toro or. 6199; Comp. Toro pr. 3100; Cond. Acqua 615; Credit 1850; Cucirini 3061; Dalmine 257; De Ferrari 1385; E. Marelli 175; Eridania 1470; Eternit 732; Falk or. 2620; Falk pr. 2340; Fiat or. 1967; Fiat pr. 1565.

Finmare 67,25; Finsider 80; Fisac 1285; Fond. Incendio 5275; Fond. Vita 13.700; Generalfin 886; Generali 35.580; Gilardini 3336; Gim 1888; Ginori 115; Ifi pr. 2020; Ifil 4009; Ilssa Viola 1331; Imm. Roma 76; Iniziativa 3775; Interbanca 10.265; Invest 1495; Isvim 1950; Italcable 2840; Italcementi 10.490.

Italgas 645; Italsider 120; La Centrale 3905; L'Ausiliare 4366; Lepetit or. 13.150; Lepetit pr. 13.040; Linificio 289; Liquigas 70; Magneti M. 373; Magona 1570; Marzotto 991; Mediobanca 32.380; Metalli 1998; Mira Lanza 18.500; Mittel 940; Mondadori pr. 650; Montefibre or. 99,25; Montefibre pr. 200.

N.A.I. 670; Nebiolo 270; Nord Milano 391; Olcese 45; Olivetti or. 959; Olivetti pr. 789; Pacchetti 35; Pertusola 1900; Pierrel 345; Pirelli e C. 2150; Pirelli S.p.A. 1049; Ras 54.250; Rinascente or. 43,50; Rinascente pr. 27,75; Risanamento 3050; Romana Zuc. or. 105; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8699; Rumianca 1425.

Saffa 4045; Sai 4500; Sarom 890; Sifa 605; Silos 1630; Sip 1536; Sme 203; Stampati 4130; Standa 1841; Stet 1865; Tecnomasio 289; Terni 75; Tosi Franco 10.600; Trafilerie 490; Un. Manifat. 8500; Viscosa or. 576; Viscosa pr. 357; Westinghouse 7890.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: sterlina oro vecchia 49.000 - 51.000; sterlina oro nuova 52.500 - 54.500; marengo svizzero 45.000 - 48.000; sterlina carta GB 1695 - 1735; dollaro Usa 875 - 905; marco germanico 412 - 422; franco svizzero 440 - 450; franco francese 176.

Un dibattito in Borsa sul credito d'imposta

Lunedì 13 febbraio, alle ore 15, nel Salone della Borsa Valori di Torino, è in programma un incontro di operatori economici sul tema: «La legge Pandolfi e la redditività delle Azioni». L'incontro è organizzato dal Comitato direttivo degli Agenti di cambio di Torino, d'intesa con l'Aiaf (Associazione italiana analisti finanziari) nell'intento di illustrare il credito d'imposta nei suoi riflessi pratici per le società, per gli investitori, per il mercato mobiliare. Il discorso è diretto specialmente agli operatori di questo mercato e agli amministratori delle società. L'argomento sarà introdotto da due brevi relazioni; successivamente chi lo desidera potrà intervenire.

Un altro prete scomodo sostituito in Abruzzo

L'AQUILA — *Un altro «prete scomodo» è stato scacciato nella valle Peligna dal vescovo di Sulmona, mons. Amadio, impegnato in una sorta di crociata presso le parrocchie di cui sono titolari parroci ritenuti troppo progressisti e disinvolti. Il prete colpito dal provvedimento della curia è questa volta, dopo don Pasquale Iannamorelli di Pettorano sul Gizio, don Mario Setta, titolare di tre parrocchie di campagna: Badia, Bagnaturo e San Pietro.*

Don Mario Setta aveva subito una sospensione punitiva già due anni fa. Ora è stato rimosso dalle parrocchie che serviva, e trasferito. Un sostituto inviato dal vescovo di Sulmona ha trovato le chiese vuote: i fedeli non hanno ascoltato la Messa per protesta contro il trasferimento di don Mario.

La colpa di don Mario è infatti quella di far politica diversa da quella degli altri parroci, di trattare argomenti come aborto e divorzio. La curia di Sulmona, così come fece a Pettorano sul Gizio per don Pasqualino Iannamorelli, lo ha sostituito. (Ag. Italia)

Sfugge ai rapitori

RAGUSA — Delfina Puglisi, la ragazza di 18 anni sequestrata ieri sera da tre persone alla periferia di Ispica, si è presentata stamattina ai carabinieri. La ragazza ha detto ai militari di essere riuscita a fuggire perché l'auto dei rapitori si era fermata per un guasto al motore. I carabinieri hanno arrestato uno dei tre giovani che avrebbero rapito la ragazza per avviarla alla prostituzione in una città dell'Italia settentrionale: è Paolo Bellomo, di 18 anni, di Cassibile, un comune del Siracusano. Gli altri due giovani sono stati identificati e sono ricercati.

UN ATTORE ALTO 2 METRI L'ASSASSINO DI 12 DONNE?

Los Angeles, preso il "mostro,,

Ned York

LOS ANGELES — Lo «strangolatore della collina», il maniaco sessuale che nel corso degli ultimi quattro mesi ha ucciso 12 giovani donne, è stato forse preso. Si tratta, secondo quanto ha annunciato la polizia, di Ned York, di 37 anni, attore degli «Universal Studios», il quale ha telefonato ieri confessando di essere il responsabile degli omicidi.

La polizia ha fatto sapere che durante i primi interrogatori l'uomo, mentre raccontava la storia dei suoi delitti; ha cominciato a «manifestare segni di incoerenza». Comunque essa continuerà le indagini in base alla confessione di York.

La prima vittima del «mostro» di Los Angeles risale al settembre scorso e l'ultima fu trovata il 13 dicembre. Si è sempre trattato di giovani donne di età tra 12 e 28 anni, in maggioranza prostitute. La città era rimasta talmente terrorizzata che la polizia era stata costretta a istituire corsi di difesa per le donne.

Parlando ai giornalisti, l'ispettore Gates, che dirige le indagini, ha detto di non essere certo che Ned York sia lo strangolatore, ma che tutto sta ad indicarlo. Dopo l'interrogatorio York s'è addormentato. Gates ha aggiunto: «Dobbiamo procedere con cautela».

Ned York è un gigante di quasi due metri, che non ha mai avuto fortuna nel cinema, e la cui parte principale è stata quella del «cattivo» in un dramma alla tv. Di lui la polizia non ha ancora detto nulla, né se è sposato, né dove viveva.

E' probabile che l'attore sia pazzo, e soffra di una malattia simile a quella del «figlio di Sam», l'assassino di alcune coppiette a New York. Di recente, una lettera anonima, che potrebbe essere sua era giunta infatti al sindaco di Los Angeles, Tom Bradley, con l'informazione che «gli assassinii erano ordinati da sua madre».

«*Caro signor sindaco, per piacere ascoltatemi* — si leggeva nella lettera — *sono molto ammalato e non voglio ritornare in quel posto, che odio. Mia madre mi ha ordinato di uccidere quelle donne di malaffare. Non è colpa mia. Mia madre è stata un tormento, perciò l'ho uccisa. Ma non riesco a levarmela dalla testa. Non fa che ritornare. Ecco perché la odio*».

Nella stessa lettera lo strangolatore informava di essere pronto a «costituirsi» assieme ad un amico se gli verrà garantita l'incolumità fisica, aggiungendo di poter fornire una «prova» a conferma della sua vera identità.

Il sindaco Bradley aveva immediatamente e pubblicamente risposto che non appena ricevuta la «prova» darà le garanzie richieste.

Terremoto a Formosa

TAIPEI — Tre forti scosse di terremoto hanno interessato questa mattina l'isola di Taiwan. Si hanno notizie di numerosi morti e danni

La prima scossa ha raggiunto una intensità pari a 6,3 gradi della scala Richter con epicentro sul fondo marino 110 chilometri a Est di Hualien sulla parte orientale dell'isola.

TORINO CRONACA

Necessaria la rivoluzione dei mezzi pubblici

GIORGIO DESTEFANIS

Benissimo: una delle ragioni della nuova rivoluzione del traffico urbano è quella di convincere la popolazione ad usare un po' di più i mezzi pubblici e meno la propria auto. Soprattutto quando ci si vuole recare in centro. La premessa per un simile cambiamento, però, appare ovvia: i mezzi pubblici devono funzionare bene. Ed è proprio di questo che si preoccupa il segretario provinciale degli autoferrotranvieri Cisl, Pietro Marangon.

«Un piano viabile non può prescindere da una programmazione "a monte" e "a valle" — *dice* —. Come dire un potenziamento dei trasporti pubblici sia prima del varo del nuovo piano sia in prospettiva, per quando tale piano sarà in funzione. Ci rendiamo conto che il compito di una amministrazione di conciliare al massimo interessi diversi e, talvolta, addirittura contrastanti, è difficilissimo. Dovere degli amministratori, però, è di dare un servizio alla città privilegiando al massimo i ceti meno abbienti, i giovani, gli anziani che non possono spostarsi se non con i mezzi pubblici. Per questo un piano di radicali provvedimenti come questo avrebbe dovuto essere già attuato da tempo».

Il rappresentante sindacale, però, contesta il «metodo» con cui le novità sono state introdotte e, appunto, una certa miopia per quanto riguarda altri provvedimenti collaterali indispensabili.

«Si trattava di fare un'adeguata pubblicizzazione delle nuove iniziative, — *dice Marangon* —. In modo da consentire un dibattito, un approfondimento e, quindi, una serie di provvedimenti che fossero il risultato di tutta questa elaborazione».

Ma il punto su cui il dirigente della Cisl insiste maggiormente è la necessità di adeguare il trasporto pubblico alle nuove esigenze dei cittadini.

«L'assessore Rolando ha detto che non si può aumentare il servizio per carenza di organico», *attacca deciso Marangon*, «vorrei ricordargli, però, che nonostante le sollecitazioni dei sindacati, è dal luglio del '75 che non si fanno più assunzioni. Tanto che nei primi giorni di gennaio si sono addirittura dovuti ridurre i servizi per mancanza di personale e quelli che sono stati mantenuti tirano avanti a suon di straordinari».

A questo proposito, il rappresentante sindacale fornisce alcuni dati sconcertanti. «Nell'anno appena concluso», *dice*, «i lavoratori Atm hanno effettuato 900 mila ore di straordinario. Pari ad una spesa di 4 miliardi. Ci sono persone che arrivano a salari decisamente elevati lavorando una quantità incredibile di ore. Una cosa simile è inaccettabile se si tiene conto di quanti disoccupati ci sono. La sola azienda tranviaria potrebbe disporre di un polmone di 300-350 assunzioni immediate. La civica amministrazione deve dare attuazione a tutto il programma complessivo che è in progetto. In caso contrario i nuovi provvedimenti di viabilità non potranno avere alcun effetto positivo. Per tutto ciò, ripeto, è necessario prima di tutto un adeguamento degli organici».

UN AMBULANTE (79 ANNI) NEI GUAI CON L'INPS

Dovrà morire di fame l'«omino dei bengali»?

MAURIZIO SPATOLA

C'è un omino, a Porta Palazzo, che la mattina gira tra i banchi del mercato con una grossa borsa. Ogni tanto si accoccola, tira fuori un «pulcinella» o qualcun altro di quei bambolotti che saltellano, battono i piatti o la grancassa o fan capriole, ed è subito un capannello di grandi e bambini. Quasi tutti si limitano a guardare, a curiosare. Ogni tanto uno, più che altro per tacitare figlio o nipotino, tira fuori le mille lire. Quando ne ha venduta un paio, l'omino rinfila tutto nella borsa, si alza e la folla l'ingoia.

Un po' più in là, su un altro angolo di marciapiede, la mini-parata ricomincia. E l'omino, di cui i bancarellari di Porta Palazzo conoscono bene la figura antica, rinsecchita, e l'occhio di vetro dietro le lenti spesse, si guadagna così la giornata e mette da parte i soldi per pagare con assidua regolarità l'affitto (venticinquemila per una stanza e cucina in via Cuneo dove vive tutto solo), la luce e... le tasse.

Perché Donato Petrilli, classe 1899, ex venditore ambulante, emigrato a Torino da Foggia nel 1963, è un omino che s'accontenta di poco, campa di nulla o quasi (e a vederlo c'è da crederci), non dà fastidio a nessuno, ma ha un solo nemico: la burocrazia. Accade infatti che il quasi ottantenne Petrilli, dopo più di sessant'anni trascorsi a vendere «*articoli natalizi e bengali, articoli da spiaggia, da regalo, casalinghi e giocattoli*» (come si legge sulla copia ingiallita della sua licenza d'ambulante), cessata la attività nel '76 non abbia ancora visto la pensione di vecchiaia dei commercianti, che pur dovrebbe spettargli («*manco la mutua ci ho, ma finché c'è la salute...*») e che ha regolarmente richiesto.

«*Per queste cose ci vuol tempo*», gli rispondono alla Previdenza sociale quando va a fare la coda per avere notizie. «*Sì, il tempo che io vada sotterra*», commenta lui con paziente ironia.

Ma questa è storia banale d'ogni giorno, il ritardo nel pagamento delle pensioni è praticamente entrato nel costume italiano, così come la sperequazione tra chi non riceve neppure il minimo vitale e i «superburocrati» dalle pensioni d'oro.

Si dà il caso che nel 1967 il sessantottenne Petrilli (l'omonimia con un altro signore con meno problemi di sopravvivenza è un casuale tiro della sorte), su suggerimento di un tal sindacalista di cui non ricorda neppure più la faccia, pur essendo ancora titolare di un banchetto di giocattoli e bengali abbia fatto domanda per ottenere la pensione sociale (ammontante allora a lire dodicimila, «*ma dieci anni fa con dodicimila lire ci campavo*») e, cosa ancor più «irregolare», l'abbia ottenuta — niente paura — nel '69. Passarono gli anni, quasi un decennio, e l'omino, pur restando dritto come un fuso, si rinsecchì un po' di più. La pensione sociale, sia pur con fatica, crebbe fino a toccare le 45.000 lire.

Il 22 novembre '77, dalla sede Inps di Foggia, parte una raccomandata: «*Allorché inoltrò domanda di pensione sociale* — lesse l'allibito ex ambulante con l'unico occhio neppure tanto buono — *ella risultava iscritto negli elenchi degli esercenti attività commerciali e percepiva redditi incompatibili con tale pensione. Questa viene pertanto revocata dall'origine e i ratei già riscossi dovranno essere restituiti maggiorati delle penalità previste per dichiarazioni mendaci...*». La legge è legge e Donato Petrilli da quattro mesi non riceve più una lira e vive nell'incubo dei quasi 4 milioni che dovrebbe restituire.

L'unica cosa che gli è sempre arrivata puntualmente è la cartella delle tasse, compresa quella per il '76: «*Ho sempre pagato e voglio pagare anche queste, ma come faccio? All'esattoria, dove sono andato a chiedere che mi facessero pagare in più di sei rate, m'hanno detto che non c'è niente da fare e così pagherò pure la multa. Nel 1976 non ho lavorato, ma prima, mi hanno detto, devo pagare, poi chiedere il rimborso*».

DOMANI BANCHE CHIUSE DUE ORE

Gli sportelli delle banche resteranno chiusi al pubblico due ore — domani dalle 8,30 alle 10,30 — per uno sciopero del personale. E' in atto una vertenza per il ricalcolo della contingenza sugli scatti di anzianità.

● WIDEMANN — Oggi, alle 14, i 280 dipendenti della fabbrica tessile di San Germano Chisone sfileranno in corteo fino a Pinerolo. La fabbrica è in crisi da tempo. Per domani è previsto un incontro al ministero. Analoghe manifestazioni di protesta sono previste alla Generalmoda, alla Manifattura di San Francesco al Campo e negli stabilimenti Cvs.

● VENCHI UNICA — Incontro nel pomeriggio a Roma con il sottosegretario al Bilancio Scotti. Si decide la sorte dell'azienda che da mesi si dibatte in gravi difficoltà finanziarie.

echi di cronaca

Paghe contributi
Prossimo inizio corsi serali.
Insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso).
Istituto VAGNONE - Via Vagnone 7, tel. 482.994

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi provare degli anelli. Tel. 511.474.

Torna ad essere come gli altri. Udire.
Se ti decidi oggi, già stasera potrai udire di nuovo. Perfettamente. Te lo proviamo. Gratis.
MAICO
Maico apre l'udito!
MAICO
Via Magenta, 20
TORINO
Tel. 541.767

Lo Stato dell'Ecuador contro quattro galleristi torinesi

Lida Mura e Giovanni Matta in aula

Statuette e maschere precolombiane di un valore inestimabile, trovate, o rubate, da tombaroli dell'Ecuador che sono riusciti a farle entrare clandestinamente in Italia ed a venderle a gallerie d'arte, costituiscono l'oggetto del processo incominciato stamane davanti alla seconda sezione del Tribunale (pres. Lacquaniti, p.m. Notarbartolo, canc. Pinna).

Sul banco degli imputati sono comparsi, a piede libero, gli antiquari Giuseppe Danusso, 35 anni, piazza Campanella 4; Maria Elisa Lancellotti, 32 anni, via Piffetti 16; Giovanni Matta, 42 anni; e Lidia Mura, 47 anni, via Battisti 17, titolare della galleria «Lo Scorpione».

Il primo contatto con gli ecuadoriani che hanno portato i reperti archeologici in Italia l'hanno avuto il Danusso e la Lancellotti che ne hanno fatto incetta. Il primo ne avrebbe comperati una trentina, la seconda 250. A loro volta i due avrebbero rivenduto le statuine e gli altri oggetti al Matta ed alla Mura, nelle cui gallerie sono stati trovati dalla polizia.

Ma uno strano destino doveva perseguire quei pregevoli reperti, perché, una volta recuperati, sono stati depositati nell'ufficio «corpi di reato» presso il tribunale di Milano, dove l'anno scorso è stato commesso un grosso furto. Cosicché sono spariti per la seconda volta nel giro di poco tempo, e da quel momento non è più stato possibile rintracciarli.

Un perito nominato dal giudice istruttore aveva stabilito che le statuine e le maschere potevano avere un valore che si aggira sui 400 milioni di lire, ma lo Stato dell'Ecuador, rappresentato in aula dal console cav. Giovanni Maria Giavazzi che si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avv. Vittorio Bisocchi, afferma che il danno patrimoniale, per non parlare di quello morale riportato dalla cultura, ammonta a circa un miliardo.

Sul valore effettivo il tribunale si è riservato di sentire il prof. Franco Mazzini e la dott. Valeria Petrucci, di Roma, esperti di storia ed arte precolombiana. Gli imputati, difesi dagli avv. Chiusano, Crupi, Masselli, Parla e Trambusti, si difendono dall'accusa di «incauto acquisto», asserendo di avere comperato statuine e maschere in buona fede, pagandole un valore che, secondo la stima di mercato, giustificava il prezzo pattuito con i tombaroli ecuadoriani che gliele avevano offerte. In taluni casi non erano nemmeno in grado di accertare se si trattasse di reperti autentici o di falsi. Quando la polizia si è recata nelle gallerie d'arte, sia il Matta sia la Mura hanno consegnato tutti i reperti di cui erano in possesso, e non è certo colpa loro se il tribunale milanese non ha saputo custodirli in un posto sicuro.

Carnevale a Barbania

Con una settimana di ritardo sul calendario, sabato si aprono i festeggiamenti con un pomeriggio riservato ai bambini.

Domenica alle 14 sfilata dei c... allegorici con la partecipazione del gruppo folcloristico «Rododendro»; premiazione e concerto della banda locale.

Aggredito e derubato della pistola

Una guardia giurata Mario Vigliotti, 32 anni, via Salassa 15, appartenente al corpo «Audace» verso le 23 in via Palestrina è stato aggredito da alcuni giovani che l'hanno disarmato e malmenato. Portato all'Astanteria Martini è stato medicato e giudicato guaribile in 20 giorni per contusioni al cranio e frattura dello zigomo.

VENDITA DI FINE STAGIONE DELLA PELLICCERIA GARINO

I nostri SALDI sono i capi della normale collezione '77-'78 ceduti a prezzi di

PURO REALIZZO
con le nostre 4 garanzie

	Valore	Ceduto
● Visoni maschi Black e Ranch 1° scelta (lav. lisca di pesce) e mutazioni	2.800.000	1.690.000
● Visoni maschi Black trasportati	2.300.000	1.390.000
● Foche russe 1° qualità	890.000	440.000
● Volpe rossa europea	1.600.000	880.000
● Visone ranch trasversale	1.100.000	690.000
● Castorino p. intera	950.000	590.000
● Rat musqué canadese Black	980.000	660.000
● Persiano nero 1° qualità	1.250.000	690.000
● Giacca gatto selvaggio argentino	420.000	230.000
● Persiano	640.000	350.000
● Castorino pelo lungo argentino 3/8	780.000	430.000
● Chicinao (marmotta cinese)	900.000	370.000
● Visone asiatico	1.150.000	780.000

(Iva e tasse a nostro carico). Taglie forti e calibrate. Lavorazione propria accurata. Pagamento anche dilazionato. Modelli esclusivi alta moda.

VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

Si conclude il convegno internazionale sindacale

Come fare l'auto: scambi d'idee, nessuna proposta

ROBERTO BELLATO

Sarà il sindacalista australiano a preparare il documento finale che verrà presentato oggi, al termine della terza giornata di dibattito alla «Conferenza internazionale dell'auto», in corso a Torino. Nel testo non ci saranno certamente indicazioni in grado di riassumere posizioni tanto diverse, emerse dalle relazioni dei sindacalisti intervenuti da 19 Paesi per discutere sull'organizzazione del lavoro in fabbrica. Anche da questo secondo seminario — così come avvenne nel '74 a Londra — non scaturirà quindi quella «piattaforma transcontinentale e transideologica» *in grado di attenuare le divisioni tra le zone sindacali morbide e quelle più dure, come l'Italia.*

«E' già comunque un risultato importante esser riusciti a riunire dirigenti sindacali dell'Est e dell'Ovest — *sostiene il segretario nazionale della Flm, Alberto Tridente* —: qualcosa con il tempo maturerà».

La crisi dell'auto ha colpito numerosi mercati, ma in misura diversa. E nei vari Paesi si cercano risposte e soluzioni nazionali, lasciando spazio ai produttori di inserirsi in questi «varchi» *con una politica multinazionale che i sindacati non riescono a controllare. Dice un dirigente della Flm:* «Diventa sempre più difficile assumere posizioni intransigenti in Italia, quando la Fiat e l'Alfa Romeo riescono a produrre motori in Brasile e in Polonia in situazioni oggettivamente più favorevoli per l'azienda. Bisognerebbe che non ci fosse chi è troppo malleabile in fatto di straordinari e sabati lavorativi».

Come muoversi, dunque? Dice il segretario generale dei metalmeccanici, Enzo Mattina: «In un momento di riorganizzazione globale del sistema produttivo, l'obiettivo di fondo deve essere un rigoroso controllo delle risorse: uomini, impianti, mezzi finanziari. E si deve avviare una riflessione sui problemi dell'organizzazione del lavoro, degli orari e del controllo delle politiche industriali. Dieci anni di lotte operaie hanno permesso di conseguire risultati significativi, ma non c'è dubbio che i filoni di intervento fin qui seguiti, risanamento ambientale, attenuazione della ripetitività, ricomposizione delle mansioni, se non sono esauriti, certamente hanno perduto parte della loro valenza».

Prosegue Mattina: «Il primo nodo da affrontare è il collegamento fra l'organizzazione del lavoro e la realtà esterna alle industrie. La questione non riguarda soltanto chi è occupato. Se è vero che vogliamo far assumere i giovani e le donne, dobbiamo porci come obiettivo di avere una fabbrica diversa, dove possa avere piena cittadinanza la forza lavoro oggi disponibile sul mercato con la sua scolarità e la sua volontà di assolvere ad attività il meno alienanti possibile».

Se per i Paesi dell'area capitalista il problema principale è quello di creare le condizioni per aprire i cancelli a nuovi occupati, resta una questione di fondo che è comune a tutti: la qualità del lavoro. «Su questo piano — *rileva Mattina* — c'è ancora molta strada da fare. E non mi pare che, in particolare nei Paesi dell'Est, si siano fatti molti passi avanti».

Blocco a Fenestrelle

La statale 23 del Sestriere, che l'Anas aveva disposto di chiudere a tempo indeterminato, per misura prudenziale, dalle 11 alle 16 di ogni giorno, è stata bloccata a Fenestrelle per la caduta di una slavina di grosse proporzioni a Pourrières.

Una protesta del quartiere Mediterraneo

BUIO SULLA CITTA'

DOMENICO PIEGAIA

Corso Lione, ore 19,30: la signora Franca Pratelli, via Bottego 5, attivista del comitato di quartiere *«Mediterraneo»* (*«L'abbiamo chiamato così — dice — perché gli abitanti della zona sono quasi tutti meridionali, naturalmente povera gente»*), chiude la sede e accompagna a casa i bambini *«difficili»* della zona, che hanno appena finito di fare i compiti e ripassare le lezioni con l'aiuto di alcune studentesse volontarie.

«Siete venuti per l'illuminazione? Era ora che qualcuno si facesse vivo...». E spiega: *«Un anno fa raccogliemmo più di duemila firme per protestare contro una situazione diventata ormai insostenibile. Quando negozi e fabbriche chiudono, quasi tutte le vie della zona sono illuminate* (si fa per dire...)*soltanto da piccolissime lampadine, insufficienti ad assicurare un tranquillo rientro dal lavoro ai tanti operai del quartiere. Furti, scippi ed incidenti sono all'ordine del giorno. Per questo continuiamo a scrivere al sindaco: adesso, dopo le promesse aspettiamo i fatti».*

Franca Pratelli ha ragione: nel *«triangolo»* che sta tra corso Lione, corso Racconigi e via Braccini, domina quasi incontrastato il buio. Ma è vero che gli abitanti della zona sentono vivamente questo problema e vorrebbero risolverlo con urgenza? Oppure si tratta di una protesta isolata dei pochi attivisti del comitato di quartiere? Ecco che cosa dice la gente.

Luciano Bosco, titolare del negozio di sartoria in via Spalato 98, precisa subito d'essere stato uno dei primi firmatari della protesta: *«Qui, all'angolo tra le vie Spalato e Rivalta, quasi tutte le sere c'è un incidente. Impossibile vedere lo stop: è troppo buio».*

Aggiunge Clara Cibin, via Spalato 98: *«Ieri sera sono uscita con il cane per la solita passeggiata. All'angolo tra piazza Marmolada e corso Lione c'è lo scalino del marciapiede: molto alto (ma non si vede: anche lì, buio pesto). Tantissimi automobilisti ne sanno qualcosa. Camminavo spedita verso casa quando una macchina è piombata sul marciapiede. C'è mancato poco che mi prendesse in pieno. E dire che basterebbero due lampioni per evitare pericoli di questo tipo».*

Anche gli avventori del «bar Gino» (via Spalato 100) hanno serie rimostranze da fare. Riccardo Oddenino, che abita a due passi dal locale, indica la fermata del pullman 58, dall'altra parte della strada: *«Visto che lì la gente deve aspettare, mi sembrerebbe logico piazzare almeno una lampadina. Lo sanno quelli del comune che molte operaie della Spa Centro di via Braccini devono tornare a casa alle undici di sera e ogni volta rischiano lo scippo?».*

Altri clienti del bar lo ascoltano e condividono, vogliono essere citati, sperano che *«dopo l'articolo qualcuno faccia finalmente qualcosa».* Sono Silvio Borione, Antonio Cherubino, Cornelio Fasoglio e Angelo Brundo, tutti residenti in via Spalato, e Franco Pasqualino, via Rivalta 27. Dicono: *«Il problema principale del quartiere è la mancanza di servizi sociali adeguati. Non ci illudiamo certo di risolvere granché piazzando qualche lampione lungo le strade. Ma certo si vivrebbe più tranquilli. Adesso, ad una certa ora, c'è quasi clima di coprifuoco».*

Maria Teresa Ballovino, via Millio 37, aggiunge altri particolari: *«Tanti ragazzi della scuola media Pezzani hanno dovuto rinunciare ai turni serali di ginnastica: i genitori non possono andarli a prendere perché a quell'ora lavorano e non si fidano a lasciarli venire a casa da soli».*

Vorranno le autorità rispondere a questo piccolo problema che tuttavia sta a cuore a tanta gente?

Incidente a Giulio Poli colto da malore

Il presidente dell'ospedale San Giovanni, Giulio Poli, è ricoverato alle Molinette. Ieri, mentre rincasava, al volante della propria auto, è stato colto da malore in corso Chieri. La macchina, priva di guida, è andata a sbattere contro un albero. Poli ha urtato violentemente il petto contro il volante e il capo contro il parabrezza. Soccorso, è stato portato alle Molinette dove i medici gli hanno suturato la ferita al cuoio capelluto. La prognosi è di un mese.
Lo scandalo della cardiochirurgia lo ha sottoposto ad un violento stress che è improbabilmente la causaadel malessere che lo ha colto ieri.

GALLERIE-MUSEI

ARTE COMBA (v. dei Mille 22 - tel. 879.283): Yehya Mustafà.
BODDA (v. Cavour 28): opere dal XVI al XX secolo.
CITTADELLA: Mariella Periso.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, tel. 530.618): Artisti 800 e Contemporanei.
DOCUMENTA: Fotografie di Alinari, Brogi, Sommer.
DORIA (Doria 21): Valeria Scuteri.
GALLERIA QUAGLINO-GOETHE INSTITUT: Disegni artisti tedeschi contemporanei.
GISSI (Solferino 2): Dipinti e Grafica, maestri contemporanei.
LA CONCHIGLIA: Cornelia Ferraris.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Abacuc - opere scelte.
NARCISO (p. Carlo Felice 18 - tel. 543.125): Paul Jenkins.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): Giuliano Emprin (opere di Parigi).
RICERCHE (760.501): Andrea Volo.
STUFIDRE (Paleocapa 1): Conenna.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): Artini.
UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4/B): Archeologia industriale in Gran Bretagna. Or. feriali: 10-12; 15-19. Festivi 9-12.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Multipli d'autore.
A.I.C.: Pers. Giovanni Molina.
BERMAN: Metello Merlo.
CAVOUR - Moncalieri: S. Milan - naif.
DAVICO: Pittori torinesi ad Amalfi.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Mostra antologica di Epifanio Pozzato.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Piero Ruggeri 1956-1963.
LA GIOSTRA - Asti: Valerio Pilon.
LE IMMAGINI: Spazzapan: 1919-1957.
MARTANO: Luigi Russolo.
VIOTTI: Johannes Ele.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21.15 Cinema francese 1952-1968: «In pieno sole» di R. Clement con A. Delon, M. Laforet, M. Ronet (Francia 1960, col. min. 120). Viet. 16.

«Il ricordo del Giusto sia di Benedizione»
Prov. X - 7

E' mancato, circondato dall'affetto di tutti i suoi cari, il

cav. uff. Vittorio Ovazza

Lo piangono, con infinito dolore, l'adorata moglie **Cinci**, le figlie **Franca** e **Carla**, i generi **Ugo Piperno** e **Guido Barba Navaretti**, i nipoti **Clodia, Luciano, Alain, Margherita, Daniela** e **Giorgio**, i pronipoti **Michael, Alessandro, Jacob** e **Lapo**. Un affettuoso ringraziamento al dottor Marcello Tedeschi per l'instancabile assistenza ed alle care Aurelia, Anna, Celsa, Maria, Palma e Rosina. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo dall'abitazione corso Re Umberto 29 bis. Non fiori ma beneficenza.
— Torino, 9 febbraio 1978.

Alfredo e **Maria** con **Giorgio, Celeste** e figli annunciano con grande dolore la scomparsa del fratello, cognato e zio **VITTORIO**, esempio di rettitudine e nobiltà d'animo. Lo ricorderanno per sempre con profondo rammarico.

Addolorati affettuosamente partecipano
Arturo Momigliano
Elsa e **Marcello Tedeschi**
Ada e **Vittorio Ferria**
Elvina, Franco e **Marcella Momigliano**
Giulia e **Doro Diena**.

La Comunità Israelitica di Torino partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Vittorio Ovazza

già stimatissimo suo consigliere.
— Torino, 9 febbraio 1978.

Gimmi Ottolenghi con la famiglia partecipa al grande dolore per la scomparsa del

cav. Vittorio Ovazza

— Torino, 9 febbraio 1978.

Nora Barba e **Lello Sarti** prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia.

Elena Napolitano col marito **Carlo** e i figli partecipa al lutto per la perdita di

Vittorio Ovazza

cui era legata da sincero profondo filiale affetto.

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro **VITTORIO** gli amici:
Leone e **Mary Reberschak**
Umberto e **Maria Debenedetti**
Leopoldo e **Sandra Furlotti**
Lea Venzon
Ettore e **Rosanna Nacamuli**
Guido e **Ornella Rosani**.

Ferdinando e **Giuliana Palazzo** partecipano commossi al dolore di Carla e famiglia.
— Torino, 9 febbraio 1978.

Condomini et **Amministrazione condominiale «Due Cerule»** partecipano commossi al grave lutto.

Nel ricordo dell'uomo buono e probo, **Sion, Giorgina, Ghita** e **Manuel** piangono con Carla e i suoi cari la dolorosa scomparsa di

Vittorio Ovazza

— Torino, 8 febbraio 1978.

Giorgio Boldo e famiglia partecipano al dolore della sig. Ovazza e famiglia.

Giulio, Stella, Alberto e **Nicoletta Boiaffi** partecipano con profonda commozione ed affettuoso rimpianto al grande dolore della famiglia per la perdita del caro

Vittorio Ovazza

— Torino, 8 febbraio 1978.

Fraternamente vicini **Wilma Marussia Patrizia Guido Sergio**.

Anna Maria Treves e figli
Orlando, Miranda Cravotto e figli
Carla De Benedetti
Camillo Isa De Benedetti e figli
Sergio, Sandra Böhm e figlia
sono con infinito affetto vicini a Cinci, Franca e Carla.

Commossi si associano al lutto
Carla e **Roberto Piodi**
Carla e **Franco Favero**.

Germana e **Alberto Benadi, Renzo** e **Lucia Colombari** partecipano con profondo affettuoso cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Ovazza.

Sentitamente vicini alla famiglia
Maria Spadavecchia
Raffaele Mauro
Graziella Jachia
Paolo Perotti

Enrico e **Silvia Lattes** sono vicini alla famiglia nel ricordo del caro **AMICO**.

Ada Dario Egle Dino Dando Sergio Giorgio Treves e famiglie si uniscono fraternamente al dolore di Cinci e dei suoi cari per la dipartita del carissimo amico

Vittorio Ovazza

— Torino, 8 febbraio 1978.

Giovanni e **Giuseppina Morra**, figli **Laura Bruno** e famiglie partecipano vivamente al dolore della famiglia Ovazza.

Carola e **Giulio Lattes** partecipano con affettuosa amicizia al grave lutto della famiglia Ovazza.

Le Amiche dell'A.D.E.I. partecipano commosse.

Olga, Leonardo, Laura Treves partecipano commossi al grande dolore.

Mario Catalano e **Sergio Voghera** partecipano al dolore delle famiglie Barba-Navarotti e Ovazza.

Giuse Bruni partecipa al lutto di Franca e Carla per la morte del papà

Vittorio Ovazza

— Milano, 8 febbraio 1978.

Ezio ed **Evelina Colombo** partecipano al lutto di Franca ed Ugo per la dolorosa perdita del caro

Vittorio Ovazza

— Milano, 8 febbraio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Moncalvo ved. Aprà

Ne danno il doloroso annuncio: i figli, nuore, generi, nipoti. Funerali giovedì 8 febbraio alle ore 14,30 ospedale Astanteria (largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 febbraio 1978.

L'Associazione arredatori mobilieri si unisce al dolore della famiglia Aprà Monialdo per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Jannon in Coccia

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Luca** i figli **Lucia** e **Franco** la nuora **Giorgia** le nipotine cognati cognate parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor **Paolo Moiraghi** per le cure prestate alla cara defunta. Funerali oggi ore 16 partendo dall'abitazione: via V. Lancia 138-2.
— Torino, 9 febbraio 1978.

Partecipano al dolore della famiglia:
Guido Raviola
Paolo e **Vincenza Cavalchini**
Laura e **Giancarlo Moro**.

I Dirigenti e gli **Amici dell'Artigianato Casa** partecipano al dolore del cav. Luca e della famiglia.

Sono vicini a Franco gli amici:
Achille Graziella Destasio
Flavio Silvia Migliori
Valeria Maccagni
Elena Pamio
Giulio Pucci
Franca Varino
Carmen Truffa
Oscar Bocca
Gianni Gemma Antonino
Nucci Pagliasso
Fioravante Grazia Autolitano
Franca Allera
Carla Gennari
Nunzio Fiorella Galante.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Primari, Aiuti, Assistenti, Funzionari e **Impiegati** dell'Amministrazione, Cappellano, Suore e tutto il Personale dell'Istituto Chirurgico Ortopedico **Regina Maria Adelaide** partecipano al dolore del direttore amministrativo dott. Francesco Coccia per la scomparsa della mamma signora

Emilia Jannon in Coccia

— Torino, 8 febbraio 1978.

Giancarlo, Clara, Davide e **Claudio Caponi** sono affettuosamente vicini a Franco e Gio.

Elena, Vittorio e **Pippi Centonze** partecipano al dolore della famiglia Coccia.

L'Alitesa SpA Como prende viva parte all'inconsolabile dolore del carissimo sig. Agostino Cicogna per il trapasso dell'adorata Mamma

Rosa Clara Brunero ved. Cicogna

e gli è vicina nella tristezza dell'ora con il più vivo affetto.
— Como, 9 febbraio 1978.

Si associano alla partecipazione: **Fabbrica Seterie Riccardo Mantero SpA** di **Como**; **La Seta Industria di Como Spa**; **Seterie Cugnasca SpA** di **Como**.

Beppo e **Mariola Mantero** con i figli profondamente addolorati per la morte della cara signora

Rosa Clara Brunero ved. Cicogna

madre dell'incomparabile amico Agostino Cicogna, esprimono con i sentimenti di cordoglio la loro viva partecipazione al lutto della famiglia.
— Como, 9 febbraio 1978.

Il personale dell'Alitesa SpA Como è affettuosamente vicino allo stimatissimo sig. Agostino Cicogna nella triste circostanza della dipartita della mamma

Rosa Clara Brunero ved. Cicogna

ed eleva un mesto pensiero di rimpianto alla memoria della cara estinta.
— Como, 9 febbraio 1978.

L'avv. **Gastone Bartulli** con la moglie ed i figli partecipa con vivo sentimento al dolore del carissimo sig. Agostino Cicogna per il trapasso della mamma

Rosa Clara Brunero ved. Cicogna

e formula sentite condoglianze alla famiglia.
— Como, 9 febbraio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Molinar

direttrice del Giardino Zoologico di Milano

Lo annunciano la sorella **Silvia**, il fratello **Paolo**, le cognate **Elena, Gemma** e **Maria**, nipoti e parenti tutti. La salma, proveniente da Milano, giungerà al cimitero generale di Torino venerdì alle ore 11.
— Milano, 8 febbraio 1978.

Famiglia Terni
famiglia Fusco
Edy e **Franco Sodaro**
prendono parte al lutto.

Consiglio d'amministrazione, Collegio sindacale della Molinar S.p.A., Direzioni dei Giardini zoologici di Milano, Torino e Verona, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Maria Molinar

presidente onoraria della Molinar S.p.A. e direttrice del Giardino Zoologico di Milano

— Torino, 8 febbraio 1978.

Il Personale dei Giardini zoologici di Torino, Milano e Verona, e della Molinar S.p.A., partecipa al lutto della famiglia.

E' mancato

Carlo Calandri

Lo annunciano moglie, figli **Fausto** e **Tiziana**, sorella e parenti tutti. La salma partirà dalle Molinette via Santena n. 1 venerdì 10 ore 14. Funerali a Mondovì ore 15,30.
— Torino, 8 febbraio 1978.

Giorgio e famiglia sono affettuosamente vicini a Tiziana e familiari in questo doloroso momento.

Professori, Studenti e **Personale** I **Liceo Scientifico** prendono parte al dolore di Tiziana per la morte del **PAPA'**.

Cristianamente è mancato

Bernardo Ponsetto (Dino)

giornalista sportivo
anni 65

Lo annunciano addolorati tutti i cugini. Funerali giovedì ore 15,30 Borgo Revel da Chivasso ospedale ore 14,30.
— Chivasso, 8 febbraio 1978.

L'Apaf partecipa al dolore dell'amico Franco per la perdita della mamma signora

Luigia Del Zotto

— Torino, 9 febbraio 1978.

(Continua a pag. 8)

Nessuna notizia di Francesco Stola sequestrato martedì

ATTESA

Neppure stanotte i rapitori dell'industriale Francesco Stola, sequestrato martedì davanti alla sua fabbrica di via La Thuile, si sono fatti vivi. I fratelli e gli altri familiari hanno vegliato invano.

Roberto Stola, il fratello della vittima, amministratore dei loro affari, ha detto: «Adesso si aggiunge l'angoscia sulla sua sorte. Francesco infatti soffriva di esaurimento nervoso e negli ultimi giorni la sua salute non era buona.

«E' evidente che si cerca di logorarci in ogni modo. Se non si faranno vivi neppure oggi, chiederò il silenzio stampa in modo da favorire nel limite delle nostre possibilità il primo contatto».

Squadra Mobile e Criminalpol hanno dedicato la giornata di ieri a ricostruire l'azione del «commando» che ha compiuto il sequestro. L'impressione che si trattasse di un'organizzazione «minore» è stata sostituita da una opposta: ci sono infatti alcuni punti di contatto con gli esperti rapitori del nipotino di Orfeo Pianelli. Anche in quel caso, il contatto fu ritardato e le trattative sul riscatto furono molto laboriose.

Intervista a Francesco Modafferi, sindaco di Gioiosa Ionica che questa sera interviene a un dibattito alla Galleria d'Arte moderna

Un sindaco antimafia

Questa sera alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, organizzato dal pci, si svolge un dibattito sulla criminalità, con caratteri originali. Al centro della serata sarà infatti Francesco Modafferi, sindaco comunista di Gioiosa Ionica (provincia di Reggio Calabria), che ha assunto il ruolo di pubblico accusatore in un processo contro la mafia. Quanto avviene a Gioiosa Ionica ha un significato non solo locale: c'è la prepotenza e la violenza di gruppi organizzati, c'è l'incapacità degli organi dello Stato a fare rispettare le leggi, c'è la reazione delle forze democratiche, dell'ente locale e della popolazione. Un'esperienza importante da conoscere e uomini a cui dare la solidarietà.

Gioiosa Ionica, comune della Calabria, che lotta contro la mafia. In questo paese dominano cosche mafiose, che fanno capo alla famiglia Ursini ed impongono taglie e soprusi, violenze e omicidi. I mafiosi vivono in una latitanza dorata e incriminati circolano liberamente.

Improvvisamente (ma dietro si scoprirà la tenace volontà di un sindaco comunista) la popolazione si ribella.

La risposta non si fa attendere. Alcuni consiglieri comunali sono vittime di attentati. Il 7 novembre del 1976 in occasione dei funerali del boss Vincenzo Ursini, morto in uno scontro a fuoco coi carabinieri, sette mafiosi impongono con la prepotenza ai commercianti e agli ambulanti di chiudere gli esercizi in segno di lutto. Un commerciante, Rocco Gatto, si oppone alle minacce e qualche tempo dopo è ucciso. Viene proclamato uno sciopero generale.

Il sindaco di Gioiosa Ionica, Francesco Modafferi, 57 anni, al processo contro i sette mafiosi, assume il ruolo di pubblico accusatore: si costituisce parte civile. La popolazione di Gioiosa Ionica, però, diserta l'aula del tribunale di Locri dove ha luogo il processo. Modafferi rimane solo davanti alla mafia. Sul banco degli imputati, silenziosi e spavaldi, siedono gli uomini del clan Ursini. Dietro le transenne il pubblico è composto soltanto di parenti degli imputati attenti e muti. A un intero paese è stato riconosciuto il diritto al coraggio di costituirsi parte civile contro la mafia, ma l'appello è andato perduto. Resta però una sfida aperta del sindaco alla mafia. Intorno a Francesco Modafferi si stringe la solidarietà di tutta Italia.

Saputo della sua venuta a Torino, lo abbiamo intervistato per telefono poco prima della partenza. Di tutta l'intervista, forse, la frase che caratterizza meglio la figura di quest'uomo diventato ormai un *«personaggio-simbolo»*, è quella che pronuncia quando cominciamo una domanda con un *«Lei è un uomo di coraggio...»*.

Ci interrompe. *«Coraggio? Si fa presto a dire coraggio. Il coraggio mi viene dalla solidarietà che ci circonda. Mi viene perché non si può tradire un mandato. Quando si ha un mandato politico amministrativo bisogna assolverlo con modestia, con dignità».*

— Lei continua a ricevere minacce, pressioni?

«No, no. Provvisoriamente no».

— Quando ha preso posizione contro la mafia?

«Io sono un militante comunista da oltre trent'anni. Quando si sono presentate queste battaglie, negli ultimi tre anni le abbiamo affrontate unanimemente a livello di Comune, di forze politiche, sindacali. Dal 1974 ci muoviamo sulla linea di battaglia alla mafia».

— Come si sviluppa la solidarietà nei suoi confronti?

«Con la partecipazione verbale, l'aiuto, la solidarietà varia: gente che viene in Comune, che viene a salutarci per la strada, che frequenta il Comune, che si mette "a disposizione", che ci "offre la sua amicizia" e frequenta le riunioni».

— Queste persone, hanno subito persecuzioni?

«Certo, ci sono state. E poi, lei sa bene che dove imperversa questo organismo mafioso lo sviluppo sociale ed economico viene intaccato e quindi ognuno risente di questa situazione. Certamente ancora non c'è il pieno della solidarietà perché c'è paura, omertà. Però se verrà la solidarietà dello Stato, della magistratura e della polizia allora riusciremo a liberare queste nostre zone».

— Quali sono le cosche?

«Ce ne sono tante, diverse e neppure tutte locali. E' un continuo fiorire».

— Ma la mafia di oggi è più violenta...

«Più violenta e spregiudicata perché mira ad una facile ricchezza. Quindi non c'è quel controllo che c'era una volta nella vecchia "'ndrangheta". Sempre da deplorare, da non condividere in una società civile. Dove c'è lo Stato repubblicano, dove ci sono i partiti politici non dovrebbe esistere».

— Ma vi sono in Calabria altri Comuni che lottano con voi?

«Ce ne sono un paio che hanno votato ordini del giorno contro la mafia. Ma a livello di Consiglio comunale, no. Come noi no».

RIPRENDE STAMANE IL PROCESSO

IL LABIRINTO DEL CASO CERETTO

Manlio Panu, stretto collaboratore e socio di Mario Ceretto negli anni precedenti il suo sequestro e assassinio, atteso teste di stamane al processo in corte d'assise, ha deluso tutti, smentendo recisamente di essere mai stato «convinto» con minacce a tacere particolari utili all'identificazionedei rapitori.

Quando, sei mesi dopo la morte di Ceretto, Manlio Panu vendette la sua villetta di Cuorgnè e si trasferì in tutta fretta con la moglie a Palau, in Sardegna, furono in molti a pensare che se ne fosse andato per paura. Tra gli altri la stessa vedova Ceretto e le figlie, che hanno manifestato i loro dubbi in proposito anche durante il dibattimento.

Invece Manlio Panu ha negato di aver voluto fuggire, con voce ferma, convincente: «Decisi di trasferirmi in Sardegna perché tornare là era sempre stato il sogno della mia vita. Dopo la morte di Ceretto le cose erano cambiate, con l'altro socio, Trione, non c'era lo stesso affiatamento. Ho avuto la fortuna di sposare una donna che si è innamorata della Sardegna come me, così ho venduto la casa, e non è vero che ci abbia rimesso, e siamo partiti».

Falsi sarebbero anche gli episodi di un colpo di pistola sparato contro la casa della suocera e di un tamponamento volontario da lui subito da parte di due individui su un'auto che poi gli avrebbero detto «stai attento se non vuoi finire come Ceretto»: «Fu un incidente normale, un tamponamento casuale», *ha assicurato Panu. E i testi che a suo tempo riferirono l'episodio (Giovanni Berra, padre dell'allora fidanzato di una delle figlie di Ceretto, e Wilma Fornengo) hanno oggi affermato di aver solo riferito delle «voci».*

Il dibattimento prosegue nel pomeriggio

m. sp.

Un momento dell'udienza: depone Manlio Panu

Preoccupazioni per la fabbrica di Cascine Vica

Silma: 100 licenziamenti?

La direzione della Silma, la fabbrica di Cascine Vica che produce proiettori e fa parte del gruppo tedesco Bosch ritieneche parte dei 1200 dipendenti, di cui 800 in cassa integrazione, siano di troppo.

Secondo un piano di ristrutturazione, di cui tuttavia non si conoscono ancora ufficialmente i dettagli, si tratterebbe di licenziare un centinaio di persone. L'alternativa posta dall'azienda ai licenziamenti sarebbe — secondo i sindacati — il fallimento.

In seguito a queste notizie in fabbrica sono state organizzate assemblee e l'ipotesi di licenziamenti così massicci è stata respinta. La settimana prossima il consiglio di fabbrica si incontrerà con la direzione nei locali dell'Unione Industriale per una verifica degli organici.

CEAT — Sono state chieste due settimane di cassa integrazione per i 36 lavoratori dello stabilimento di Settimo che si è incendiato nei giorni scorsi.

I sindacati interpretano questo provvedimento come un «attacco alla vigilia del secondo incontro per la vertenza del gruppo» e propongono di utilizzare questo personale in altri reparti dove — sostengono — «gli organici sono carenti ed i ritmi troppo elevati».

CARIGNANO — Si è conclusa la vertenza interna all'ospedale. I tredici licenziamenti richiesti dalla direzione sono stati respinti

ORBASSANO

Sparano ad un meccanico

Un meccanico di Orbassano si è salvato miracolosamente da alcuni colpi di pistola che gli hanno sparato da un'auto in corsa. Si tratta di Michele Giglio, 28 anni, abitante a Orbassano in via Iuvara 3. Ha detto ai carabinieri: «Poco dopo la mezzanotte, ero appena uscito dal bar Emporio in via Roma 5. Stavo per mettere in moto il camioncino del mio autosoccorso posteggiato poco distante. Ho visto arrivare un'auto con tre persone sopra. Dai finestrino sono uscite solo le mani: impugnavano delle pistole.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Apollonia (patrona dei dentisti e invocata contro il mal di denti). S. Rinaldo. S. Romolo. S. Primo. Oggi giovedì 9 febbraio: il sole è sorto alle 7,40 e tramonta alle 17,47. Secondo giorno dopo il novilunio. Domani festeggiamo: Silvano. Eulalia. Arnaldo. Scolastica.

Manifestazioni

Tavola rotonda sull'archeologia — Oggi, alle ore 17 e 30 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4 bis, nel quadro della mostra «Archeologia Industriale in Gran Bretagna» organizzata dall'assessorato regionale della Cultura in collaborazione con il British Council e con la società per l'Archeologia industriale, si terrà una tavola rotonda con la partecipazione di nove personalità come Mario Abrate, Alberto Abriani, Julian Andrews, Valerio Castronovo, Roberto Gabetti e Marcello Vindigni. Moderatore: il prof. Marco Rosci.

Convegno democristiani a Chieri — Sabato e domenica prossimi si terrà a Chieri un convegno organizzativo degli amministratori democristiani della provincia di Torino. Il convegno è articolato su importanti temi e su strumenti legislativi di grande interesse come l'applicazione della legge 382, le nuove leggi nazionali e regionali, sull'urbanistica, la riforma di struttura dei bilanci comunali.

«Come si fa un grande giornale» — Domani sera alle 21,15 Carlo Moriondo parlerà su «Come si fa un grande giornale» nella sede dell'Associazione Nazionale Alpini, via Della Rocca 20.

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Il malale del buongustaio

Avvolgere il pezzo di lombo con striscioline di speck, legare la carne ed infarinarla leggermente. In un tegame versare un cucchiaio d'olio, sistemare la carne e coprire con le cipolle tagliate a fette. Aggiungere sale e pepe, i chiodi di garofano ed il burro a pezzetti. Coprire il tegame e mettere in forno a 250° per 30 minuti. Bagnare quindi con ½ bottiglia di Sauvignon e proseguire la cottura a tegame coperto. Dopo altri 30 minuti aggiungere l'altro vino e portare a cottura completa. Affettare e servire. Ingredienti per sei persone: kg 1,500 di lombo di maiale; 1 bottiglia di vino Sauvignon; kg 1 di cipolle bianche - 3 chiodi di garofano; hg 2 di speck; hg 1 di burro; olio - farina bianca - sale e pepe.

Ristorante «Quemado» - Torino

ECCEZIONALE SVENDITA A TAPPETO
in VIA PO 55
VIA DI NANNI 120
da AVOGADRO VIOLETTA
Il marchio che distingue
SCONTI REALI IMMEDIATI AI DIPENDENTI FIAT - ENAL - RAI
STOCK ARTICOLI VIAGGIO da L. 1900 in più, borsoni vera pelle da L. 28.900 in più.
BORSE vera pelle L. 8900-9900, bauletto daino L. 17.900 vero coccodrillo L. 42.900 in più, pelle pitone L. 19.900
GUANTI lana L. 1200, sky L. 3500, fodera lana L. 2900, fodera pelliccia L. 3900
OMBRELLI donna L. 2900, uomo L. 3900
VALIGIE L. 4900 in più, borsone P.V.C. L. 6900
24 e 007 L. 7900 in più
BEAUTY CASE L. 4900 - BAULI L. 17.900
14 FEBBRAIO S. VALENTINO

«Osservazioni» di Pro Natura al Piano Regolatore

«Raddoppiare Sauze d'Oulx? Un crimine contro la montagna»

GIULIANO DOLFINI

La Pro Natura Torino con una osservazione al piano regolatore di Sauze d'Oulx, si è opposta al documento urbanistico e ha fatto presente alle autorità regionali il «gravissimo danno idrogeologico causato dagli sbancamenti irrazionali». *Il Piano Regolatore di Sauze dal 1969 al 1976 ha subito un «iter» perlomeno «curioso». E' sempre rimasto alla Regione e solo nel 1976 questa ha presentato le sue osservazioni; nell'ottobre scorso l'amministrazione ha esaminato le controdeduzioni dei cittadini e poi lo ha ripubblicato.*

I dati relativi al piano appaiono alquanto incompleti e nel documento si leggono alcune «considerazioni» *che già evidenziano come sia stato gestito il territorio:* «La viabilità è stata adeguata casualmente alle esigenze della speculazione edilizia che interessa zone che raggiungono il 15% di pendenza. Non esistono vere e proprie fogne, solo ultimamente sono stati realizzati tronchi nuovi e sono in fase di realizzazione vari depuratori che dovrebbero servire 9000 abitanti. Non esistono parcheggi». *Gli obiettivi erano inizialmente lodevoli:* «Scoraggiare l'espansione disordinata e irrazionale», *ma i risultati appaiono molto distanti dalle intenzioni: 31-12-'75 risultavano costruiti 2738 alloggi, con 146.743 metri quadrati abitabili per 10.088 abitanti non residenti.*

Ma le licenze concesse negli ultimi 3 anni sono 120 (tutte per condomini) per i nuovi insediamenti di Gran Villard, Jovencaux, ecc. Dice la Pro-Natura: «E' assurda la previsione di 15.000 abitanti e chiediamo il blocco di tutta la attività edificatoria poiché si è già oltre ogni logica previsione. Il progetto di raddoppiare ulteriormente Sauze è semplicemente un crimine contro la montagna. Bisogna escludere la strada verso il Col Bourget; si ravvisa in tale via una ulteriore attività di speculazione».

Su come siano concepite le norme tecniche di attuazione del piano ecco due esempi: «La quota zero è sempre riferita agli spigoli del fabbricato e non deve tenersi conto della superficie occupata dal piano interrato». *Secondo la Pro Natura ciò è in contrasto con le leggi in materia per cui* «vi è la possibilità che tali edifici siano irregolari». *Un'altra norma afferma:* «Nelle zone residenziali è consentito l'allargamento dell'interrato fino al confine di proprietà, le scarpate dovranno essere inerbate così pure le solette di copertura».

Ciò dovrebbe servire per cantine, garage, depositi ecc. Significa anche che, dopo i condomini di 15 piani, i «serpentoni» (condomini rovesciati), ora si potrà scavare sotto quasi tutta Sauze e creare una città sotto la città. E visto che per sette anni con 5000 lire di ammenda si sanavano molte irregolarità urbanistiche (come ha dimostrato il processo di Susa), sarà difficile che le cantine non diventino alloggi undergrund.

Il nuovo PR prevede che si possano costruire complessivamente 1 milione e 330 mila metri cubi, con una cubatura massima di 1,20 al metro quadrato con 2 piani fuori terra (in verità sono 4 compresi la mansarda ed il seminterrato). Come risolvere i problemi territoriali ed urbanistici di Sauze? I progettisti suggeriscono: «Sbloccare Sauze dal suo isolamento di Comune di testa e precisamente collegarlo a monte con il centro del Sestriere attraverso la strada prevista del Col Bourget».

DOPO LA CHIUSURA DELL'ECA

Moncalieri: il sindaco risponde alle polemiche

Tanto clamore per nulla. Questo, in sostanza, il giudizio del sindaco di Moncalieri, Guido Piga, socialista, sulle polemiche suscitate dalla chiusura dell'Eca.

Come abbiamo scritto ieri, le funzioni dell'Ente comunale di assistenza sono passate all'Assessorato ai servizi sociali, secondo le disposizioni di una recente legge regionale. A suscitare reazioni risentite è stato il procedimento con cui l'assessore Percia, anche lui socialista, avrebbe attuato il passaggio delle consegne. E cioè — come fa notare l'opposizione democristiana — *«senza avvisare il Consiglio di amministrazione e senza prendere in considerazione le proposte di collaborazione che esso gli offriva».*

Sentiamo, sull'argomento, il sindaco: *«Il caso dell'Eca — dice — non merita queste polemiche. Si tratta, infatti, soprattutto di una questione di forma. Qualcuno forse ci accusa di non esseci attenuti alle disposizioni regionali? Non mi risulta. Nessuno può negare che esiste una legge che prevede il passaggio delle competenze dall'Eca al Comune dal 1° gennaio. Questo solamente è stato fatto».*

E prosegue: *«Come sindaco non avevo il potere di convocare il Consiglio di amministrazione dell'Ente, che non dipende dalla Giunta. Mi sono limitato, quindi, ad avvisare il Presidente».*

Tutto regolare, dunque?

«Per quanto ne so, le richieste dell'Eca di concordare i termini di scioglimento sono state esaminate in Giunta e sono state oggetto di risposte scritte e verbali».

c. gal.

La difesa: «Si vuole far cadere la giunta?»

COLLEGNO SOTTO INCHIESTA

L'amministrazione comunale di Collegno è sotto inchiesta. Il pretore dottor Giuseppe Marabotto ha inviato nove comunicazioni giudiziarie al sindaco Luciano Manzi, 53 anni, ed agli otto assessori Antonio Saveriano, 43 anni, Emilio Barone, 36 anni, Franco Miglietti, 46 anni, Bortolo Centeleghe, 49 anni, Pier Giuseppe Benedetto, 39 anni, Ademore Pasqualini, 31 anni, Salvatore Latino, 45 anni, ed al geometra Custelli.

Sono invitati a nominarsi un avvocato per difendersi dall'accusa di «abuso d'ufficio», *reato per il quale il Codice penale prevede una condanna che va fino a 2 anni di reclusione o la multa. Ad accusare l'intera giunta è stato il consigliere liberale di minoranza Angelo Ponzio, 38 anni, che ha inviato alla magistratura un esposto ai primi del gennaio scorso.*

Nella sua denuncia il Ponzio rileva che all'inizio dell'anno scorso il Municipio di Collegno aveva ridotto drasticamente il personale avventizio «per mancanza di fondi». *Pur essendo gli impiegati in costante diminuzione per le dimissioni e i collocamenti a riposo — dice Ponzio — non si è ritenuto opportuno indire un pubblico concorso per coprire le* «necessità urgenti».

Il 26 luglio scorso infine la giunta emette la delibera con la quale il Comune decide di assumere, in qualità di «applicati straordinari», *Fulvia Magro, Laura Marzullo e Rosa Tucci. Quest'ultima era minorenne, avendo 17 anni, e ciò in contrasto — nota il consigliere Ponzio — con ciò che stabilisce la legge.*

Il 30 agosto, è stata assunta la segretaria d'azienda Maria Luisa Peluso, 27 anni, di Casale Monferrato, parente dell'assessore Latino.

Anche se il Latino si è astenuto nel deliberare l'assunzione della Peluso, la sua «raccomandazione — è il *parere di Ponzio* — deve essere stata influente». *Il pretore ha invitato nel suo ufficio il Ponzio che dovrà confermare le accuse e chiarire alcuni elementi. Dopo di che l'accusa potrebbe, per qualcuno, diventare più grave, e cioè* «interesse privato in atti d'ufficio», *reato punito da 6 mesi a 5 anni e con relativa multa. Il consigliere liberale dovrà recarsi dal magistrato prima del 20 febbraio, quindi saranno sentiti gli imputati. I loro difensori, avv. Alberto Mittone, Graziano Masselli e Giordano escludono che la questione possa formare oggetto di azione penale.* «Purtroppo — *ha detto l'avv. Mittone* — Collegno è una zona calda da amministrare. Già nel corso dell'amministrazione precedente era stato denunciato un vicesindaco che non ha potuto ripresentarsi alle elezioni proprio perché "in attesa di giudizio". Non è da escludere che l'esposto al Pretore sia una nuova manovra politica tendente a far decadere l'attuale giunta. Oggi avrò il primo colloquio con gli assessori e decideremo quale sarà la linea difensiva».

LA "FAMIJA SETIMEISA,, CERCA UNA CASA

Con una decisione improvvisa, che a Settimo sta suscitando vivaci polemiche, tutte le associazioni che avevano sede nelle sale sel «Settimo Club» in via Italia 47 sono state sfrattate. L'iniziativa è del nuovo gestore dei locali, Adriano Mangolini, che pensa di trasformare le stanze in cui erano ospiti i sei sodalizi (Famija Setimeisa, Cai, Fedelissimi del Torino Club, Associazione Calcio Settimo, Fotocine Club, Associazione Pescatori) in una pensione. «Sono stato costretto a prendere questa decisione — *dice* — per varie ragioni, non ultima quella che gli affitti pagati erano irrisori. Ho proposto ai vari presidenti l'uso di una sala comune, ma non hanno accettato. Affari loro. Ho dato tempo per il trasloco fino alla fine del mese, poi sarò costretto ad impedire a tutti l'ingresso».

Le associazioni sono in difficoltà per trovare una nuova sede. Per ora solo la Famija Setimeisa, che ha 400 soci, è riuscita ad ottenere una sistemazione provvisoria.

(Segue da pag. 6)

E' mancato al suoi cari

Augusto Raimondo

ex trasportatore

di anni 57

Lo piangono la moglie **Palmira**, la figlia **Vanda** con il marito **Elso** e parenti tutti. Funerali avranno luogo giovedì 9 febbraio alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Rubiana 120 Almese.

— Torino, 8 febbraio 1978.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della dipendente Vanda Raimondo per la morte del padre

Augusto Raimondo

— Torino, 8 febbraio 1978.

A Vanda, in questo doloroso frangente, sono vicini con sincero cordoglio i colleghi ed amici:

Giampaolo Turati
Alessandro Natta
Adriana, Antonietta, Carla, Carlo, Graziella, Ines, Lilli, Luciano, Luigi, Margherita, Margheritina, Mauro, Michela, Mina, Patrizia, Piera, Piero, Silvia, Vittorio.

Partecipano al dolore di Vanda:

Marialuisa Biancheri
Franco Tomasi
Giulia Farinelli
Olga Morano
Domenico Persico
Roberto Pugliese
Mario Perrone
Angela Settimo
Riccardo Zacco
Roberto Conte
Mirna Tomatis
Giorgio Borrano
Loredana Caselli
Aldo Molino
Mariateresa Bocatto
Angelo Bogliaccino
coniugi Emoli
Piera Ceppi
Adelina, Vitto e Contabilità Clienti.

E' mancato

Angelo Dosio

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano con immensa tristezza il figlio **Carlo** con la moglie **Idalba** e **Daniela, Andrea, Carlotta**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 14,30 dall'ospedale Eremo del Camaldolesi. La cara salma proseguirà per Pianezza.

— Torino, 8 febbraio 1978.

Alberto Chiusa e famiglia partecipano commossi al dolore di Carlo per la perdita del caro **ANGELO**.

Alma e Teresio Prando
Luisa e Felice Formica
Rolly Santoné
Lalla e Amedeo Beccaria

partecipano al dolore di Carlo e Idalba.

Mariuccia, Paolo, Enrico Polledro partecipano al dolore della famiglia Dosio.

Le famiglie **Ferrero** e **Lombardo** unitamente a mamma **Anna** partecipano commossi al dolore dei familiari per la dipartita del signor

Angelo Dosio

— Torino, 9 febbraio 1978.

L'amico cav. lav. dr. **Mario Rubatto** partecipa di tutto cuore al lutto del dottor Carlo Dosio per la perdita del padre

Angelo Dosio

— Torino, 9 febbraio 1978.

La dottoressa **Clarissa Buzolo** è fraternamente vicina al dr. Carlo Dosio per la perdita del padre

Angelo Dosio

— Milano, 9 febbraio 1978.

Gli amici della Sigurtà S.p.A. di Milano, Valeggio, Sanibià e Torino sono affettuosamente vicini al dr. Carlo Dosio per il grave lutto che lo ha colpito con la perdita del padre

Angelo Dosio

— Milano, 9 febbraio 1978.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Mario Quargnali

anni 80

L'annunciano le sorelle **Bice Cerino Zegna, Gina, Giulia** e fratello **Giovanni**, nipoti e parenti. Funerali oggi giovedì ore 14,30 parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 9 febbraio 1978.

Luciano Pittana e i figli **Fabrizio** e **Leonardo** si uniscono a Gina, Giulia e parenti tutti nel pianto per la scomparsa del caro indimenticabile

geom. Mario Quargnali

— Torino, 9 febbraio 1978.

Improvvisamente è mancato

Zelmirio Valenti

anni 57

Lo annunciano la moglie **Liliana**, il figlio **Franco**, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai militi della Cri di Settimo, ai medici e al personale del Pronto Soccorso del Martini, Largo Gottardo, ed ai professori e personale del reparto rianimazione del Martini, via Tofane. Funerali venerdì 10 febbraio, ore 14, partendo da via Garibaldi 13.

— Settimo Torinese, 8 febbraio 1978.

Nina, Domenico e **Francesco** partecipano al dolore di Bibi e Franco per la perdita del caro amico **ZELMIRIO**.

Anna Maria e **Gino Agazzani** profondamente colpiti per la scomparsa del signor

Gianni Bussa

partecipano al dolore della sig.ra Alda.

— Torino, 7 febbraio 1978.

L'Organizzazione **Guzzia** di Torino partecipa commossa per la scomparsa dello stimatissimo signor

Gianni Bussa

— Torino, 7 febbraio 1978.

Cristianamente è mancato

Carlo Remogna

L'annunciano la moglie **Rina Berzano**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr. ore 16 corso Nazioni Unite 40. Dopo le esequie la salma proseguirà per il cimitero di Rivarossa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Ciriè, 8 febbraio 1978.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Pilone

anni 82

cavaliere di Vittorio Veneto

Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Augusta**; i figli: **Maria** col marito **Nino** e figli **Augusta, Franco, Carlo**; **Palmina** col marito **Pino** e figli **Piero** e **Daniela**; **Giuseppe** con la moglie **Liliana** e figli **Simona** e **Carlo**; **Franco** con la moglie **Franca** e figlie **Marina** e **Monica**. Un particolare ringraziamento al prof. Emilio Macchi che l'ha assistito con profonda umanità; alle rev.me suor Carla Alberia e suor Bianca missionarie della Consolata per l'opera di raro ed eletto conforto. Benedizione ore 14,30 di oggi nella parrocchia di S. Rita. La salma proseguirà per S. Mauro Tor.se, parrocchia di S. Anna alle ore 15,30 per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 9 febbraio 1978.

La cognata **Palmina**, i nipoti **Giancarlo** e **Maura** con le rispettive famiglie piangono la perdita del carissimo cognato e zio.

— Mondovì, 8 febbraio 1978.

Carlo Rita Giuseppe Villa partecipano al grande dolore della famiglia Pilone per la perdita del compianto

Carlo Pilone

— Torino, 8 febbraio 1978.

Le Maestranze della Trafilerie S.p.A. partecipano al dolore del sig. Pilone Franco e Giuseppe per la perdita del loro amato padre sig.

Carlo Pilone

— Torino, 8 febbraio 1978.

I Dipendenti della Ditta Lica si uniscono al dolore dei familiari per la dipartita del consigliere sig.

Carlo Pilone

— Torino, 9 febbraio 1978.

I Dipendenti della Ditta Giuseppe Toja partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Carlo Pilone

— Torino, 9 febbraio 1978.

Le famiglie **Costanzo** e **Pozzi** partecipano al dolore della famiglia Pilone.

Partecipano al dolore delle famiglie Pilone e Toja: **Gino, Beppe Basso** e famiglie.

Angiolina Annamaria e **Matteo Rosso** partecipano al grande dolore dei cugini Pilone per la scomparsa del caro **CARLO**.

Maddalena e **Gualtiero Curioni** unitamente ai figli partecipano commossi al lutto della famiglia.

La famiglia **Vignale** partecipa con vivo cordoglio al dolore delle famiglie Pilone per la scomparsa del padre

Carlo Pilone

— Torino, 9 febbraio 1978.

Chiaffredo e **Bartolomeo Chabert** e famiglie, **Guido Arata** e famiglie partecipano al dolore di Palmina e Pino per la scomparsa del **PADRE**.

La **Formace Pilone Vincenzo** con i suoi **Dipendenti** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Pilone per la scomparsa del signor

Carlo Pilone

— Mondovì, 8 febbraio 1978.

Stamane alle ore 2 è tornato al Padre dopo brevissima malattia

mons. Giuseppe Conti

canonico penitenziere della Cattedrale

di anni 55

Ne danno il triste annuncio i fratelli **Carlo** con la moglie **Delfina, Gina**, la zia **Carolina**, i nipoti **Paolo** e **Francesca**, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 9 febbraio nel Duomo di Pavia alle ore 14 e nella parrocchia di Villata (Vercelli) alle 16,30. A suffragio della sua anima si chiedono soltanto opere di bene. Si ringrazia anticipatamente chi prenderà parte alla mesta cerimonia.

— Pavia, 8 febbraio 1978.

Cristianamente è mancato

Vincenzo Chiabotto

anni 70

L'annunciano i figli **Franca, Paolo, Angelo**; genero, nuore, i nipoti **Silvia, Susanna, Daniela, Massimo** e **Luciano**; fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. La salma partirà da Torino ospedale Molinette giovedì 9 ore 15,30 per Cascile Torinese ove si svolgeranno i funerali alle ore 16 parrocchia Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 febbraio 1978.

Le famiglie **Aghemo, Borgio, Castello** partecipano al dolore dei familiari.

E' cristianamente mancata

Ernestina Manera ved. Launa-Dentis

Lo annunciano la figlia **Iolanda** col marito **Mario Audino** e figlia **Raffaella**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Mario Orla ed al dott. Franco Cravini per le assidue cure prestate. I funerali partiranno venerdì 10 corr. alle ore 9,30 da via Santena (ospedale Molinette) e proseguiranno per Bra, dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 8 febbraio 1978.

Come è vissuta, cristianamente è mancata

Maria Pavese in Qualtorto

Dànno il triste annuncio il marito, il figlio don **Carlo**, la figlia **Cesarina** con marito e figli **Carlo** e **Cristina** che tanto amava, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ettore Strumia per le assidue cure prestate. Funerali venerdì 10 ore 8,45 nella parrocchia SS. Annunziata e in Quargnento alle ore 10,45. Servizio pullman.

— Torino, 9 febbraio 1978.

Comitato Amministrativo, Presidenza, Direzione e Personale del Teatro Stabile di Torino, sconvolti per l'immatura perdita dello scenografo e amico

Giancarlo Bignardi

partecipano all'immenso dolore della famiglia.

— Torino, 9 febbraio 1978.

Alle soglie dei 90 anni si è spenta

Rachele Treves ved. Jona zia Lina

La piangono con tanto affetto le socie **Rita** e **Cesarina** e i suoi numerosi e diletti nipoti. Funerali venerdì 10 ore 10,15 da via Bernardino Galliari 13.

— Torino, 8 febbraio 1978.

Cristianamente è mancata al suoi cari

Maria Marocco ved. Torta

Ne dànno il triste annuncio: la figlia **Mariuccia** col marito **Walter Rey** e figli **Roberto** con **Luisella, Laura** con **Giorgio** e la piccola **Vittoria**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 9 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia del SS. Sacramento.

— Torino, 9 febbraio 1978.

Adele Alberto Valvassori partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Sergio Lovera con **Marina Livio** e **Luca** partecipa vivamente al dolore di Mariuccia Rey per la perdita della **MAMMA**.

Cleria e **Maria Giovese** con **Luisella** e **Gianfranco** sono affettuosamente vicini a Mariuccia, Walter ed ai loro figli.

Cristianamente è mancato il

cav. Mario Pasqualini

Bersagliere

Lo annunciano affranti la moglie **Guendalina**, i figli **Riccardo, Sandro, Rita**, la sorella **Madre Zaverio**, nuore, genero, nipotini, cognate, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Martino Fea per la preziosa e premurosa assistenza. I funerali oggi giovedì alle ore 10,15 da via Castelnuovo 14.

— Torino, 7 febbraio 1978.

Si uniscono al dolore di Guendalina le famiglie **Maciotta, Pellegrino** e **Bersoldi**.

Cocca Leonardo Bruna Giampiero sono vicini a Riccardo e famiglia.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Emanuelli

Cav. di Vittorio Veneto

Ne dànno il triste annuncio sorelle, nipoti, cugini, figliocci, parenti tutti. Funerali ieri 10 ore 8,45 nella parrocchia SS. Sacramento la cara salma proseguirà per il cimitero di Baldissero Fc. Rivodora. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 febbraio 1976.

Il nipote **Dino Emanuelli** e famiglia **Prando** partecipano al lutto.

Il **Consiglio di amministrazione**, gli **Azionisti**, il **Collegio sindacale**, i **Dirigenti**, il **Personale** della **Mino G. Battista S.p.A.** di **Alessandria** partecipano commossi al dolore del signor Donato Zaccaria amministratore delegato della Società per la perdita del fratello signor

Antonio Zaccaria

avvenuta in Firenze il 7 febbraio ultimo scorso.

— Alessandria, 8 febbraio 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Pagella in Federighi

Ne dànno il doloroso annuncio il marito, figli, nuore, nipoti, e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da via Isonzo 60.

— Torino, 9 febbraio 1978.

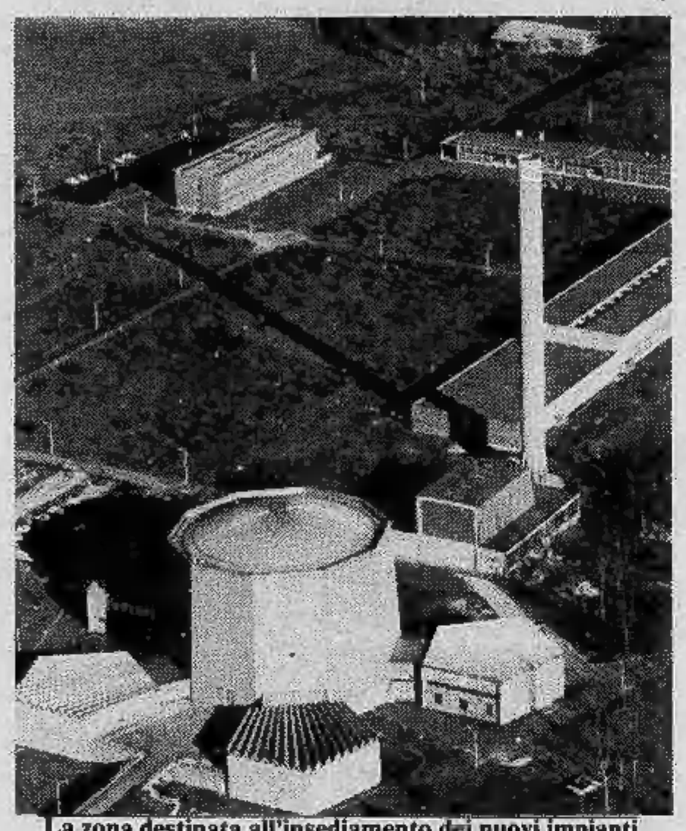
Il Comune di fronte ai problemi dei nuovi insediamenti

Saluggia: la Sorin raddoppierà l'attività industriale e agricola

ANTONIO RUFFINI

SALUGGIA — Un grosso problema è stato posto all'amministrazione civica con la richiesta fatta dalle due industrie Sorin Biomedica e Sorin Spa di licenze edilizie per l'ampliamento degli impianti esistenti e la costruzione di nuovi. Se da un lato la richiesta è considerata con soddisfazione poiché significa garanzia di nuovi posti di lavoro, da un altro suscita molte preoccupazioni, prima fra tutte quella di programmare insediamenti industriali: l'amministrazione del Comune non ha ora la possibilità di affrontare un problema simile. Per questo, e per altri motivi, intende dibattere quanto prima la questione con assemblee popolari e con i centri del circondario.

La Sorin, come è noto, iniziò la sua attività nucleare a Saluggia nel 1956. Si divise nel '72 (allora contava poco più di 200 dipendenti, oggi supera le 360 unità) in Biomedica specializzata in campo mondiale nella produzione di radioisotopi, reni artificiali, stimolatori cardiaci, valvole cardiache, ed in Sorin Spa che per ora non svolge attività produttiva ma amministra circa 300 giornate piemontesi di terreno (scisse dalla restante area occupata dalla Biomedica) e comprendenti le case ed alcuni locali fra cui quello che ospitava il reattore atomico.



La zona destinata all'insediamento dei nuovi impianti

Avendo disponibilità di fabbricati e di terreni, la Sorin Spa — esponendo di volta in volta alla civica amministrazione di Saluggia le proprie intenzioni — ritenne di utilizzare l'edificio del reattore concedendolo in affitto all'Enel come deposito di transito delle scorie nucleari della Centrale di Trino, e di destinare 212 mila metri quadrati di terreno a sperimentazioni agricole, a coltivazioni ittiche, ad installazioni di nuove industrie, e di assegnare i restanti 122 mila metri quadrati, per i futuri ampliamenti della Biomedica, con un potenziale previsto di manodopera, nei prossimi 5 anni, di mille persone in aggiunta alle 350 nuove assunzioni previste dalla Sorin Spa. La legge 902 del 1976, è da rilevare, prevede agevolazioni finanziarie per le industrie che sorgeranno nelle zone che verranno definite dalla Regione Piemonte «insufficientemente sviluppate» e la Giunta ha indicato come tale, unico in tutto il comprensorio di Torino cui appartiene, il Comune di Saluggia.

«*Ora* — secondo il sindaco di Saluggia Giovanni Olivero e la civica amministrazione — *occorre sapere valutare in quale modo la realizzazione di questi programmi inciderà sulla comunità, sull'economia saluggese, sulle sue strutture ricettive, purtroppo carenti. Il problema si pone* — aggiunge il sindaco — *per il fatto che molti insediamenti industriali subiti dalle popolazioni locali (ad esempio Lancia di Chivasso, Fiat di Crescentino) contrariamente a quanto si credeva, hanno finito per creare più problemi di quanti ne abbiano risolti*».

La civica amministrazione saluggese intende armonizzare, dunque, eventuali nuovi inserimenti in modo da renderli non solo compatibili ma promozionali ed equilibratori di uno sviluppo che deve tenere conto di tutte le esigenze della comunità, scongiurando squilibri nei settori casa, scuola, strade.

Contatti con i rappresentanti delle industrie, con l'amministrazione regionale, si sono svolti anche recentemente e la Regione ha chiesto al Comune di Saluggia di farsi carico di un problema che non è soltanto comunale, poiché si armonizza con il piano di sviluppo regionale. I rappresentanti dell'amministrazione si sono dimostrati disposti ad esaminare assieme il problema, tenendo conto delle obiezioni sollevate dal Comune, prevedendo risorse con le quali fronteggiare la nuova situazione. «*Interessante ed importante* — afferma il sindaco di Saluggia — *è ascoltare il parere anche degli altri Comuni: Chivasso, Verolengo, Torrazza, Crescentino sui quali si farebbe certamente sentire l'effetto dello sviluppo dell'industria locale*».

Il problema verrà ora ampiamente discusso, come s'è detto, in assemblee popolari a Saluggia, a S. Antonino e negli altri centri. «*Le nuove industrie* — conclude il sindaco — *potranno avere riflessi, ed in qualche modo condizionarla, anche sulla nostra agricoltura in quanto le sperimentazioni in campo agricolo la Sorin le vuole portare avanti, se ci sarà la possibilità, in cooperazione con gli agricoltori locali*».

A Lavagna sindaco dc da sinistra ritorna al centro

GENOVA — (g. b.) Conversione da sinistra al centro, per l'amministrazione comunale di Lavagna, sempre però capeggiata da Gianluigi Barbero, che, dopo aver retto la giunta dal 1975 con il pci e il psi, la governa da ieri con una nuova coalizione di cui, oltre agli indipendenti, fanno parte democristiani e socialdemocratici.

Lavagna, nel dopoguerra, è sempre stata «feudo» democristiano, ma alle amministrative del 1975, per contrasti tra le varie correnti dello «scudo crociato», Barbero e alcuni amici si staccarono dalla dc per dare vita a una lista indipendente, che riscosse un discreto numero di suffragi e consentì la costituzione di una giunta di sinistra presieduta appunto da Barbero. Tra i primi atti della nuova amministrazione, il «blocco» della costruzione del porto turistico, revocato dopo che vennero date ampie garanzie circa l'esecuzione di numerosi lavori nella zona a mare della cittadina.

Sotto sotto, le polemiche continuavano a covare, soprattutto sui grossi problemi della cittadina della Riviera di Levante, in primis il piano regolatore. E sullo strumento urbanistico la giunta ha visto sfaldata la sua compattezza. Barbero non ha accolto certe richieste dei comunisti sugli espropri, si è dimesso, ed è tornato all'antico, con i democristiani e i socialdemocratici.

Vane le proteste degli abitanti

Allagato un sobborgo di Alessandria ogni volta che piove

ALESSANDRIA — *(e. c.)* Da oltre un anno una ventina di famiglie residenti in sobborgo San Michele soffre gravi disagi a causa dei continui straripamenti del rio Maddalena e del rio Giardinetto, le cui acque invadono la zona di via Remotti, entrano in orti, giardini, campi e abitazioni. Via Remotti, dicono gli abitanti della zona, a volte si trasforma in un vero e proprio fiume, e allora i guai diventano seri. I danni fino ad ora provocati da queste alluvioni sono ingenti. Chi ha il dovere di affrontare e risolvere il problema non si è però preoccupato, e così viviamo con la paura che le acque dei due rii entrino in casa, proprio come, del resto, è avvenuto un paio di settimane fa.

Basta, infatti, che piova due giorni di seguito e la vasta zona viene allagata. E' già anche accaduto che qualche abitante sia stato bloccato in casa a causa dell'acqua o che qualcun altro non abbia potuto rientrare, sempre per lo stesso motivo. Quando si verifica un'alluvione nella zona, i cantonieri del Comune intervengono anche di notte, per segnalare ai passanti ed agli automobilisti il pericolo di finire nell'acqua alta. Per intervenire, però, gli amministratori civici — protestano gli abitanti del sobborgo — attendono forse che succeda una disgrazia, che ci scappi il morto?

Con molta probabilità, queste continue alluvioni sono provocate dalle autostrade Voltri-Sempione e Torino-Piacenza, che passano nella zona e ne hanno sconvolto il sistema idrogeologico. E' pertanto indispensabile che l'Ufficio tecnico del Comune di Alessandria compia al più presto un sopralluogo per stabilire le esatte cause di questa situazione.

E' il tratto più pericoloso

Non sarà raddoppiata l'autostrada fra Carmagnola e Fossano

GIANNI DE MATTEIS

FOSSANO — *Il tratto Carmagnola-Fossano dell'autostrada Torino-Savona non sarà per ora raddoppiato, perciò il pericolo per gli automobilisti che lo percorrono rimane inalterato. La risposta negativa alle aspettative, spiegata con motivi finanziari contingenti, è stata fornita dal ministro dei Lavori Pubblici all'on. Raffaele Costa (pli) il quale, risiedendo a Mondovì e dovendo trasferirsi più volte nel corso della settimana a Torino per salire sull'aereo per Roma è uno dei tanti preoccupati utenti dell'autostrada.*

Il raddoppio del tratto Carmagnola-Fossano si sarebbe dovuto completare entro il 31 dicembre scorso, ma non è neanche cominciato «perché le disponibilità previste nel vigente piano finanziario sono state utilizzate per far fronte alla maggiore spesa dei lavori di ammodernamento del tronco Savona-Altare». *L'on. Raffaele Costa, lamentando l'alto numero di incidenti mortali su questa arteria a grande traffico aveva anche chiesto perché la seconda carreggiata tra Carmagnola e Marene, che tutti possono vedere percorrendo l'autostrada, non viene aperta al traffico. Sarebbe un passo avanti verso la definitiva soluzione dello spinoso problema del raddoppio dell'intero tronco.*

Altra risposta negativa da parte del ministro dei Lavori pubblici che precisa: «Si tratta di un tratto costruito su terreni disponibili per acquisto diretto effettuato dalla società che gestisce l'autostrada, autorizzato dall'Anas a destinarlo a pista di prova in base ad una convenzione del 5 agosto 1971. Questa convenzione stabilisce anche che gli undici chilometri tra Carmagnola e Marene dovranno essere aperti al traffico in concomitanza con l'entrata in funzione dell'intero raddoppio da Fossano a Carmagnola». *Quindi, secondo la convenzione e l'avallo del ministero: o tutto il tronco o niente.*

Questo provvedimento sarebbe però dovuto soprattutto a motivi di sicurezza per l'automobilista. Spiega ancora il ministro dei Lavori Pubblici: «L'inserimento della seconda carreggiata Marene-Carmagnola nella circolazione autostradale si presenta indubbiamente pericoloso per la strozzatura che verrebbe a crearsi nel passaggio da due corsie a una corsia». *Gli utenti non sono d'accordo con queste ragioni esposte dal ministro: forse che già adesso non esiste ogni 4-5 km. il passaggio da due corsie, di cui una per sorpasso, ad una sola?*

Alba: industriale mescolava zucchero nel vino: processato

ALBA — *(g.f.)* L'industriale vinicolo Domenico Gagna, di 47 anni, abitante ad Alba in località Serre, viene processato oggi in tribunale per avere prodotto nel suo stabilimento 1895 ettolitri di vino sofisticato con zucchero destrosio raffinato per l'industria dei mangimi. Per concorso nello stesso reato compaiono davanti ai giudici anche i suoi tre collaboratori Giuseppe Lusso, di 64 anni; Mario Bolla, di 47, e Giuseppe Currado, di 48.

Domenico Gagna deve rispondere, inoltre, di avere introdotto nel suo stabilimento 4950 chilogrammi di destrosio senza bollétta di accompagnamento; di non avere denunciato all'Istituto di vigilanza del ministero dell'Agricoltura l'installazione di una vasca interrata della capacità di sessanta ettolitri; di irregolare tenuta dei registri di carico e scarico. E' difeso dall'avvocato Giovanni Barbero; gli altri tre imputati dall'avvocato Giuseppe Sandri.

I fatti che hanno portato i quattro sul banco degli imputati avvennero la sera del 3 novembre 1973, allorquando funzionari del Nas e carabinieri fecero irruzione nelle cantine di Gagna scoprendo i dipendenti mentre erano intenti a versare lo zucchero in una vasca, prelevandolo da un camion carico di sacchi di destrosio. Furono tutti arrestati e poi rimessi in libertà alcuni giorni dopo.

Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: L'ultima odissea.
AMBRA: Signore e signori.
CORSO: Le avventure di Bianca e Bernie.
CRISTALLO: La grande fuga.
GALLERIA: L'uovo del serpente.
MODERNO: Good bye e amen.

ACQUI TERME
ARISTON: Sweet Love.
CRISTALLO: Valentino.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Lilli e il vagabondo.
NUOVO: Certi piccolissimi peccati.
POLITEAMA: Penitenziario femminile per reati sessuali.
VITTORIA: Squadra antitruffa.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Zorro.
IRIS: La mondana felice.
ITALIA: La terza mano.
MODERNO: Il principio del domino: la vita in gioco.

OVADA
LUX: La figliastra.
MODERNO: Il mucchio selvaggio.
TORRIELLI: Il ritorno di Giorgo.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Crash idolo del male.
TEATRO: Pollicino.
POLITEAMA: L'ultimo spettacolo.

CUNEO
CORSO: Il Belpaese.
FIAMMA: L'ultima odissea.
ITALIA: Incontro d'amore.
NAZIONALE: Notti porno nel mondo.

ALBA
CORINO: Ecco noi per esempio.
EDEN: Totò contro i quattro.

BRA
IMPERO: Le rossignol et l'alouette.
POLITEAMA: L'ultimo ponte.
VITTORIA: Attenti a quei due: ultimo appuntamento.

MONDOVI'
CORSO: Guerre stellari.
ITALIA: Il male.

SALUZZO
CIVICO: L'orca assassina.
ITALIA: Gran bollito.
SPLENDOR: Io ho paura.

SAVIGLIANO
RITZ: Codice 3: emergenza assoluta.

ASTI
LUX: Via col vento.
POLITEAMA: Il bel paese.
SALONE: Il gobbo di Londra.
SPLENDOR: Innocenza erotica.
TEATRO: L'occhio privato.
VITTORIA: L'altra faccia di mezzanotte.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Diamante Lobo.
LUX: Cugino, cugina.
SOCIALE: Lo sposo.
VERDI: Recita la compagnia teatrale Govi.

NOVARA
ASTRA: La bella e la bestia.
COCCIA: In una notte di pioggia.
ELDORADO: Notti peccaminose di una minorenne.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Telefon.
VITTORIA: riposo.
S. CUORE: Il deserto dei tartari.

VERCELLI
ASTRA: Confessioni proibite...
CIVICO: Squadra antitruffa.
ITALIA: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
PRINCIPE: Rocky.
VERDI: L'isola del dott. Moreau.
VIOTTI: I ragazzi del coro.

BIELLA
APOLLO: Comunione con delitto.
IMPERO: Mac Arthur.
MARCONI: Dagora il mostro.
MAZZINI: Beau Geste e la Legione.
ODEON: Il Belpaese.
SOCIALE: Kleinhoff Hotel.

AOSTA
CORSO: Cinque matti in mezzo ai guai.
GIACOSA: Madame Claude.
SPLENDOR: Spermula.
ITALIA: In nome del Papa Re.
LUX: Il bandito e la madama.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Il mondo violento di Bobbie Jo.

SAVONA
ILIANA: Squadra antitruffa.
ELDORADO: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
ARS: Come fan bene quei giochini le ragazze dei villini.
ASTOR: L'uovo del serpente.
OLIMPIA: L'animale.
JOLLY: Isole nella corrente.
LUX: Alì babà e i 40 ladroni.
SALESIANI: Shampoo.
FILMSTUDIO: Mimì metallurgico.

ALASSIO
COLOMBO: Inferno in Florida.
RITZ: Kaput lager.

ALBENGA
ASTOR: California.
AMBRA: Madame Claude.
CRISTALLO: Amore in tre dimensioni.

IMPERIA
CAVOUR: Emanuelle nera.
ROSSINI: Via col vento.
CENTRALE: Taxi Driver.
AMBRA: Emanuelle: perchè violenza alle donne?
DANTE: I ragazzi del coro.

BORDIGHERA
ZENI: Shack.
OLIMPIA: Dieci secondi per fuggire.

SANREMO
ARISTON TEATRO: In nome del Papa Re.
CENTRALE: L'ultima odissea.
SANREMESE: L'ultima orgia del Terzo Reich.
ORFEO: L'animale.
SUPERCINEMA: Le nuove avventure di Braccio di Ferro.
LUX: Le seminariste.
ASTRA: Madame Claude.
MIGNON: In una notte piena di pioggia.
RITZ: Il giardino dei supplizi.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Tutti defunti tranne i morti.

Chi ha anche un solo autocarro deve sapere.

Il tachigrafo: perchè, dove, quando.

Perchè. Per favorire il progresso sociale e migliorare le condizioni di lavoro degli equipaggi dei veicoli industriali, aumentando così la sicurezza stradale e l'armonizzazione delle norme che regolano la circolazione nei Paesi aderenti alla C.E.E.

Dove. Deve essere montato su tutti i veicoli adibiti a trasporto di merci o persone con peso complessivo superiore a 35 quintali.

Quando. Entro il 1° gennaio 1978 per tutti i veicoli di peso complessivo superiore a 80 quintali. Entro il 1° luglio 1979 per i veicoli che operano in un raggio di 50 Km., o il cui peso complessivo è compreso tra 35 e 80 quintali.

Il tachigrafo sostituisce sempre il libretto di controllo.

(reg. C.E.E. n. 1463/70 e n. 2828/77)

BARI: 70026 Modugno (BA) - km. 79,500 Strada Statale N. 98 - Tel. (080) 568650
BOLOGNA: 40055 Villanova di Castenaso (BO) - Via Matteotti, 29 Tel. (051) 781031
FIRENZE: 50142 Firenze - Via Carrara, 22 Tel. (055) 784313
MILANO: 20149 Milano C.so Sempione, 65/A - Tel. (02) 3881
NAPOLI: 80147 Napoli - Via Volpicelli, 251 Tel. (081) 7530347
PADOVA: 35100 Padova - IXa Strada Zona Industriale, 45 - Tel. (049) 23250
ROMA: 00166 Roma Via della Magliana km. 2,300 Tel. (06) 6562230
TORINO: 10156 Torino - Strada del Francese, 141/23 - Tel. (011) 4702497

Veglia Kienzle — SIAK

SANGUINETI

SIAK S.p.A. - 20149 Milano - C.so Sempione, 65/A - Tel. (02) 3881 - Telex 25252
Oltre 600 Concessionari sul territorio nazionale, abilitati con autorizzazione ministeriale, alla vendita, al montaggio ed all'assistenza tecnica.

ECONOMICI

1 *Commerciali*

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa ingegner Benazzo preventivi gratuiti. Telefono 511.359 540.063.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.Á.A. A.F.I. TORINO mutui su immobili in 2 giorni, prestiti personali e su auto in giornata, vengono concessi alle migliori condizioni, via Papacino 4, telefoni 530.162 539.194.

A.A.A. AFIA S.p.A. prestiti rapidissimi a dipendenti, ipoteche auto e immobili, cessione del quinto, riscontro portafoglio commerciale. Corso Vinzaglio 14, tel. 540.632 537.356.

A.A.A. FINANZIARIA 1mo. Piemonte concede senza cambiali mutui ipotecari decennali. Finanziamo stato avanzamento lavori ai costruttori. Anticipazioni ai venditori di immobili. Prestiti fiduciari rapidi. Informazioni telefonando al 547.974, 537.814.

A.A. AVETE problemi economici? Subito a tutti denaro contante senza richiesta di garanzia. Telefonare 533.940, via Passalacqua 19.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per: casalinghe operai impiegati. Tel. 794.990 serietà.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 233.861 238.913 velocità e riservatezza.

A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074 538.777.

ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.465 - 580.870.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 14, telefoni 510.136 530.297.

HAI problemi di denaro? La Sociale via Morgari 32 ti concede un prestito sulla fiducia in sole sei ore senza tante storie, massima riservatezza e cortesia. Telefonare 657.012 - 657.063.

LEND Italia finanziario concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, telefono 501.401 (ampio parcheggio).

PRESTITI in giornata a casalinghe correntisti bancari impiegati operai. Ipotecari e su auto, via Sacchi 38, telefono 597.708.

PRIVATAMENTE ci fa poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594.718.

PRIVATO concede prestiti fiduciari a operai impiegati commercianti artigiani con riservatezza e celerità. Telefonare 683.809.

Z. SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Ouldino Morgari 32, telefoni 657.012 657.063.

3 *Aziende, negozi*

ABBIGLIAMENTO merceria avviatissimo piazza Santa Rita tabella IX X XIV cedo occasione Ravarino tel. 333.344 - 322.202.

AFFARONE bar con alloggio incasso 180.000 giornaliere chiusura serale domenicale cedo 28.00.000 dilazionando. Tel. 537.213.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede angolare abbigliamento pelletteria mq 100, 5 vetrine, elevato utile dimostrabile, merce valida, alloggio, cintura Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede pelletteria con negozio su corso di circa mq 40, 2 ampie vetrine armadi blindati allarme ultra suoni merce a richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in Riviera Fiori contradissima grossa azienda vendita ramo campeggio e sportivo giro affari elevato sviluppabile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ventennale deposito acque bibite birre vini, esclusivista migliori case, vasta clientela adatto famiglia cintura Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in provincia Torino moderna elegante cartoleria profumeria dischi tabelle 12-14 giro annuo elevato incrementabile.

FASANO 694.180 ristorante bar albergo zona Ciriè, attrezzatura 120 coperti, ottimo reddito. Cede: 27 milioni trattabili.

FASANO 694.180 merceria abbigliamento Mirafiori, incasso 150 mila, adatta 2 persone dinamiche. Cede: 7 milioni più merce.

GMF cerca acquirenti interessati al rilievo di attività e negozi. Offre vaste possibilità di scelta e serie occasioni. Tel. Gmp 538.821, corso Vinzaglio 15.

PASTICCERIA confetteria attrezzata zona passaggio giro anno oltre 25 milioni cede in Genova Di Salvatore 981.694.

VERA occasione cedesi licenza moderna 15.000.000 trattabili Ravarino 335.344.

4 *Terreni*

A. L. 500.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende appezzamento di terreno di 2000 mq pianeggiante in collina. Tel. 658.235.

CORIO Canavese terreno edificabile mq. 898. Progetto approvato villetta mc 302 L. 4 milioni 500 mila. Sabatelli Immobili (011) 653.359.

CUMIANA terreni agricoli strada per Pinerolo con e senza progetto vendesi lire 1300 mq. Tel. 599-844 ore 9-20.

PRIVATO vende in Pianezza terreno agricolo di 5 giornate circa. Telefono 550.029.

SALUZZESE vendesi terreni collinari diverse superfici lire 1000 mq e lotti progetto approvato. Tel. ore 9-20 599.844.

TERRENI industriali in lotti di quantità pezzatura urbanizzati convenzionati con licenze edilizie su raccordo autostradale Est Torino vendesi. Telefonare 530 348.

5 *Locali e negozi*

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.

AZIENDA primaria importanza ricerca capannone per lavorazione siderurgica, mq 1000-1200. Telefonare 694.180 694.670.

PRIMARIA società operante nel settore immobiliare cerca 300 mq uso ufficio per installare propria sede commerciale e direzione. Scrivere: «Publikompass 18 — 10100 Torino».

offerte

A. AFFARE vendo capannone industriale mq 3000 altezza mt 5 alle catene, uffici, cabina elettrica, riscaldamento tutti i servizi, fronte stazione, zona Canavese a 25 km da Torino. Telefonare 0124 28.988 ore ufficio.

AFFITTO vendo locale industriale mq 6000 divisibili in 4000-2000, con corrille uffici zona Lesni, tel. 610.341 544.958.

CAPANNONE industriale mq 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi Tel. 264.591.

COM. F.A.I. vende libero via Madama Cristina corso Marconi piccolo negozio collegato con semiinterrato mq 180 circa, mutuo 6% dilazioni. Telefonare 548.123.

FASANO 694.670 stabilimento industriale Biella: mq 1200, terreno 7000 mq ulteriore costruibilità 3000 mq. Vende 200 milioni. Azienda filatura: 90 milioni.

LOCALE 200 mq adatto magazzino laboratorio oltre 8 stanze abitazione uffici centro Barriera Milano vendo. Telefonare 535.601.

MAGAZZINO affitto mq 1000-1500-800 telefono 544.928.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia, ottimo stipendio. Telefonare 830.581.

tecnici

PERITI elettronici o elettrotecnici 18-24enni, diplomati massimi voti per assistenza tecnica clienti assumiamo residenti Torino. Scrivere: «Publikompass 518 — 20123 Milano».

8 *Rappresentanti*

ARGENTO fabbrica bigiotteria catename Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Tel. 0131 92.708.

IMPORTANTE Concessionaria in Torino di casa italiana cerca produttori vendita, dettagliare referenze a: «Publikompass 481 — 10100 Torino».

15 *Autovetture*

A.A.A.A.A. AUTORICCABONE corso Svizzera 63, telefono 745.213; Spit-Fire Triumph 1975 GS Dyane 6, 128 124 R4 R6 850 familiare 238. Nuovo: A112 Citroen, assistenza. Telefonare 701.843. Aperto festivi.

A.A.A.A. AFFARONI: autoccasioni completamente revisionate: 500 126 127 128 Dyane 6 R5 A112 132 124 spyder Beta coupé Beta HPE Bmw 30 CSI coupé, con tagliando garanzia 6 mesi; lunghissime rateazioni. Visitateci: prezzi eccezionali. Nuovi modelli Fiat consegna immediata. Scrivete, corso Trapani 116 (aperto festivi), telefono 339.018.

A.A.A. FIAT senza anticipo 500, 126, 127 128 eccetera A 112, Dyane, Mehari, Beta, Giulia, Mini. Piazza Cardocci 169.

ACQUISTIAMO compriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 5, telefono 658.001.

ALFETTA GT 1.6 13 mesi 10.000 km. Alfetta 1.8 1973-1974 aria condizionata 1975. Visibili Scolfi corso Turati 17 tel. 504.339.

ATTENZIONE vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.006 Autocommercio.

AUTO grossa cilindrata prestigiosa privato acquisterebbe per contanti cedendo in parziale permuta lotto di terreno edificabile sul mare in Sardegna. Tel. 550.860.

AUTOBIANCHI A112 Elegant e Fulvia coupé recenti perfette ultime occasioni Lancar, corso Regina Margherita 270.

BETA berlina 2000 metallizzata grigia condizionatore ruote lega recente vendo Lancar corso Regina Margherita 270.

BETA Montecarlo recente perfetta vendesi Lancar corso Regina Margherita 270.

COMPERIAMO auto super valutazioni. Autodestefani, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese. Autocommercio, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA FIAT Automotor via Rossini 26 fra corso Regina e corso San Maurizio Torino tel. 871.127 tutte le auto Fiat 1978 in pronta consegna. Ritiriamo ogni vostro usato. Rateazioni senza cambiali fino a 36 mesi con minimo anticipo. Venite a trovarci senza impegno un simpatico omaggio a tutti i visitatori.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quota contanti L. 492.000, Simca 1100 quota contanti L. 610.000, Simca 1307 quota contanti L. 925.000, il rimanente in rate mensili senza cambiali. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello, corso Dante 84 telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

CONTANTI subito compriamo autovetture tutte marche, non sinistrate. Soima, corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

ESPOSIZIONE usate tutte le marche. Autodestefani, corso Grosseto 55.

FULVIE coupé recenti perfette e A112 Elegant ultime occasioni Lancar corso Regina Margherita 270.

FURGONI CAMIONCINI pulmini compriamo purché buone condizioni disponiamo assortimento diesel e benzina anche rialzati pagamento rateale leasing garanzia totale. Autostandard via Giulio di Rorate 3/D, tel. 831.751 896.548

LEASING l'offerta Sogea a professionisti commercianti ditte agenti di commercio per possedere un'Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio leasing Sogea, corso Siracusa 40, telefono 356.617.

LEASING l'offerta Sogea a professionisti commercianti, ditte, agenti di commercio per possedere un'Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio Leasing Sogea corso Siracusa 40 tel. 356.617.

LEASING AUTOVETTURE Automotor concessionaria Fiat via Rossini 26 fra corso Regina e corso San Maurizio Torino tel. 871.127 auto nuove senza cambiali con minori costi e vantaggi fiscali. Esempi: Fiat 127 anticipo L. 701.000 canone L. 65.212; Fiat 127 128 anticipo L. 754.500 canone L. 74.689; Fiat 131 anticipo L. 523.000 canone L. 98.000. Per informazioni e preventivi chiedere dell'ufficio Leasing.

L'USATO SOIMA ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977 205.2005.

PRIVATAMENTE vendo 128 accessoriata 1973 bellissima 1 milione 600 mila e Citroen Ami 8 1972 ben tenuta 680 mila. Tel. 694.366.

PRIVATAMENTE vendo Ford Escort 71 cilindrata 940 L. 580.000 bellissima poco usata. Tel. 335.8229.

RENAULT Concessionaria Gruppo Marello corso Dante 84 tel. 694.713/14 Filiale corso Casale 158 tel. 877.701 rateazione fino a 36 mesi minimo anticipo occasioni con tessera di garanzia impianto gas e gancio traino.

RENAULT concessionaria Soima, corso G. Cesare 186 grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977, 205.2005.

SCOFFI AUTOVETTURE Fiat, Lancia e Autobianchi semestrali. Nuove di tutte le marche, pronta consegna. Vasto assortimento usato. Permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. 590.878.

SIMCA 1000 recente in garanzia L. 890.000 unico proprietario vende. Tel. 472.047.

SOGEA ALFETTA dal 18 gennaio al 18 febbraio il mese dell'Alfetta d'occasione. Alcuni esempi: Alfetta 1,8 anno 1976 risparmio di L. 2 milioni 500 mila; Alfetta 1,8 grigio metallizzato con impianto gas anno 1976 risparmio di L. 2 milioni 200 mila; Alfetta 1,8 con condizionatore d'aria anno 1974 risparmio di L. 4 milioni dal nuovo; Alfetta 1,8 con condizionatore e ruote in lega anno 1975 risparmio di L. 3 milioni 300 mila dal nuovo; Alfetta 1,6 anno 1976 ruote in lega. Veiture tutte controllate di meccanica e carrozzeria garantite dalla casa e offerte a condizioni particolarmente vantaggiose... Semplicemente dalla Sogea, corso Siracusa 40.

SOGEA ALFETTA dal 18 gennaio al 18 febbraio il mese dell'Alfetta d'occasione. Alcuni esempi: Alfetta 1.8 anno 1976 risparmio di L. 2.500.000; Alfetta 1.8 grigio metallizzato con impianto gas anno 1976 risparmio di L. 2.200.000; Alfetta 1.8 con condizionatore d'aria anno 1974 risparmio di L. 4.000.000 dal nuovo; Alfetta 1.8 con condizionatore e ruote in lega anno 1975 risparmio L. 3.300.000 dal nuovo; Alfetta 1.6 anno 1976 ruote in lega. Veiture tutte controllate di meccanica e carrozzeria garantite dalla casa e offerte a condizioni particolarmente vantaggiose. Semplicemente dalla Sogea corso Siracusa 43.

SUPERBOLLO DIESEL superbollo diesel pagato per tutto il 1978 sulle Opel Rekord diesel anni 74-75-76 acquistate con rateazioni permute e garanzia alla Sole, corso G. Cesare 202, tel. 265.756. L'offerta è valida solo sino al 28 febbraio.

TOYOTA Diesel fuoristrada Land Cruiser Hard-Top ruote motrici riduttore. Concessionaria Lamborghini corso Einaudi 15, telefono 595.685

VENDIAMO rateando selezionate 126, A 112, 121, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 5, telefono 658.001.

(Continua)

INTERVALLO

C'ERA UNA VOLTA di Edgar Pangborn

Un romanzo del «dopobomba»

— Nella di Number, ricostruita a livello dopo «guerra dei venti minuti» del 1993, il narratore Demetrios sfidando le convenzioni riuscì sopravvivere

«C'ERA moglie Judd, Miranda, tenera e discreta, e il cupo minore Judd, Howard, che il padre di Laura; poi una vedova che si chiamava Andromache Makarios che era stata vicina del nella loro città, nel Kansas, e il figlio diciottenne di Andromache, Demetrios.

«Dopo po mesi, tra l'altro, le biciclette diventarono inservibili quanto automobili. Le gomme e gli ingranaggi... non c'erano i ricambi. L'ultima goccia d'olio lubrificante... non ce n'era più. Ecco si fermava un mondo, tra quantità avarie minuscole dopo quelle colossali, ci lasciavano più impotenti gente dei tempi antichi che non aveva mai sognato l'età industriale.

«Andromache era sola e appassionata, forse lo era sempre stata. Suo marito, uno dei pochi che ancora cercavano di vivere coltivando la terra anziché sfruttando le miniere esaurite nel tentativo di guadagnare dollari, era morto il giorno della Guerra Venti Minuti... di un attacco al cuore. Come tutti quelli che erano sopravvissuti disastro, me compreso, ella era sotto shock. Ricordo che più di volta indietro, e quando fermavamo ad aspettarla la vedevamo immobile, con la faccia alzata la pioggia; e Judd, o Demetrios, tornavano indietro per scuoterla da quella specie trance. Ella aveva caduto, non avrebbe caduto fino quando fosse potuta aggrappare a Demetrios; e Demetrios, a diciotto anni, il captivo. Quando diventammo amici disse che era stato sul punto andarsene da casa, perché sognava di rompere quelle catene di pizzo, come dire lui: la fuga necessaria di un figlio. Suo padre stato in grado prendersi cura di Andromache, che era un po' matta, avrebbe voluto che lui se andasse, per il suo bene; quell'uomo comprensivo morto, ed morto anche il mondo.

«Come posso darvi una immagine di quel Demetrios che mio amico, allora mi sembrava meraviglio-samente vecchio, e che adesso mi sembrerebbe un bambino? Judd e Howard osservavano spesso ci somigliavamo moltissimo. Quando ricordo faccia non vedo un'immagine di stesso, ma un'altra persona che come un molto diverso.

«Andromache e io, fin primo incontro, molto a disagio, sempre, uno confronti dell'altra. Quel che provava lei, l'ho saputo; quello che tensione che mi sembrava ostilità, ma che poteva essere qualcosa di diverso. Lei era bruna e minuta e doveva essere vicina alla quarantina, sebbene una ragazzina, sembrassa poco più vecchia del meraviglioso Demetrios.

«Penso che Judd Wilmot non si accorgesse del complesso di sentimenti, tutti giovanili, che turbinavano fra noi. Per amore e per rispetto verso lui, in sua presenza ci comportavamo bene. Era all'antica, puritano, quasi un sopravvissuto diciannovesimo secolo del Tempo Antico.

«Demetrios, prima disastro, aveva avuto intenzione di diventare regista cinematografico: uno che preparava e dirigeva la creazione di quelle immagini in movimento... avrete parlare, e non perderò tempo a spiegare come funzionava fotografia, anche se una volta lo capivo. Era, quello, uno degli svaghi principali della gente ventesimo secolo. mia infanzia. cinema aveva creato la possibilità una grande forma d'arte, l'unica generata dall'èra industriale, anzi l'unica innovazione artistica dopo la nascita della pittura olio alla fine Medioevo, e la creazione dei sistemi dell'armonia e del contrappunto, più meno nella stessa epoca. Demetrios aveva capito quelle possibilità. Era giovane, era in fattoria Kansas (ma padre era un uomo cotto), aveva visto i film quasi esclusivamente alla tivù. Ma intuiva l'immenso campo d'arte drammatica che doveva esistere dietro la povertà di ciò che vedeva in quel corrotto tubo catodico, deciso di entrare in quel mondo di creazione e riversarvi meraviglie. Sarebbe capace farlo, credo.

«Quando lo conobbi e ne feci il mio eroe, egli per definitivo lo sfacelo nostra società. Era razionale in tutto il resto, ma si aggrappava convinzione piuttosto irrazionale che, quando nostra gente restaurato la struttura della società, il complesso della produzione meccanica che sosteneva la realizzazione dei film si sarebbe riattivato naturalmente. Dimenticava, ed io non ero più saggio di lui, che il cinema l'unica grande arte che, per esistere, dipendeva dalla tecnologia sofisticata della civiltà industriale. Può esserci della grande musica i pianoforti e senza complicati strumenti fiato. Date a un pittore o a uno scultore il materiale base, anche rozzo, e le arti figurative possono vivere. Ma l'arte di Demetrios stata falciata radice. capisco che probabilmente egli sapeva la verità e che la sua era cecità voluta.

«Poiché veneravo ogni parola, ero felice di buttarmi... beh, noi le chiamavamo prove, e spesso avevamo la collaborazione un po' riluttante di George e di Laura. Qualche volta vi partecipava anche Andromache, quando Demetrios la supplicava, ma inevitabilmente l'impressione di farlo solo per compiacere il figlio, e lasciava trasparire un mesto divertimento. Come molte madri amava il figlio, ma aveva per lui poco o punto rispetto.

«Demetrios ci dirigeva, sul suo Shakespeare in volume unico, il solo libro che avessimo con noi in quel viaggio. Gridava per la nostra interpretazione quello che noi capivamo appena, e insisteva energicamente sulla realtà dell'illusione drammatica. Per lui (e per me) Macbeth, Lear, Rosalinda, Falstaff, tutti erano reali quanto Judd o George o Laura o me stesso; anzi ancora di più, perché immortali. Ancora mi piace pensare, care anime, che le perplessità Amleto discusse molto tempo dopo che io sarò morto.

«E così, come una compagnia di commedianti senza pubblico, avanzammo a tentoni dal Missouri alla Pennsylvania prima che accadesse una cosa che fece scoppiare la bolla sogno di Demetrios. Forse un po' dell'intensità ch'egli metteva in quelle prove era adatta a una prima fase della gioventù: persone serie, come Howard Wilmot, dicevano che avrebbe dovuto crescere prima, se anche sembrava una fantasia infantile, era attuata con la passione prodiga di un adolescente che sotto molti aspetti era un uomo, e un artista più profondo del cuore.

«Eravamo in una cittadina nei pressi di Harrisburgh, completamente abbandonata, dove un dolce, insistente vento di sud-ovest spingeva la pioggia lungo la desolazione della sua Main Street, come uno sciame di spettri d'argento. La cittadina era tutta nostra, potevamo fare ciò che volevamo; quel settembre era ancora possibile trovare scatolame nei negozi d'alimentari e nelle abbandonate, magari in compagnia dei morti che si decomponevano. Ma in quella cittadina che si trovava in una valle e che, ne ricordo ancora il nome, si chiamava Aberedo, era stato lasciato tutto in ordine. Forse i sopravvissuti alle epidemie e alla guerra l'avevano abbandonata per paura dell'inondazione, perché un fiume l'attraversava, e rugghiava alto fino agli argini, e avevano deciso lasciare il bell'ordine il loro posto di morte. Come fatto in molte altre città, ripararci dalla pioggia ci rifugiammo in edificio pubblico. Era un cinema, e fu Howard a proporlo.

(Continua)

Tratto da «La compagnia della gloria», di Edgar Pangborn, per gentile concessione dell'Editrice Nord.

L'ANGOLO DELLA MODA

IN RIALZO LA BORSA

ELSA ROSSETTI

La scelta di quell'accessorio di primaria utilità che la borsa si rivela agli effetti della completezza dell'abbigliamento. Occhio borsa dunque al dell'acquisto (e anche dopo contro i pericoli degli scippi) perché il repertorio dei modelli nuovi è vastissimo e si presto a cadere nella il una che non lega con il vestiario.

Detronizzate, volgarizzate dalle tante imitazioni le Witton salite agli onori della moda sotto la spinta snobistica delle «vip» dell'international set «ammalato di esterofilia che in questo tipo di borsa diventata per bontà loro famosa costosa, sebbene realizzata un materiale poverissimo di colore anonimo (un marroncino bene identificabile) costellato dalle sigle della maison francese a suo tempo fornitrice valigie bauli a Sarah Bernhardt, attrice parigina celebre nel primo ventennio del secolo.

Scomparse le sacche frangiate tipo western con la tracolla battente sui polpacci e stessa fine hanno fatto le borse di foggia militare tascapane. Le novità nel settore della pelletteria proposte al Mipel, Salone specializzato nella moda pelle, rivalutano la borsa in cuoio rigido dimensioni leggermente ridotte rispetto al passato. Ritorna così profumato cuoio di Russia e quello bulgaro nelle forme classicheggianti d'intonazione sportiva modernizzato dall'abbondanza scomparti e cerniere esterne ed interne, elementi estremamente utili studiati secondo le attuali esigenze di praticità reclamate dalle donne.

La massima espressione dell'eleganza indicata dalle raffinate borse firmate Borbonese by Redwall realizzate in daino picchiettato ad occhio pernice beige fondo color castoro nella nuova linea dall'aspetto rigido ma effetti ammorbidita questo pregiato tipo di pellame. In omaggio a Chanel vengono ripresentate, soprattutto per le occasioni eleganti, le borsette di pelle trapuntata sorrette estili tracolline.

Sempre voga la tracolla in particolar modo per le borse giovanili in capretto rimpiccolite anch'esse che le ragazze portano appese collo oppure traverso a bandoliera per avere le mani libere.

Caduti in letargo i rettili, serpenti lucertole sostituiti dagli struzzi preferiti nei colori neutri del sabbia che si accordano tutto. Inamovibile il prestigio del coccodrillo che ha raggiunto prezzi da capogiro individuabili nelle borsette prevalentemente classiche che esercitano da sempre un grande fascino sulle signore di età.

In tema di colorature, fatta eccezione per i verdi boschivi, i bordeaux, trionfano le tinte coloniali comprendenti tutte le sfumature desertiche che maggiormente addicono all'abbigliamento della primavera estate. Timidi i tentativi per rilanciare i colori vivaci quali rosso lacca, il verde menta, l'arancione anche il bianco puro che per ragioni economia vengono considerati troppo impegnativi dalle consumatrici affatto disposte ad essere condizionate dalla prepotenza delle tonalità troppo squillanti.

MANILA — Tutti i giorni, dalle 17,45 alle 18,30, in onde il gioco a premi «Il ». Radio Manila su FM 96,600. Il Jolly Stampa Sera vale un orologio offerto dall'oreficeria Cortaldo.

CASINO' ST-VINCENT

Minguzzi restaurato

SAINT-VINCENT — E' stato accertato i provocati dall'incendio al Casinò Saint-Vincent, ammontano oltre miliardo. le opere — sale della da gioco sono esposte numerose — è apparsa v danneggiata «Le figure» di Lo scultore (nella foto con opera) ha che il calore fatto parte del conte- nella scultura in bronzo.

L'opera è portata in una fonderia di Milano, dov'era stata fusa, per subire un trattamento chimico, oltre che per ripulita e lucidata. Nel frattempo le sale da gioco Casinò sono state riaperte al pubblico. I restauri sono stati compiuti nel volgere di una sola settimana, a tempo di primato. L'interno casa da gioco si presenta completamente rinnovato.

"Elettra,, di Hugo von Hof

In scena a Roma

Per te, Duse

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Il regista Antonio Taglioni da mercoledì 22 porterà in [illegible] al Valle una «Elettra» che il poeta e drammaturgo austriaco Hugo [illegible] Hofmannstahl aveva riscritto nel 1904 espressamente per Eleonora Duse, diversa da quella in versi del 1903. Il testo inedito di questa nuova «Elettra» mai rappresentata è stato ritrovato per caso dallo stesso regista Taglioni in [illegible] collezione privata ed è in lingua francese, lingua che Hofmannstahl conosceva perfettamente. Lo stesso Taglioni ha provveduto a tradurla in italiano e a curarne una prossima pubblicazione presso l'editore Mondadori. In teatro si affida alla regia di Beppe Menegatti [illegible] un cast formato, oltre che dalla Benedetti, da Relda Ridoni, Anita Laurenzi, Roberto Sturno, Piero Caretto.

Per gentile [illegible] del professor Rudolf Hirsch, curatore dell'«opera omnia» di Hofmannstahl, siamo in grado di presentare il testo di una lettera del drammaturgo in relazione ai fatti di cui si è detto. Fra l'altro Hofmannstahl scrive: *«Nel novembre del 1904 Eleonora Duse ha acquistato da me, in seguito a trattative verbali, i diritti di rappresentazione della mia tragedia "Elettra" [...]. Il [illegible] interesse mi è sembrato tale da darmi la massima fiducia e da ritenere superfluo di dover legare la signora Duse, nel contratto con la società degli autori, ad una data di scadenza per la messa in scena. Su suggerimento gentile e professionale di Marco Praga è stato scelto come traduttore del testo il signor Giovanni Pozza, critico del* Corriere della Sera; *ha accettato con comprensibile entusiasmo.*

[...] Gli ho fatto pervenire nello stesso novembre 1904 una trascrizione letterale in prosa fatta da me basandosi sulla quale persino la traduzione più accurata in italiano avrebbe costituito al massimo il lavoro di tre o quattro settimane.

*«Sono rimasto quindi molto sorpreso, quando, nel febbraio 1905, cioè dopo più di [illegible], la signora Duse, alla domanda su quando pensasse [illegible] mettere in scena il lavoro, ha fatto rispondere che era sempre sua intenzione rappresentare l'*Elettra *ma, a parte altri contrattempi, non era comunque ancora pronta la traduzione.*

«Dovendo pensare ad [illegible] malinteso ho scritto [illegible] Marco Praga esprimendogli [illegible] [illegible] sorpresa. Praga ha risposto, come sempre da vero gentiluomo e collega, dandomi l'indirizzo del signor Pozza [illegible] dicendo: la signora Duse stessa avrebbe dato a questo signore il maggio 1906 come termine [illegible] ultimo entro il quale la traduzione dovrebbe [illegible] completata».

Dal tono della lettera però si comprende come il critico teatrale del *Corriere della Sera*, malgrado i solleciti, [illegible] abbia ottemperato al suo compito tanto che Hofmannstahl scrive: *«Sto per fare dei passi per costringere la Duse [illegible] mettere finalmente in scena lo spettacolo: ma come posso farlo visto che tuttora non so [illegible] la traduzione [illegible] pronta, questa traduzione che [illegible] ferma dal 1904 [illegible] che sarebbe il lavoro di otto o dieci giorni? Non riesco [illegible] spiegarmi quale sia la circostanza misteriosa che impedisce ripetutamente [illegible] contatto diretto fra me e il mio traduttore. L'intervento personale da parte di un amico* (la persona cioè a cui è indirizzata questa lettera, *n.d.r.*) *potrebbe risolvere questa situazione spiacevole subito [illegible] per sempre. In q[illegible] situazione ho pensato a lei e mi prendo la libertà di chiederle questo importante favore: di andare [illegible] trovare il signor Pozza, di comunicargli quanto esposto a lei. [...].*

La persona a [illegible] Hofmannstahl ha inviato la lettera non [illegible] identificata nemmeno dal regista Taglioni perché si tratta di una minuta senza indirizzo trovata fra le carte del drammaturgo. Certo la vicenda appare strana [illegible] prattutto per l'inspiegabile inerzia del traduttore. Si dovrebbe arrivare a ritenere che il Pozza fosse [illegible] di [illegible] qualche ripensamento della Duse.

Secondo Taglioni la spiegazione potrebbe essere questa: la rottura del sodalizio fra la Duse [illegible] Gordon Craig al quale era stata affidata la realizzazione dei bozzetti per le [illegible] quella *Elettra* è avvenuta proprio in quel periodo. I bozzetti tuttavia [illegible] realmente eseguiti tanto che il Taglioni li ha ritrovati a Vienna. Dice [illegible] regista: *«La scrittura di questa* Elettra *presenta molti affascinanti problemi. E' molto difficile perché procede praticamente per associazione di immagini psicanalitiche, [illegible] sempre attraverso una mediazione poetica. Si può dire che costantemente la metafora e l'immagine si sommino nella libera associazione. Ritengo comunque che metterla in [illegible] oggi costituisca un impegno di sicura attualità. Per quanto [illegible] la diversità delle precedenti* Elettra, *[illegible] fra l'altro modificato il finale: Elettra [illegible] in un eccesso dionisiaco di danza. Oltre a Freud, quindi, viene scomodato anche Nietzsche».*

La protagon

Il problema degli anziani visto da uno psicologo torinese

Si può essere vecchi e felici?

La penosa vicenda di Eugenia Ellegir, la vecchietta che viveva tra i rifiuti nella sua casa in via Botta, ha riportato alla ribalta il grave problema degli anziani abbandonati. Attualmente la donna ha ottenuto ricovero nell'Istituto di corso Unione Sovietica, sarà però una degenza temporanea: appena possibile infatti tornerà nella sua casa, ripulita dall'Ufficio d'Igiene, e un'assistente sociale si curerà di lei.

DANIELA DANIELE

Diventare vecchi, troppo spesso, vuol dire diventare soli. Il mondo si restringe fra le quattro pareti di casa e rimangono, a far compagnia, solo i ricordi. Intervengono, allora, le strutture pubbliche, [illegible] di riposo per la vecchiaia»: esperienza che l'anziano vive con angoscia, soffrendo terribilmente l'idea di dover lasciare la sua abitazione per l'istituto, dove sarà assistito e curato. Perché?

«Il vecchio — dice lo psicologo Giuseppe Luciano — *è esposto ad una perdita continua. Dal punto di vista sociale, fisiologico, psicologico e affettivo: vede morire persone care e, con loro, periodi della [illegible] vita. Perde in capacità intellettiva, in capacità di memorizzare dati: si nota infatti come [illegible] persona anziana abbia lucidi ricordi [illegible] un passato remoto e [illegible] rammenti, magari, quello che ha mangiato [illegible] pranzo».*

«Cade così in uno stato di depressione e, in questo caso, depressione significa veramente perdita. Riversa così il [illegible] bisogno di dare e ricevere affetto sulle cose che ha attorno a sé. Ecco allora la casa vissuta come oggetto d'amore, dal quale non vuole assolutamente staccarsi».

Ricorda qualche [illegible] vecchietti in queste particolari condizioni? *«Sì* — risponde il dott. Luciano — *è un ricordo penoso. Risale [illegible] mia attività presso gli ospedali psichiatrici. Le vecchiette venivano private di ogni oggetto personale, a scopo d'igiene. Allora queste povere donne [illegible] mettevano a raccogliere tutto quello [illegible] potevano, sacchetti, stracci e soffrivano quando gli inservienti glieli portavano via.*

Questa tendenza al collezionismo è quindi tipica [illegible] chi tenta di compensare il senso di vuoto che ha [illegible] invaso [illegible] sua vita».

La [illegible] dunque, rimane l'unico legame che tiene uniti gli anziani, rimasti soli, [illegible] realtà esterna. *«Ogni cambiamento* — continua lo psicologo — *è negativo per il vecchio. Si nota [illegible] decadimento, uno scompensarsi, anche solo quando [illegible] famiglia, di cui l'anziano fa parte, cambia alloggio. [illegible] gli effetti più negativi si rivelano nel passaggio dalla casa all'istituto: qui veramente [illegible] vecchio non ha più punti di riferimento, subentra un senso [illegible] diriontamento nello spazio e nel tempo».*

L'Università del Michigan, in un recente studio, ha provato che la sopravvivenza fi[illegible] [illegible] riduce [illegible] cinquanta per cento nel trasferimento [illegible] [illegible] ricovero ad un altro [illegible] si riduce maggiormente se il trasferimento avviene dalla casa al ricovero.

Quale sarebbe la soluzione ottimale al problema degli anziani soli? *«Bisogna partire da un presupposto. Dalla società rurale, dove il vecchio imperava, si è passati a quella industriale, dove il vecchio è emarginato perché improduttivo. Occorre quindi recuperare [illegible] spazio sociale creare centri [illegible] aggregazione. [illegible] l'importante è agire sul territorio, nell'ambiente dove l'anziano vive. Buona l'idea delle case-alloggio, dove si sta in comunità, si fanno [illegible] amicizie, si riacquista una dimensione [illegible] e si riacquista anche fiducia in [illegible] stessi».*

Che cosa pensa dell'assistenza domiciliare? *«Non sono molto d'accordo con questa soluzione. Intanto perché difficilmente realizzabile tecnicamente [illegible] poi perché tende a mantenere il vecchio come emarginato, con qualche privilegio, [illegible] sempre tenuto in disparte dalla vita sociale».*

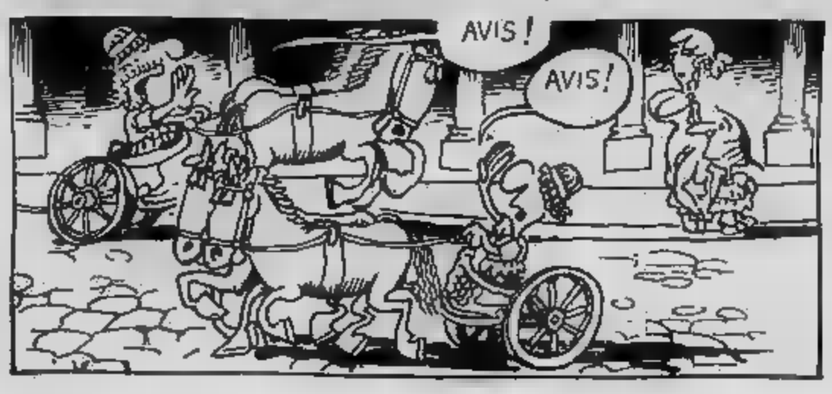
Come giudica l'attività del Comune nel settore anziani? *«Senz'altro c'è molta buona volontà. Contesto, però, iniziative tipo gite al [illegible] in [illegible] per i vecchietti: questi soldi, secondo me, dovrebbero essere meglio spesi, [illegible] esempio per club ricreativi, ospedali diurni o altro».*

Interventi sul territorio. Facile a dirsi, ma difficile [illegible] farsi. Occorre smuovere la gente, farle capire che solo con [illegible] partecipazione popolare autentica si potranno gestire servizi veramente validi per tutti.

(1 - continua)

GLI APOSTOLI

DI F



nannstahl

Francesca Benedetti

VENERDÌ LETTERARI

Il prof. Botto su spiritualità nell'India

Il professor Oscar [illegible] ordinario [illegible] indologia nell'università [illegible] Torino, parla [illegible] Il [illegible] teatro Carignano sul tema «Spiritualità [illegible] religiosità [illegible] dia», per i «Venerdì Letterari» dell'Associazione Culturale Italiana.

Membro dell'Accademia [illegible] Lincei [illegible] Scienze, Botto [illegible] to riconoscimenti in [illegible] internazionale dalla Royal Asiatic Society di [illegible] dalla Société Asiatique di Parigi. Autore [illegible] pubblicazioni d'indologia, è stato chiamato [illegible] vicepresidenza [illegible] tion Sanskrit Studies. Attualmente dirige la [illegible] delle [illegible] d'Oriente, [illegible] delle più impegnative opere [illegible] genere al mondo [illegible] sovraintende [illegible] collane editoriali (ha fondato la prima rivista [illegible] di studi indologici).

[illegible] conferenza su «Spiritualità [illegible] religiosità [illegible] l'India» il professor Botto delineerà [illegible] orientale con particolare [illegible] alle strutture-base [illegible] l'hanno permessa. Un punto fermo della spiritualità [illegible] intimo [illegible] divino in ogni [illegible] dell'universo. Di qui l'importanza [illegible] dei fenomeni di massa quali i grandi pellegrinaggi [illegible] luoghi sacri.

Con il pubblico, Oscar Botto dialogherà infine sui punti di [illegible] indui[illegible] e buddismo.

[illegible] E PIERO SORIA

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Morire [illegible] Vigevano

VIGEVANO (Pavia) — Sei suicidi in un mese. Per tutti i protagonisti c'è un passato di crisi depressive più o meno accentuate. Ma sono vicende troppo diverse e troppo differenti appaiono i modi scelti per chiudere la vita. Uno studente di sedici anni simpatico [illegible] tanti amici s'impicca in cantina; un pensionato di [illegible] estroverso [illegible] amico [illegible] tutti [illegible] getta nel Ticino; una donna anziana [illegible] le forbici per tagliarsi la gola; un operaio di trent'anni che guadagnava bene s'avvelena con i tranquillanti; un vecchio si butta dalla finestra di un ospizio; [illegible] giovane impiegato si lascia morire assiderato in [illegible] alla neve, togliendosi giacca [illegible] cappotto nella macchina abbandonata a cento metri di distanza. Tutti di Vigevano: è, forse, la risposta al «perché» misterioso [illegible] proprio in questa città, settantamila abitanti, capitale di [illegible] terra, la Lomellina, che non si sente né lombarda né piemontese pur confiscata a metà tra le due regioni.

«Qui c'è la freddezza di chi [illegible] bene verso chi [illegible] male — [illegible]no i funzionari di polizia sfogliando il fascicolo gonfio di suicidi —. Di rado capita a chi viene da fuori, [illegible] noi, sentirsi "tanto immigrati" in [illegible] città».

l'Unità

Invalidità = indigenza

ROMA — In un [illegible] (nel '76) il pensionato invalido ha percepito, in media, 980 [illegible] lire; poco più di 81 mila [illegible] al [illegible] Ma [illegible] quasi [illegible] dei pensionati di invalidità [illegible] «a livello minimo» (67 mila lire al mese, sempre nel '76). Anzi è la distribuzione per fasce di importi a portare alla luce il carattere quasi totalmente «assistenziale» di questo tipo di pensione, molto più [illegible] per i lavoratori a[illegible]omi e per i contadini. [illegible] 99,7 [illegible] di questi [illegible] è infatti a quota minima; seguono i commercianti (99 %); gli artigiani (98,4 %), infine i lavoratori dipendenti (83,4 %). Su quasi tre milioni di lavoratori dipendenti, dunque, [illegible] milioni [illegible] sono a quota minima, e di questi ben 969 mila, [illegible] '76, percepivano appena 55-60 mila lire al mese e avevano a loro carico sia moglie che figli.

Attraverso la quota [illegible] pensioni al minimo è possibile ricostruire — e avviene per la prima volta — [illegible] *«mappa dell'indigenza relativa»* (anche se, avverte Accornero, *«non sempre la pensione di invalidità [illegible] sinonimo di indigenza e se a volte è altresì frutto di abusi»*). Il Sud è in testa: [illegible] ogni cento pensioni di invalidità, 93,1 sono al minimo;

IL GIORNO

L'industria dell'amore

L'amore [illegible] è solo poesia. E nemmeno, come diceva Prévert, [illegible] solo stare «l[illegible] [illegible] sur les autres». L'amore è anche [illegible] formidabile industria che la società ha organizzato cinicamente, favorendo gli incontri, creando le atmosfere giuste, offrendo [illegible] agli idilli platonici quanto alle esercitazioni in alcova la materia per esaltarsi. [illegible] vetrina, oltre all'amore tradizionale, appaiono [illegible] sue variazioni, la solitudine, il solo-sesso, «... e dirsi ci[illegible] (l'idea che ha vinto [illegible] Sanremo), il lesbismo, il turpiloquio, l'amore horror e triplex. Dalla Cinquetti si può passare ad Amanda Lear, dal quartetto Cetra agli Squallor, da «Schiava o regina?» si può passare [illegible] un libro della Savelli, ma l'in[illegible] [illegible]n esclude il «peccato» (che oggi però si chiama «liberazione»).

Il corazon del pubblico [illegible] sempre dolce. Gli piace piangere, al corazon. Il corazon vuole belle storie infelici che rassicurino sulle modeste e vissute felicità. Grande successo di «Via col vento», nel '78. [illegible] si ripescano vecchie [illegible]ni romantiche («Gelosia», «Parlami d'amore Mariù...») che i ragazzi comprano spesso col cuore in gola. Lo conferma la direttrice di «Bella», settimanale molto diffuso in provincia [illegible] le ragazze della fascia 15-34 [illegible] «Il tema preferito dalla lettrice — dice Mara Santini — [illegible] quello della sedotta [illegible] abbandonata. [illegible] l'optimum [illegible] sempre [illegible] racconto col matrimonio».

LETTERE AL GIORNALE

Lira verde, quasi al verde

Dispiace dover constatare, sul Vostro giornale, *Stampa* [illegible] lunedì 23 gennaio articolo [illegible] Renato Proni, concernente l'immi[illegible] svalutazione [illegible] verrà apportata alla «lira verde», la scorrettezza [illegible] cui [illegible] notizia viene [illegible] nostra società.

Per [illegible] giovane coltivatore, il sottotitolo dell'articolo «Ma a pagare [illegible] più sarà il consumatore», [illegible] un'autentica frustrazione morale, ma, ormai abitudinaria, [illegible] noi coltivatori, umiliazione, [illegible] in queste [illegible], mai ha saputo reagire [illegible] una giusta dimensio[illegible] [illegible] proteste.

[illegible] migliore [illegible] contenuto ed intento [illegible] [illegible] prima frase dell'articolo [illegible] notizie per i consumatori italiani e [illegible] notizie per gli agricoltori arriveranno domani da Bruxelles», vorrei solo precisare a questo proposito che, come giovane coltivatore [illegible] considero per niente buona, la notizia di questa striminzita svalutazione [illegible] «lira verde» ovvero, 4 o 5 per cento, mentre dovrebbe almeno subire una svalutazione del [illegible] per cento [illegible] [illegible] mente si vuole mettere fine a questa ingiusta [illegible] pesante penalizzazione dell'agricoltura italiana [illegible] questo strano [illegible] complicato meccanismo [illegible] montanti compensativi, [illegible] al contrario, per me, questa è un'altra prova che l'agricoltura, [illegible] Italia, non è per [illegible] il punto centrale [illegible] politica [illegible] [illegible] economia, [illegible] un'altra vera «presa [illegible] giro» per la nostra agricoltura, è un'altra [illegible] Il nostro [illegible] intende ancora una volta far pagare all'agricoltura ciò che è ingiusto, in questo caso l'uscita [illegible] gravissima crisi politica, [illegible] e sociale che [illegible] attanaglia, [illegible] sta [illegible] particolare modo dall'irrazionale sviluppo dell'industria.

Dicevo, che dispiace constatare questi fatti, infatti questo [illegible] è il primo, [illegible] questo [illegible] scorretto con cui il Vostro giornale informa la base, avvalendosi in modo disonesto [illegible] [illegible] di [illegible] strumento, quale quello della stampa, per [illegible] un'opinione pubblica sempre più scorretta, avulsa e sconnessa nei confronti del mondo agricolo, [illegible] in parti[illegible] nei confronti del mondo agricolo giovanile, perché sicu[illegible] sono i giovani coltivatori che maggiormente pagano ed [illegible] pagato queste ingiustizie, giovani [illegible] che non credo meritino questa punizione, queste [illegible]mazioni [illegible] frustrazioni morali, cose che ormai da troppi anni [illegible] costretti a subire.

Testa Giovanni
Delegato Regionale
[illegible] M. G. [illegible]

LA CALVIZIE ELIMINATA
SENZA TOUPE' O PARRUCCHINO

I nostri anticalvizie [illegible] in grado di [illegible] diradamenti [illegible], sia nell'uomo che nella donna, con un procedimento che infittisce i capelli rimasti degli interessati; ciò può avvenire in una seduta o progressivamente, cioè in due o tre sedute. Dopo aver "riacquistato" una capigliatura normale potrete fare lo shampoo, la doccia, nuotare e le [illegible] fare la permanente, la tinta, [illegible]: tutto ciò che [illegible] Vostra capiglia[illegible] naturale era integra. Visto che ogni tipo di calvizie o diradamento presenta caratteristiche diverse, è [illegible] esame approfondito del cuoio capelluto e dei capelli rimasti ed i nostri tecnici, altamente qualificati, Vi dimostreranno come si può "riacquistare" la capigliatura di un tempo, sempre che nel Vostro caso [illegible] fattibile. Questo lo potrete sapere dopo l'esame, gratuito e senza impegno, per il quale è sufficiente telefonare oggi stesso e fissare un appuntamento e presentarsi di persona al centro Svenson a Voi più vicino.

Orari: 10 - 13, 15,30; 19,30
lunedì mattino chiuso

SVENSON
CENTRI ANTICALVIZIE

TORINO Via G. Viotti, 1 - Tel. [illegible]
MILANO Tel. 78.21.78 GENOVA Tel. 58.72.92 FIRENZE Tel. [illegible]
MESTRE Tel. 98.02.85 BOLOGNA Tel. 22.08.43 ROMA Tel. 68.89.71
VERONA Tel. 31.720 ANCONA Tel. 66.871 NAPOLI Tel. 31.08.81

TUTTOLIBRI
Settimanale per rinnovare i tuoi libri.

PELLICCERIA
MARIE CLAIRE
CORSO [illegible] TEL. 335.85.25
VENDITA SPECIALE
con
SPECIALPREZZI
di FINE STAGIONE
FACILITIAMO PAGAMENTO
VISUAL

SEGUITE
le [illegible] Stereoconsult
[illegible] il vostro impianto
OFFERTA N. 3

Amplificatore AKAI AM 2400 40+40 W RMS [illegible] 8 ohm
Giradischi AKAI AP-001 C
Testina Audio Technica Diffusori AKAI SA1000 50 W a 3 vie
Cuffia stereofonica
L. 480.000

STEREOCONSULT
TORINO - Via [illegible] Mille 24a - Tel 837. 547
[illegible] - Via XX Settembre [illegible] - Tel. [illegible] - Sciolla

Come fare Milano-Roma pagando come se fosse Milano-Firenze.

Una 126 Personal, nella [redacted] classe, è l'automobile che costa meno, e non solo quando la comperate, ma anche per la benzina (22 km con un litro), il bollo, l'assicurazione, il garage, l'autostrada, i pezzi di ricambio e la manutenzione, che sarà economica perchè una 126 è semplice e molto robusta. La nuova 126 è verniciata col metodo più moderno [redacted] Europa [redacted] effetti della resistenza [redacted].

Il motore, che ora ha [redacted] cm³ [redacted] cilindrata, [redacted] garantisce un'ottima ripresa e maggiore elasticità di funzionamento. L'interno, gradevole e rifinito [redacted] cura in velluto e moquette, la rende confortevole anche per i lunghi viaggi.

Come tutte le Fiat, [redacted] 126 Personal vi offre il servizio "Ci pensa Fiat": prezzo "chiavi in mano", garanzia integrale per 12 mesi, vettura sostitutiva gratuita in caso di riparazioni in periodo di garanzia che durino più di tre giorni, garanzia [redacted] tre mesi sulle riparazioni a pagamento, "filo diretto Fiat" per risolvere qualsiasi problema tecnico.

Una 126 si può comprare anche a rate Sava.

126 Personal/650. Come te [redacted] c'è nessuna.

ECONOMICI

15 *Autovetture*

UN'OPPORTUNITA' da non perdere: fino al 28 febbraio su tutte le autoccasioni prezzi e condizioni speciali: Fiat, Alfa, Ford, Peugeot, [redacted]nault, Simca, Citroen, Opel. Permute e rateazioni. Sale Opel, corso G. Cesare 202, tel. 265.786.

16 *Motocicli*

AVETE in mente di acquistare un ciclomotore Ciao. Affrettatevi grande concorso Piaggio fino al 15 febbraio. Potreste averlo in regalo. Tosa, corso Regina 61, Torino.

VUOI un Ciao gratis Pensaci adesso, grande concorso Piaggio fino al 15 febbraio concessionario Moroni corso Unione Sovietica 169 tel. 393.628.

18 *Acquisto alloggi*

A. ACQUISTEREI casetta libera, anche vecchia costruzione con giardino in Torino o vicinanze. Telefonare 594.727.

ABBISOGNAMI acquistare da privato 1-2 camere tinello libero presto pagamento contanti. Telefonare 689.049.

ACQUISTO appartamenti ville case purché liberi per investimento pagamento veloce contanti. Telefonare Galotto 488.972.

ACQUISTO libero entro 1 [redacted] appartamento composto di salone 2-3 [redacted] cucina doppi servizi in stabile signorile piano alto, zone Centro Crocetta Crimea. Telefonare 548.123.

ACQUISTO privatamente alloggio libero 3-5 camere servizi in Torino o [redacted]diata cintura pagamento contanti. Tel. 393.376.

AL PROBLEMA

[redacted] vendere alloggi, interi stabili, ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... Un'unica soluzione. **CASALEGNO** la garanzia di un nome. Corso R. Margherita 7 . 835.493.

APPARTAMENTO libero in Torino acquistiamo direttamente 2-3-4 camere e servizi pagamento in contanti. Tel. 518.725.

CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Tel. 549.254 - 533.597.

DIPENDENTE banca acquista alloggi liberi in Torino pagando contanti ore pasti serali. Tel. 203.546.

EUROCASE acquista permuta i vostri immobili senza spese a vostro carico garantisce [redacted]gamento contanti rapido vendita. Tel. 547.470, 518.681, 513.725, 513.748 via San Quintino 43 Torino.

IMMOBILIARE S. PAOLO acquista direttamente appartamenti liberi o occupati qualsiasi zona [redacted]o investimento. Telefono 505.000.

IMMOBILIARETORO a vostra disposizione [redacted] personale qualificato per la soluzione di ogni problema immobiliare. Telefonare 501.219 590 6..

PRIVATO acquista [redacted] contanti alloggio libero, 1-2 camere servizi, [redacted] semicentrale. Tel. 301.821 ore pasti.

SOCIETA' acquista stabile in blocco in Torino o primissima cintura 20-100 camere pagamento contanti. Tel. 519.976.

PER il miglior realizzo dei vostri appartamenti la Comfaf [redacted]cietà del gruppo «Eurogest» controllata dalla Banca Nazionale del Lavoro, offre [redacted] trentennale esperienza, obiettività e serietà di valutazione, una qualificata assistenza nell'espletamento di tutte le formalità relative alla vendita. Filiale di Torino, via Guarini 4 telefono 548.123.

19 *Vendita alloggi*

A. COM. F.A.I. vende Revigliasco in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi salone 3 camere cucina box auto giardino privato mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende Grugliasco corso Francia villa libera unifamiliare a 2 piani mq 110 caduno più giardino mq 1300 circa 3 box auto, ottime rifiniture interne posizione comoda ai servizi pubblici, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende libero corso Vittorio corso Racconigi appartamento completamente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende libero subito zona ospedale Maria Vittoria appartamento primo piano tre camere servizio adatto studio medico od abitazione. dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende adiacenze piazza Adriano appartamenti in stabile signorile 1-2-3 camere tinello cucinino bagno, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.I. vende zona San Paolo a sole lire [redacted] milioni [redacted] mila appartamento camera cucina bagno. dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM.F.A.I. vende adiacenze corsi Re Umberto/Peschiera, appartamento libero primo piano adatto studio-abitazione 5 camere cucina servizi grande terrazzo su giardino, dilazioni. Telefonare 548.123.

COM. F.A.I. vende [redacted] Torino Nord Leini vicinanze autostrade terreni fronte strada statale progetto approvato [redacted] destinazione locali commerciali ed esposizione, capannoni industriali, magazzini. Dilazioni. Tel. 548.123.

A. COM. F.A.I. [redacted] Montevecchio in villa con giardino signorilissimi appartamenti composti di: salone 1-2-3 camere cucina doppi tripli servizi aria condizionata portineria mutuo fondiario dilazioni. Telefonare 548.123.

ALLOGGI in prima cintura Torino costruisce cooperativa 3-4-5 vani doppi servizi box auto 50 per cento mutuo agevolato. Telefonare 540.074.

ALLOGGIO libero Crocetta signorile salone 2 camere cucina camera donna 2 [redacted] 2 ingressi mq 165. Telefonare 547.476.

[redacted] libero via Vi[redacted] (San Paolo) camera [redacted] cucinino [redacted] servizi balconi solaio, quarto piano senza ascensore, 15.500.000 dilazionabili. Tel. 885.962 832.904 836.394.

CASALEGNO libero corso Novara camera, [redacted] cucinino, ingresso, ripostiglio, servizi, balcone, terrazzo 30 mq, costruzione 1965, lire [redacted] dilazionabili. [redacted]. 885.962 [redacted].

CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero salone 3 camere cucina bi servizi Tel 330165.

CENTRALEDILE libero corso Francia salone camera cucina bagno in casa signorile con piscina 22 milioni 500 mila Tel. 332404.

CONSULEDILE 533.322 vende Borgaretto in stabile recentissimo 1-2 camere [redacted] tinello cucinino bagno da [redacted] milioni 600 mila a 16.800.000 anche liberi box auto 3.100.000.

CONSULEDILE 533.322 vende Mappano in stabile recente spaziosissimi camere [redacted] tinello cucinotto bagno da 9 milioni 600 mila box auto 2 milioni 800 mila [redacted] e dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende Carmagnola [redacted] via Torino 88 in stabile signorile alloggi ottimamente rifiniti 1-2 camere tinello da 8.200.000 a 12 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.322 fraziona [redacted] M. Cristina 117 stabile di qualità recenti 1-2 camere tinello cucinino bagno da 12 milioni 800 [redacted] a 22 milioni 800 mila.

CORSO S. Maurizio in elegante costruzione camera tinello cucinotto bagno ampio ingresso 6 milioni all'acquisto restante dilazionabile. Fiduciaria Spa 548.412 548.347.

[redacted] A vendo libero Barriera Milano 4 camere cucina doppi servizi box stabile signorile mq 130, telefono 545.642 531.003 546.748 corso Matteotti 3.

[redacted] B vendo libero barriera Milano 2 camerecucina servizi 17 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 545.642 531.003 546.748.

EUROCASE [redacted] vendo libero corso Peschiera piano rialzato camera tinello cucinino servizi 12 milioni mutuo. Telefonare 531.003.

EUROCASE D vendo libero [redacted] cucina servizi terrazzo 7 milioni [redacted] dilazioni. Telefonare [redacted] 556.387.

EUROCASE E vendo libero Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi 17 milioni 500 mila [redacted] Telefonare [redacted] 546.748 531.003 545.642.

EUROCASE F vende libero a Moncalieri 2 camere tinello cucinino servizi box auto 22 milioni 500 [redacted] mutuo. Telefonare 545.642 531.003.

EUROCASE G vendo libero a Settimo 2 [redacted] tinello cucinino servizi 22 milioni [redacted] mila mutuo dilazioni. Telefonare 546.748 531.003.

EUROCASE H vende liberi a Poirino 2 camere cucina servizi box, salone 2 camere cucina doppi servizi box [redacted] nuovo da 20 milioni mutuo fondiario. Telefonare 556.387 corso Matteotti 3.

GERBIDO privato vende [redacted] nuovo condominio elegante appartamento libero soggiorno 2 letto cucina biservizi, mutuo fondiario. Telefonare 683.727.

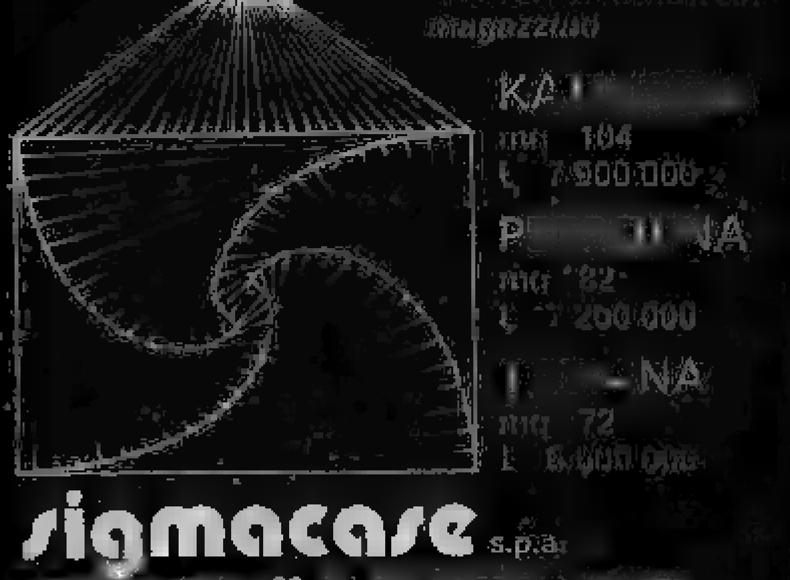
per noi solo il costo
per voi «l'affare»

DACIE RUSSE

in cassoni così come arrivati dall'Unione Sovietica

SVENDIAMO

fino ad esaurimento magazzino



KA[redacted] mq 104 L. 7.900.000
P[redacted]NA mq 82 L. 7.200.000
[redacted]NA mq 72 L. 6.600.000

sigmacase s.p.a.

[redacted] 60, tel. [redacted]
concessionaria per torino
PREA - corso trieste 128, tel. [redacted]

IPI A Crocetta, costruzione signorile: salone, tre camere, cucina, pluriservizi, terrazzo, 73.000.000. Facilitazioni. Telefonare 511.382 - 537.066.

ITALIA 61 salone [redacted] camere tinello sovrastante [redacted] mansarde tripli servizi (mq 250) box 65.000.000. Torinese 515.318.

[redacted] 2-3 camere salone cucina biservizi signorili stesso piano corso Francia mutuo [redacted] per conto, Tel. [redacted] Serali 232.401.

[redacted] panoramicissimo signorile [redacted] piano [redacted] tinello servizi corso Marconcelli vendo. Telefonare 582.932.

LIBERO Borgo S. Pietro, panoramico [redacted] tinello cucinino servizi. 16.200.000 più mutuo 8.600.000. Dracma 513.449.

PIAZZA Bozzolo [redacted] Molinette palazzo [redacted] termo ascensore appartamenti 2-3-4 [redacted] cucina servizio da [redacted] milioni [redacted] mila a 18.500.000 meno mutuo. Controcasa 767.888.

PRIVATO vende bellissima camera tinello cucinino servizi Mirafiori mutuo S. Paolo 6 [redacted] cento. Telefonare 342.197.

UTIP 547.828 inizio vendita interessantissimi alloggi [redacted] casa recentissima 1-2 camere tinello servizi box Grugliasco via Galimberti 52. Personale in loco.

UTIP 519.894 vende libero corso Cosenza, 3 camere cucina ingresso servizi completi facilitazioni pagamento, [redacted].

UTIP 547.828 v[redacted] [redacted] Barriera Milano [redacted] Leinì: salone [redacted] camere cucina servizi completi mutuo dilazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero adiacente largo Orbassano [redacted] Rosselli 3 camere cucina servizi, dilazioni permute.

UTIP 519.894 547.828 vende via M. Ausiliatrice alloggio libero [redacted] camere cucina ingresso servizi 13.800.000 [redacted]bili.

UTIP 547.828 - 519.894 vende alloggetto libero a Cascine Vica corso Torino [redacted]mera cucinotta termo bagno facilitazioni.

UTIP [redacted] vende [redacted] mansarde [redacted]nicanti libere [redacted] Palermo: [redacted] sufficiente minimo anticipo, Facilitazioni.

UTIP 519.894 vende via Palestrina alloggio da reddito 3 camere tinello servizi 16.300.000 sufficiente 40 per [redacted] contanti.

UTIP 519.894 vende libero via Belmonte Barriera Milano 2 camere cucina servizi 16.900.000 sufficiente [redacted] per cento [redacted]tanti.

VIA Bligny 15 Collegno zona residenziale adiacente corso Francia, signorili appartamenti salone 3 camere cucina 2 bagni da 61 milioni 600 mila, [redacted] alloggi da 33 milioni 500 mila, forte mutuo dilazioni Cen[redacted] 745.541 767.888.

20 *Domande affitto*

A. AGENZIA Comba tel. 760.890 - 538.539, cerca alloggi vuoti arredati uffici qualunque dimensione e zona massima serietà.

CENTROCASA cerca 300 mq uso ufficio per propria direzione amministrativa e commerciale tel. 751.046 - 745.541 chiedendo della signora Marchisio.

DIRIGENTE aziendale cerca in Torino salone 2-3 camere cucina e servizi. Telefonare 328.233 [redacted] ufficio.

SPOSI cercano alloggetto qualsiasi zona rilevando spese, serietà e puntualità. Telefonare 446.422.

21 *Offerte affitto*

A. AFFITTO alloggetti ammobiliati indipendenti 100.000-10.000 mensili stessa casa. Riva, via [redacted] Secondo 49.

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi [redacted] pied-à-terre e abitazione stessa casa. Agenzia Rubiolo 751.826.

ABBISOGNANDOVI alloggi vuoti ar[redacted] [redacted] signorili uffici [redacted] casa Agenzia Comba, via Sacchi 14, tel. 538.539.

[redacted] *Traslochi*

[redacted] traslochi furgoni imbottiti [redacted] Torino e dintorni viaggi settimanali per Roma Napoli [redacted] Sicilia. Telefonare 701.705.

TRASLOCHI Mastrovito piazza Nizza 81 telefono 658.780, fornitura materiale per [redacted] assicurazione massima serietà, viaggi in tutta Italia.

24 *Mobili, arredi*

ARMADIONI veneziani con letti incorporati lusso L. 50.000 e 60.000 porta cucine componibili lusso camere veneziane comò comodini noce letto ottone combinati 1 milione 500 mila salotto d[redacted] L. 340.000. Ritiriamo mobili usati, Corso Francia 280, via Isigalio 74, via S. Donato [redacted].

COSTA NIENTE venirci a visitare al sotterraneo dell'arredamento in via Casano 46 angolo corso Traiano, 3000 mq di esposizione di mobili d'ogni stile e prezzo, la [redacted] gestione vi offre camere letto 745.000, [redacted] 390.000, salotti [redacted] 325.000, camerette 197.000, armadioni 6 porte stagionali 395.000, ingressi 98.000, sedie 14.500, materassi 22.000 e tante altre occasioni anche fine serie in offerta straordinaria.

VIMO A se avete problemi di arredamento [redacted] in grado [redacted] risolverli a prezzi veramente eccezionali: camere letto a partire da L. 690 mila, via M[redacted] Pasubio 146.

VIMO B prima di fare un acquisto importante fate [redacted] salto alla Vimo: soggiorni [redacted]ponibili a stile a partire da L. [redacted] mila, Vimo [redacted] Monte Pasubio 146.

VIMO C straordinaria vendita sotto costo di tutti gli articoli fine serie a prezzi strabilianti: librerie mobiletti [redacted]piere. Vimo via Monte Pasubio 146.

VIMO D la Vimo è l'unica ad offrirvi salotti in pelle a [redacted] in stile o classici con o senza divano letto a prezzi ultraeccezionali. Vimo, via Monte Pasubio 146.

25 *Artigiani, ecc.*

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria compresa 60 mila lavabile 35 mila infissi 9 mila. Telefonare 355.295.

[redacted] *Scuole e istituti*

OFFRESI facile reddizio impiego frequentando scuola Aniem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rafnero, [redacted] Matteotti 31, telefono 518.688.

36 *Nautica*

CANOTTI pneumatici, fabbrica Garmo via [redacted] 3 inte[redacted] cortile, [redacted] modelli, permute. Riparazioni di [redacted] le marche.

37 *Campeggio e sport*

SVENDITA straordinaria di fine stagione abbigliamento per sci e dopo [redacted]. Moroni Sport [redacted] Unione Sovietica 209, tel. 393[redacted].

(Continua)

LO SPORT

Gli azzurri pensavano a scudetto e retrocessione, la Francia è arrivata al pareggio

ITALIA SOLTANTO A META'

DALL'INVIATO ANGELO CAROLI

NAPOLI — Italia-Francia (2-2) agli archivi. Ma [illegible]. Il 9 giugno, infatti, concederemo la replica ai transalpini, ma questa volta in chiave mondiale. Per cui, pur restando alquanto vincolati [illegible] gara disputata ieri a San Paolo di Napoli, è opportuno proiettarci nel futuro. Il 9 giugno [illegible] a Mar del Plata, ove [illegible] e i freddi venti dell'oceano conferiranno un clima [illegible] alla grande stazione balneare argentina, mentre in [illegible] la primavera sarà esplosa con i suoi colori e i suoi tepori. Il 2 giugno ci ritroveremo di fronte la Francia di Hidalgo, anch'essa ricca di contraddizioni e di distonie. La Francia, non crediamo di essere i soli presuntuosi a lasciarsi [illegible] a questo tipo di ipotesi, è più debole dell'Italia, e dunque [illegible]

Nel primo tempo, infatti, quando il [illegible] si presentava [illegible] più attendibile, poiché molti azzurri pensavano certamente al Campionato, con le sue angosce [illegible] retrocessione (Antognoni e Bellugi, della Fiorentina e del Bologna) e le sue ansie per il primato (Zoff, Scirea, Gentile, Tardelli, Battega, Benetti, Graziani e Maldera, rispettivamente della Juventus, del Torino e del Milan); nel primo tempo, dicevamo, l'Italia ha letteralmente dominato l'avversario.

Una Francia leggera in attacco, svagata nel suo [illegible] di maggior spicco, Michel Platini, abbastanza perforabile in difesa, nonostante la bravura di Tresor. A centro campo, soprattutto, nel settore dove solitamente denunciamo le maggiori carenze, avevamo un continuo sopravvento, tanto che non c'era sempre bisogno di ricorrere agli appoggi dei terzini Gentile e Maldera. La squadra era compatta, anche [illegible] di qualche uomo, [illegible] Antognoni e Battega (giustificato quest'ultimo, poiché afflitto da continui dolori all'anca), i quali [illegible] ancora al vertice della condizione. Bastava soltanto l'applicazione di uomini orgogliosi, [illegible] Bellugi e Gentile, [illegible] il bravissimo Claudio Sala, come Tardelli, impeccabile su Platini, a rendere compatta la squadra. [illegible] uomini di Hidalgo studiavano soltanto qualche scambio a breve distanza, dopo aver portato oltre la [illegible] campo palloni al rallentatore.

Ora, siccome non crediamo che il 9 giugno l'Italia vorrà ripetere la scellerata leggerezza del secondo tempo di ieri (pensieri di Campionato o sottovalutazione dell'avversario, non lo scopriremo mai), è pensabile che i transalpini riproporranno la stessa tematica di gioco, tutt'altro che svelto, elaborato nel primo tempo, che ha in Platini un punto di riferimento, in Bathenay e Michel due squisiti e potenti corridori, [illegible] che ha tre punte leggere, facili prede dei nostri mastini di difesa. Con azioni di sfondamento la Francia non potrà mai avere ragione della nostra difesa. Dovrà [illegible] schemi svelti, agili e penetranti, perciò bisognerà, a Mar del Plata, aggredirli con pressing, togliere loro iniziativa. Guai a farli ragionare troppo, e a consentire quegli «1-2» che li portano spesso [illegible] area di rigore. Ecco il punto; dentro e [illegible] vicinanze della nostra area ci arrivano di rado con traversoni dalle ali, ma ci arrivano con proiezioni verticali fatte anche di scambi corti. E la fanteria leggera si «procura» (lo abbiamo visto ieri) molti calci di punizione a favore, che il tecnico Platini [illegible] trasformare come abbiamo visto.

Su questo punto, ed ha ragione Dino Zoff, è inutile porsi problemi e complessi anzitempo; basterà che i componenti la «barriera» non si lascino vincere dall'orgasmo e che lascino il portiere solo a decidere la posizione migliore, e, soprattutto, il campo [illegible]. Se poi Platini sarà più bravo a centrare il bersaglio, pazienza. Ma [illegible] diamogli vantaggi a priori. Platini verrà marcato ancora da Tardelli? Può darsi. «Schizzo» è duttile il punto da adattarsi bene a qualsiasi compito, ma il nocciolo non sta in questi termini. Bisogna vedere [illegible] Bearzot vorrà rilanciare Zaccarelli insieme con l'ormai scontatissimo e confermatissimo (a qualunque [illegible], pare anche dopo ripetute prove negative) Antognoni. In tal caso le soluzioni [illegible] due: o su Platini ci [illegible] Zaccarelli (chi ricorda la [illegible] brutta esperienza di Wembley tenga pure presente che la lentezza di Platini [illegible] è da mettere a confronto con la rapidità offensiva di Keegan); e T[illegible]elli viene retrocesso terzino destro; oppure, viene confermato Tardelli centrocampista [illegible] escluso temporaneamente (per la Francia, vogliamo dire) Benetti, con inedita composizione [illegible] medio campo, [illegible] Tardelli, Zaccarelli ed Antognoni.

Il ritorno di Tardelli difensore toglierebbe, tra l'altro, Bearzot da [illegible] equivoco che si va consumando [illegible] Madrid. Gentile e Mal[illegible] sono due difensori che offrono un determinato rendimento soprattutto a sinistra. [illegible] settore opposto. Gentile rende il [illegible] per cento [illegible] meno, anche [illegible] al guadagna la sufficienza. Per cui, stante l'indisponibilità [illegible] squalifica di Cuccureddu, non [illegible] molte scelte. Il discorso chiama in causa Benetti, valido nel primo tempo (ed anche applaudito dal pubblico), ma scadente [illegible] ripresa. Tanto che il commissario tecnico dell'Ungheria, Baroti, ha definito il nostro centrocampista «bravo nel primo tempo, ma uomo con le gambe un po' molli, come fosse stanco, nella ripresa».

Abbiamo girato la frase a Benetti, il quale ha polemizzato solo con l'arma dell'ironia con l'illustre personaggio magiaro: «Vuol dire che in Argentina, a Mar del Plata, nel secondo match mondiale, contro l'Ungheria, cercheremo di ringraziare Baroti per i suoi complimenti...».

Dopo la lunga disquisizione ci sorge un sospetto: e se fosse stata la Francia a bluffare nel primo tempo, illudendoci troppo, per poter successivamente disporre a suo piacimento dell'Italia? E' una ipotesi poco attendibile, ma da tenere in considerazione. E a questo punto dovremmo schierare un centro campo aggressivo e svelto due difensori d'ala in grado di sganciarsi per stringere l'avversario in una tenaglia soffocante, un [illegible] arretrato (Bellugi e Scirea, che ci pare la coppia attualmente meglio assortita) attentissimo anche a sganciarsi, e, soprattutto, ritrovare la forma di Graziani e Bettega. Sono titolari inamovibili, e se convincano definitivamente, abbandonino le ultime riserve e perplessità, e si persuadano che sono ancora fra i migliori attaccanti d'Europa. In fondo, vogliamo [illegible] un paradosso, basterebbe che i due bomber tornassero all'antico per garantirci tempi e vacche grasse. E testa e di piede furono punte elette. Se li riporterà entrambi in condizioni ideali, l'Italia potrà guardare il futuro con molto ottimismo.

Per concludere, diciamo quali sono le due [illegible] che Bearzot potrebbe mandare in campo contro la Francia:

Zoff; Tardelli, Gentile; Benetti, Bellugi, Scirea; Causio, Zaccarelli, Graziani, Antognoni, Bettega.

Oppure: Zoff; Gentile, Maldera; Tardelli, Bellugi, Scirea; Causio, Zaccarelli, Graziani, Antognoni e Bettega.

Dispiace solo (come dispiacerà a Bearzot) che il calcio si giochi in undici, poiché Claudio Sala meriterebbe una fetta di azzurro.

Napoli. I due gol azzurri messi a segno da Graziani (Telefoto)

La Juve a Milano tutto esaurito

L'Italia [illegible] «inciampato» nella Francia ed è stata costretta al pareggio. Se ne parla ancora oggi, soprattutto in vista dell'Argentina, ma è scontato che domani tutti ricominceranno a guardare il campionato, l'unica competizione che, in fondo, interessi davvero gli appassionati di calcio. [illegible] potrà [illegible] una volta, [illegible] quelle che contano [illegible] sono le [illegible] Juventus e Torino, Inter e [illegible]

Da Milano, infatti, ecco una [illegible] illuminante: lo [illegible] a [illegible] Siro è già esaurito per la partita [illegible] milanisti [illegible] la Juventus [illegible] e si prevede un nuovo record d'incasso. Sarà una domenica molto importante che potrebbe decidere [illegible] modo quasi definitivo la faccenda scudetto: la Juventus (che [illegible] gioca in anticipo contro l'Albese) ha [illegible] compito [illegible] il Milan, ma in caso di vittoria potrebbe trovarsi in una situazione [illegible] il Torino e il Lanerossi Vicenza, infatti, se la vedono [illegible] loro.

Bearzot: «Abbiamo smesso di correre»

DALL'INVIATO BRUNO BERNARDI

NAPOLI — «Bearzot schiavo delle torinesi, per le [illegible] l'altra Italia», si leggeva [illegible] un cartello brandito da un ultrà napoletano [illegible] di là [illegible] fossato, a pochi metri dal sottopassaggio [illegible] dagli spogliatoi conduce sul terreno di gioco. [illegible] pubblico partenopeo, proprio come [illegible] previsto Bearzot, [illegible] trasformato le polemiche della vigilia in applausi di incoraggiamento. Non c'è neppure, dunque, l'attenuante [illegible] clima ostile [illegible] giustificare lo sconcertante secondo tempo offerto dagli azzurri. Rispondendo a mille domande, passando dai microfoni [illegible] radio [illegible] telecamere, l'infaticabile Bearzot ha addebitato [illegible] campionato il cedimento [illegible] [illegible] atletico accusato dalla nostra [illegible] dopo [illegible] minuti brillanti.

«Gli acciacchi e [illegible] fatiche [illegible] quattro giorni prima [illegible] venuti [illegible] gelo — [illegible] detto il c.t. —. Visto l'andamento della gara [illegible] indispensabile che l'Italia si presenti in buone condizioni di forma ai mondiali. Se riusciremo a battere l'Ungheria potremo anche ripetere il 2 a 2 con la Francia per avere grosse possibilità di passare il turno in [illegible] girone molto equilibrato».

A chi gli faceva notare che il suo ottimismo [illegible] eccessivo, Bearzot rispondeva con la frase [illegible] repertorio: «Debbo [illegible] ottimista». [illegible] nello sguardo si leggeva la [illegible] preoccupazione per [illegible] nazionale [illegible] continua [illegible] suscitare legittime perplessità. «Tutto dipenderà dallo stato di salute [illegible] cui arriveremo [illegible] Argentina — ha insistito Bearzot —. Abbiamo [illegible] problemi atletici [illegible] mi fa piacere che elementi che [illegible] figuravano insieme da qualche mese abbiano espresso per un tempo un gioco di ottima fattura. Ciò significa che gli automatismi e l'affiatamento esistono. Potevano anche raccogliere di più. Nell'intervallo, ricordandomi della rimonta effettuata dalla Francia, in svantaggio [illegible] [illegible] gol, [illegible] Rio de Janeiro nei confronti [illegible] Brasile, [illegible] ho ammonito [illegible] non illudersi [illegible] i transalpini fossero rassegnati alla sconfitta. Non è bastato e abbiamo incassato due gol balordi che [illegible] potevano e si dovevano evitare. Purtroppo [illegible] i venti "minuti difficili" di sempre che neppure il professor Vecchiet [illegible] riuscito [illegible] diagnosticare. Non sappiamo se derivano da un calo dovuto [illegible] un effetto di appagamento o allo sforzo sostenuto precedentemente. La realtà è questa: abbiamo smesso di correre e gli schemi sono saltati e la Francia, che [illegible] riposato due giorni in più, ne ha approfittato. Il centrocampo è il [illegible] reparto migliore. Platini, al quale Tardelli ha concesso pochi spunti, in [illegible] o tre occasioni ha dimostrato di [illegible] un grande giocatore [illegible] è soprattutto un pericolo pubblico sulle punizioni [illegible] 25 metri [illegible] dal limite. Tardelli resta l'uomo più valido per marcarlo anche se c'è pure Zaccarelli che ne ha le qualità. Vedrò a Mar del Plata [illegible] regolarmi. Prossimamente seguirò [illegible] Francia [illegible] amichevoli che [illegible] in programma, [illegible] documenterò e poi mi regolerò».

Fra [illegible] note [illegible] [illegible] primo tempo, Bearzot ha sottolineato l'inventiva dei terzini, il sincronismo degli incroci fra Bettega e Graziani («Che giocano a memoria anche se [illegible] sono al [illegible] [illegible] condizione e che non hanno potuto [illegible] coppia [illegible] secondo tempo perché Bettega accusava il riacutizzarsi del dolore all'anca»), [illegible] spinta [illegible] Tardelli, lo scatto ritrovato [illegible] Bellugi e [illegible] duttilità di Claudio [illegible]a. Anche se il "poeta" granata è stato fra i migliori, Causio resta il titolare [illegible] a [illegible] del Plata, salvo imprevisti, la maglia n. 7 sarà [illegible] juventino.

Circa Antognoni, sostituito nel [illegible] della ripresa da Patrizio Sala, Bearzot [illegible] evitato di approfondire l'argomento dicendo che [illegible] affaticato e che [illegible] costituisce un problema [illegible] lasciando capire, tra [illegible] righe del discorso, che se [illegible] mezz'ala della Fiorentina non fosse in forma potrebbe restare anche fuori squadra [illegible] mondiali. «Se dovessimo giocare [illegible] [illegible] mercoledì, fra una partita e l'altra di campionato, [illegible] [illegible] stessi problemi di Napoli», ha puntualizzato Bearzot. Gli è [illegible] chiesto se il 2-2 con la Francia potrà condizionare psicologicamente gli azzurri a Mar del Plata [illegible] Bearzot, tagliando corto, ha ribattuto: «Tra quattro [illegible] non [illegible] ricorderemo più di questo risultato».

SVENDITA
CHIESASPORT
TUTTO A PREZZI CORTI

PELLICCE	
VISONE	950.000
CASTORO	430.000
OPOSSUM	390.000
MARMOTTA	350.000
LAP[illegible]	70.000
PELLE	
[illegible]	[illegible]
GIACCONE	68.000
GIACCA	65.000
GIUBBOTTO	55.000
MONTONE	39.000

ARTICOLI SPORTIVI	
SKY ROSSIGNOL	39.000
SKY FISCHER	49.000
SKY ALTRE MARCHE	20.000
SCARPONI	[illegible]
GIACCHE A VENTO	[illegible]
PANTALONI SKY	10.000
[illegible]	7000
[illegible]	5000
[illegible] DOPO [illegible]	10.000
[illegible]	6000

V. NIZZA 149 (50 mt. da P.za Carducci) - Tel. 696.3525 - 696.3977

UNA QUINDICENNE AUSTRALIANA

Record mondiale in allenamento!

Doveva essere un normale allenamento. Ma, per precauzione, Tracey Wickham, studentessa quindicenne australiana, ha voluto che fossero presenti i cronometristi. Così è saltato fuori il nuovo record mondiale dei 400 stile libero: 16'14"93, poco meno di dieci secondi sotto il precedente limite che apparteneva all'americana Alice Kentwell dall'agosto 1974. E' nuovamente il momento delle nuotatrici del «canguro»? Si direbbe di sì. Ai campionati in programma a Berlino Ovest nell'estate, sarà battaglia con le tedesche orientali.

Il campione di Trafoi ritrova la forma?

Thoeni torna a sorridere

Gustavo Thoeni è tornato a sorridere. A momenti vinceva una gara. E' successo al Monte Poieto dove il campione di Trafoi in slalom gigante. Primo dopo la manche iniziale, l'azzurro si è poi piazzato terzo alle spalle del vincitore, Bruno Noeckler, e Pierino Gros che si è classificato secondo dominando la manche conclusiva. Per Thoeni però questo piazzamento ha significato particolare: vuol dire che quando gareggia problemi, «pressioni» torna ad essere stesso, anche con qualche appannamento rispetto agli anni scorsi.

«Thoeni — dice Walter Schwimbacher, il suo di fiducia squadra — ha soltanto bisogno di rilassarsi di riposarsi per riuscire a riprendersi. Si cercano i motivi della sua crisi, si parla di invecchiamento, di fegato che non funziona, di problemi psicologici. In realtà Gustavo paga soltanto lo stress cui è sottoposto da quando ha iniziato a correre. Una stagione dopo l'altra senza mai un attimo di sosta, la tensione della Coppa, campionati mondiali, delle Olimpiadi, le responsabilità con la famiglia, la moglie e due bambine, gli affari. Insomma un carico che avrebbe distrutto un individuo con un sistema nervoso d'acciaio. Se fosse per me, lo manderei a riposarsi due mesi alle Hawaii, al sole, senza pensare allo sci nemmeno per un minuto. Gli proibirei anche quello sull'acqua. Sono sicuro che ritornerebbe con un altro spirito ed i risultati arriverebbero nuovamente. Certo non si può pensare che vincerebbe come prima ma sicuramente farebbe meglio di quanto non ha fatto nei mesi scorsi».

Il fondo, sul piano morale, Gustavo lo ha toccato a Garmisch, la scorsa settimana. Quando è saltato fuori alla sesta porta dello speciale, annullando così anche le possibilità in combinata (dove avrebbe anche potuto arrivare alla medaglia d'oro, visto il clamoroso errore di Andreas Wenzel), gli è venuta voglia di buttare gli sci alle ortiche. E lo stesso è capitato ai tifosi venuti dalle vallate dello Stelvio: qualcuno ha persino bruciato lo striscione che inneggiava a Gustavo e Thoeni, quando lo ha saputo, è riuscito a trattenere qualche lacrima di tristezza.

Ieri però il vincitore di quattro Coppe del Mondo, come liberato da un peso enorme, ha nuovamente gareggiato ad alto livello. Un terzo posto in una gara a tutti italiani a qualche stratto di poco conto non significa molto ma il risultato conta per riprendere fiducia, anche perché dietro sono rimasti molti «giovani leoni» che sperano di prendere il posto di Thoeni in squadra.

c. s.

Gustavo Thoeni spera di conquistare nelle ultime gare della stagione i punti necessari per rimanere nel primo gruppo di partenza almeno in una specialità, se no dovrà ritirarsi.

L'INCONTRO A FINE MESE A TORINO

Piemonte - Francia judo come filosofia

Nei giorni 27 e 28 febbraio si terrà a Torino un incontro internazionale di judo che vedrà impegnate le rappresentative del Piemonte e della Francia meridionale. L'incontro è organizzato dalla palestra Dojo Sugiyama.

Il maestro Sugiyama è un giapponese che dal 1959 vive in Italia insegnando il judo: tra i suoi allievi sono stati alcuni tra i migliori rappresentanti del judo nostrano. Ma Sugiyama non sembra affatto soddisfatto. «*Il judo in Italia ha raggiunto dei buoni livelli* — dice —, *ma purtroppo anche da voi, come in tutto l'Occidente, se ne è persa la sostanza. Ormai la parola "judo" significa molto poco, si deve parlare di "lotta" e basta*».

Maestro, vuole provare a spiegarsi?

«*E' tutta colpa di certi istruttori che pensano solo ad insegnare le mosse, dimenticando che il judo è soprattutto una filosofia. Il "judoka" completo è un uomo molto tranquillo ed equilibrato. La violenza, l'aggressività della lotta, sono solo un punto di partenza, cui deve seguire una maturazione mentale, il raggiungimento di un grande controllo sul proprio corpo e sul proprio spirito*».

In realtà, il judo ha origini antiche: nacque infatti nel 1600 dalla mescolanza delle tecniche del ju-jutsu, un metodo di lotta inventato dai Lama tibetani per difendersi dai briganti, con i sistemi di combattimento senz'armi propri dei samurai. Riservato alla nobiltà, il judo rimase a lungo un'arte segreta gelosamente custodita: solo con la fine del Giappone feudale divenne uno sport popolare, praticato ed insegnato in tutto il mondo. Chi si dedica al judo deve conoscere perfettamente l'anatomia umana e i possibili «punti deboli» dell'avversario, e sviluppare al tempo stesso coraggio, coordinazione, prontezza di riflessi, equilibrio, tenacia.

Il nome stesso, che significa «arte gentile», o «arte di vincere piegandosi», indica qual è la «filosofia» del judo, che si ispira ai giunchi che si chinano al soffio del vento senza spezzarsi, così come il judoka sfrutta la forza dell'avversario a proprio vantaggio.

«*In Giappone* — riprende Sugiyama — *il judo è un metodo di vita, non un semplice sport. In Occidente è diverso, contano le mosse, purché si getti a terra l'avversario. Per questa ragione i giapponesi a volte non primeggiano nelle competizioni internazionali: quando nel '64 il judo venne ammesso tra le specialità olimpiche, si introdussero anche nuove regole di gara che finirono col trasformare la filosofia-judo in una semplice variante della lotta*».

Sugiyama, lei è un istruttore, quindi non ritiene di essere un po' responsabile di questi «deviazionismi»?

«*Non direi* — risponde —, *nel mio piccolo cerco di fare dei miei allievi dei judoka completi. I risultati migliori li ottengo con i bambini, che sono più aperti, più disponibili. Gli adulti sono duri, tenacemente attaccati ai loro schemi mentali*».

C'è molto rammarico, nelle parole di Sugiyama. Forse sarà anche nostalgia del suo Paese. Nella sua stanza, alla palestra, s'è ricostruito un pezzetto di Giappone, con i quadretti coi paesaggi del Fuji dipinti all'acquerello, i cartelli ad ideogrammi, una panoplia di strani bastoni da samurai. «*Sono i bastoni che si usano nel kendo, al posto delle spade*», spiega.

Spade del tipo di quelle che si vedevano nei film «made in Hong Kong»?

«*Più o meno. Certo che in quei film la violenza ha un ruolo tutto estraneo ai veri cultori delle "arti marziali"*».

Sono arrivati in palestra i ragazzi delle «dita della morte»?

«*Molti, sì. Ma se ne sono andati presto, delusi. Il judo è faticoso e impegnativo, richiede una ginnastica preparatoria molto dura ed un'applicazione costante. Non era certo adatto a gente di quel genere*».

S'è fatto tardi, è tempo di iniziare la lezione riservata ai giovanissimi, quelli che forse riusciranno a comprendere fino in fondo quest'«arte gentile».

g. l.

TUTTOMOBILI

COLPO DI GRAZIA ★

SVENDO E CHIUDO

Sconti sino al 50%

POLTRONA PELTEX L. 50.000

DIVANO PELTEX CON LETTO MATRIMONIALE L. 120.000

SALOTTO PELTEX LETTO SINGOLO L.

SALOTTO PELTEX DIVANO, 2 POLTRONE L. 250.000

SALOTTO IN PELLE GARANTITA L.

SOGGIORNO MODERNO ELEMENTI TAVOLO ALLUNG. PIU' 6 SEDIE L. 485.000

SOGGIORNO CLASSICO 6 ELEMENTI, TAVOLO ALLUNG. PIU' 6

CAMERA SINGOLA ARMADIO 2 ANTE LETTO, COMODINO

MATRIM. ARMADIO STAGIONALE COMPLETA IN O PALISSANDRO L. 520.000

CAMERA MATRIM. MODERNA, ARMADIO STAG. COMPLETA CON RADIO GIROLETTO L.

CLASSICA COMPLETA, ARMADIO STAGION. LETTO, COMODINI NOCE L.

IN STILE MODERNI DA L. 120.000

ARMADI STAGION. 6 ANTE LACCATE VENEZIANO CANTERANI LETTO OTTONE L. 1.175.000

SALOTTI SPAGNOLI L. 350.000

PORTE STAG. IN NOCE TANGANICA L. 200.000

SALOTTI BAROCCO IN PEL- / L.

CAMERA LETTO RINASCIMENTO IN NOCE MASSICCIO L. 2.200.000

SOGGIORNI RINASCIMENTO IN NOCE MASSICCIO L. 1.650.000

MOBILI LETTO L. 50.000

STELI ACCIAIO L. 20.000

ARMADIONI VENEZIANI PORTE STAGIONALI LACCATI L.

SOGGIORNI MODERNI TAVOLO, 6 L.

MATERASSI A MOLLE FAVOLOSI L. 20.000

SAVONAROLA 2 posti L. 25.000

ATTACCAPANNI L. 20.000

Via Pinelli 57 ★

PARTE DOMANI IN SVEZIA LA SECONDA PROVA MONDIALE

Rally, tocca agli uomini della neve

La Lancia Stratos sarà affidata per la prima volta allo svedese Stig Blomqvist

CRISTIANO CHIAVEGATO

chiama Värmland, terra calda, in realtà fra le più fredde del mondo. In regione dove da domani si disputerà lo Svedish Rally, seconda prova campionato mondiale. Un inferno di neve e di ghiaccio sul quale 115 equipaggi daranno battaglia per giorni. Tappa ogni ore, chilometri da percorrere, dei quali divisi in prove speciali. Partenza arrivo Karlstad, la città fondata da Carlo IX, nella centro meridionale della Svezia, quasi ai confini con Norvegia. Un terreno gara terribile: tutto in boschi su quei sentieri percorsi solo dai mezzi cingolati che servono per l'abbattimento e il trasporto degli alberi. E in più pericolo dei branchi d'alci che, abituate a regnare nella zona, attraversano senza curarsi del passaggio delle vetture lanciate tutta velocità. Il tutto condito dalla temperatura polare: in questi giorni è stata registrata media di 38° sotto zero, il doppio del freddo richiesto freezer per conservare i prodotti alimentari surgelati.

queste condizioni proibitive marche tentano l'avventura, avendo iscritto le loro vetture ufficiali: Fiat, Lancia, Ford, Vauxhall, Saab, Vaz, Renault, Toyota Mitsubishi. Inutile dire che battaglia sarà tremenda, esclusione di colpi. La Ford ha schierato un trio formidabile di piloti, svedese, Waldegaard, due finlandesi, Vatanen e Mikkola.

La Fiat e la Lancia dopo i problemi messi in evidenza Montecarlo hanno preparato una squadra tutta per specialisti nordici. Per la prima volta nella storia la Lancia Stratos è stata affidata al grande Stig Blomqvist che abbandona momentaneamente la Saab per salire sulla potente vettura con motore trazione posteriore. Blomqvist ha come navigatore il solito Hans Sylvan. Per quanto riguarda la Fiat, che corre con tre 131 Abarth-Alitalia, i piloti saranno Marku Alen, Timo Salonen e Timo Lampinen, tutti e tre finlandesi. Uomini della e ghiaccio che si allenati lungo sulle piste nei boschi svedesi.

Le macchine partite dalle officine corso Marche hanno subito notevoli trasformazioni per l'adattamento clima. motore delle è superriscaldato da un aspiratore d'aria inseribile a comando dal pilota, posto sopra il collettore di scarico. L'assetto stato modificato per l'impiego delle gomme chiodate, con molle a flessibilità variabile. Anche i freni hanno subito modifiche consigliate dalle precedenti esperienze: per evitare l'accumularsi della neve sul porta mozzi, state montate particolari protezioni sulle pinze del freno stesso che hanno la funzione di raschiare la neve dall'interno delle ruote. Le tre vetture saranno equipaggiate pneumatici montati su cerchi da 5 pollici e mezzo per 15, ottenuti elementi componibili dell'Abarth. La carreggiata risulta così ridotta modo potersi inserire, se necessario, nei solchi lasciati dai carri nei sentieri fra i boschi, una delle maggiori difficoltà.

La Porsche al Safari

La notizia è ufficiale. Due Porsche del Martini Racing parteciperanno al Rally pro- ai Le saranno agli Waldegaard e piloti locali e Lyall. Dopo ai , la Casa tedesca il suo programma progressivo reinserimento nelle del campionato mondiale e in quelle maggiore prestigio.

Ferdinando Meglio vince a Torino

La sua sciabola arriva da Napoli

CARLO FILOGAMO

qualcuno delle migliaia di tifosi napoletani, amareggiati per la sconfitta della propria squadra confronto con la Juventus, avesse una puntata Valentino fosse nella palestra del Club Scherma, avrebbe potuto applaudire la bella vittoria un concittadino verace, lo sciabolatore Ferdinando Meglio, diciottenne «matricola» universi- (Economia Commercio), tricolore Juniores, già azzurrino a Vienna agli ultimi Mondiali categoria, che si è infatti aggiudicato la quinta edizione del Trofeo Nizza.

è così rinnovato il successo ottenuto due anni fa dal consocio Marco Romano, pure lui allievo maestro Bassetti in un fertile la sciabola. Ha dato scacco matto — senza incassare sconfitta — all'accoppiata ventenne dei due centri militari capitolini, Franco Podda delle Fiamme Oro, (che, ha un po' deluso, quale favorito) e Vittorio Carrara dell'Aeronautica Militare, in parità di vittorie due lunghezze di distacco, divisi loro per sola stoccata. Sgranati seguono il pisano Micheletti (17 anni), il frascatano Gionni il bolognese Comani, fanalino di coda secco.

Certo la diserzione degli azzurri di Buenos Ayres, dagli olimpionici Maffei M. Aldo Montano, al cugino «tricolore» Tommaso, Arcidiacono, il catanese, medaglia bronzo in Argentina, al padovano Dalla Barba, ha creato molto spazio per i giovani rincalzi, che non si sono fatti pregare per acquisire punteggi preziosi per la Coppa Italia, debutto.

Maffei per la verità era presente in veste di dello sport, accompagnatore del Club capitolino. «Siamo stanchi — ha detto — di essere sbattuti da una parte all'altra allenamenti e tornei.

Intervista con PIERO SODANO

Come il «navigatore» può aiutare il pilota

Nei rallies sovente il merito di un buon risultato diviso pilota marca, mentre figura del navigatore resta in ombra, tra le quinte. Ci sembra dunque doveroso parlare un poco del coéquipier. contributo sostanziale che stesso fornisce per il conseguimento vittoria, dei suoi problemi e agisce durante i preliminari e l'effettuazione della gara.

Piero Sodano, trentunenne savonese, sposato Rosalba, hostess dell'Alitalia (si vedono raramente), compagno di Sandro Munari si sottopone di buon grado all'intervista. Il ligure ha iniziato nel '67 da dilettante, come professionista nel '70, con Cristiano . Gli chiediamo si diventa navigatore.

«Non esiste una scuola — *spiega* — anche se vi un'iniziativa lodevole da parte una scuderia torinese, Rododendri, che ha indetto breve corso per la specialità; iniziativa utilissima senz'altro ripetere magari a scadenze più brevi. Navigatore diventi per passione, perché senti di poter dare il tuo contributo personale. Però devi metterti in testa che se vuoi incominciare come navigatore per diventare pilota è meglio partire un'altra strada».

Di si occupa il navigatore? Legge solo le «note» al pilota?

«Quella navigatore è professione. Ci si deve occupare anche di organizzazione, logistica per la degli alberghi, punti migliori riposare quando la corsa lo consente, dò dei consigli? Con un pilota come Sandro non n'è bisogno».

Quali doti sono necessarie?

«Un buon carattere, soprattutto calma quando corre impegnati allo spasimo. Prima della gara, nelle prove, si stila un codice riconoscimento del percorso d'accordo con il pilota. Poi si prova e riprova affinandolo. E' importante sapere esattezza come si snoda la strada. La velocità quale affronterà dipenderà dalle condizioni percorso».

Qualche volta, in corsa, capita di sbagliare leggendo le «note?»

«A non è ancora successo, ma credo possa capitare, specie quando si è stanchi, di notte. E allora, visto che oggi i rallies si corrono sulle "note", se si sbaglia si per muri. A meno che il pilota parta già diffidando navigatore, ma così è difficile fare i tempi».

Quale percentuale d'importanza dài tuo lavoro ai fini di una vittoria?

«Direi il per cento. Poi un altro per cento pilota il trenta alla macchina. Il rimanente dieci per cento lo lascio fortuna. Tieni presente che un buon navigatore non farà mai andare forte un cattivo pilota un buon pilota può andar piano con un cattivo navigatore. Succede come nel football: se squadra non segna il portiere può aiutarla, se il portiere para, la squadra perde».

Che altro nel tuo mestiere?

«Inventiva, perché situazioni cambiano da un momento all'altro. Bisogna essere zelanti, coscienziosi, concentrati, sempre presenti, anche durante la pausa mentre di bene un tè, continuamente attenti quel che succede: il pilota ai rumori della vettura, tu ai tuoi conti. E' bandita paura. Se hai paura il cervello non ragiona allora confusione e guai».

La fatica molta?

«Quella fisica sì, per la perdita di sonno. Gioca anche la tensione, alla quale non bado che mi accorgo quando incomincio sudare. La carriera prosegue fino che hai voglia o fino a quando il fisico regga ti molla: ad esempio indebolimento della vista. Meglio cercare di fare vita piuttosto regolata, senza esagerare gli alcolici con le ore piccole».

g. d. e.

VIA MONTEPASUBIO 103

In una posizione commercialissima, uno stabile recente, signorile ottima fattura dotato di ogni comodità.

PREZZI INTERESSANTISSIMI

Camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio da L. 9.900.000

2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio da L. a 16.300.000

Spaziosi Box auto 3.700.000

FONDIARIO RICHIESTA

Via Pramollo 15/A

Un'occasione da non lasciarsi scappare, due passi da Corso Unione Sovietica di fianco alla FIAT Mirafiori.

stabile recente e signorilissimo in cui si mano la tranquillità (tanto verde e spazi liberi, giardini attrezzati ecc.) la comodità. Alloggi spaziosissimi per un abitare comodo prezzi da sicuro affare.

Camere cucina ingresso bagno L. 21.800.000

3 Camere tinello cucinino ingresso bagno L. 27.200.000

co- rateazioni

Via Lurisia 2

angolo Via BRACCINI

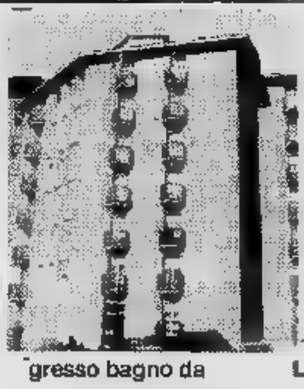
Una eccellente posizione in Borgo S. Paolo, dove tutto è veramente comodo ed por- di Uno rinnovato parti comuni con alloggi do- ogni comodità. Varie composizioni e dimensioni con ampie possibilità di abbinamenti.

PER UN SICURO AFFARE

2 Camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 17.600.000 a 22.300.000

Camere tinello cucinino ingresso bagno L. 21.300.000 a 24.700.000

FORTE MUTUO SAN A RICHIESTA



AOSTA

VIA IVREA 53

Eccezionalissima occasione per un immediato realizzo ed una sicura rivalutazione. Stabile recentissimo ottima solida fattura, splendidamente posizionato.

Prezzi interessantissimi per un sicuro investimento

2 Camere cucina ingresso bagno da L. a 11.800.000

3 Camere cucina ingresso bagno L. 14.500.000 a 17.400.000

Spaziosi Box auto da L. a 4.200.000

MUTUO FONDIARIO AL E COMODE RATEAZIONI

centro casa - corso telefono: (011) 745.541 - 748.475
10138 torino

CENTRO CASA

Fai presto.

Oggi compri Ford Escort "Super-equipaggiata" e risparmi 255.000 lire

Super-equipaggiata con:

■ ruote sportive ■ pneumatici radiali 175/70 ■ radio ■ tappezzeria di lusso ■ fari alogeni ■ cinture di sicurezza ■ faro antinebbia posteriore ■ specchietto retrovisore con comando a distanza ■ rostri paraurti ■ modanature cromate ■ luci di retromarcia ■ accendisigari.

Quando un'auto per famiglia così spaziosa ed economica, con il bagagliaio più grande della sua categoria e con ridottissime spese d'esercizio, la puoi avere anche con gli accessori di una vettura di grande prestigio, la scelta è facile! E poi che risparmio! Vieni subito a prendere la tua Escort.

L'offerta è limitata.
Il tuo Concessionario Ford ti aspetta.

FORD ESCORT

3 motori: 900, 1100, 1300 cc. 3 versioni: 2 porte, 4 porte, Station Wagon 5 modelli: Base, L, GL, Ghia, Sport

ECONOMICI

41 ... e veterinaria

LEVRIERI italiani lakeland, terrier dandy-dinmond fox-terrier allevamento di Mondelli vende tel. 640.9177.
RAZZE nigeri da appartamento Yorkshire barboncini Toy chihuahua, bobtail, pekinesi Shitzu, maltesi, chow, cocker, allevamento ... ri vendo. Tel. 640.9177.
TRAFFO Club cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza toelettatura. Via Millefonti ... tel. 636.883.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. DA L. 1.600.000 a L. 24 milioni e oltre Studio Uno vende rustici in zone panoramicissime dintorni. Tel. 540.947.
A L. 2.750.000 vendo casetta graziosa piccolina 450 mq giardino indipendente panoramicissima. Tel. 447.0792.
A L. 4.150.000 vendo rustico sano abitabile in collina con ... mq ... terreno. Tel. 447.0792.

A L. 4.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. ...do ... alto indipendente in collina posizione soleggiatissima. Tel. 658.235.

A L. 11.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende casa indipendente di 4 camere servizi abitabile subito con giardino. Tel. 658.235.

A Pietra Ligure Impresa Giallombardo vende direttamente in meravigliosa posizione appartamenti in ...rux... con vista impredibile sul mare. Giardini privati piscina tutti i comforts agevolazioni di pagamento con dilazioni dirette e mutuo fondiario. Telefonare Torino 011 965.8274, Albenga via Trieste 43/2 0182 51.779 anche festivi.
ABBIAMO ... Arenzano e Sanremo l'alloggio per le vostre esigenze da 10.900.000. Mutuo dilazioni permute. Torino ... Francia 95, 445.107, (0182) 90.466, ... 36.277.
AL mare Pietra Ligure Borghetto Ceriale Albenga Andora vendesi 1-2-3 vani servizi da L. 15 milioni in su. Immobiliare Santa Rita, telefono 745.592.
ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo via Fraiteve 47 vendonsi mutuo. Custodi a telef. 547.108.
ANTEY Aosta soggiorno camera servizi box 2 camere soggiorno servizi minimo contanti ... Inim 0165 32.819; 32.820.
CASA indipendente colline Cherasco 40 km Torino 3 camere bagno telefono riscaldamento vendo L. 21 milioni 500 mila. Tel. 0141 213.244.
CASA rustica mq. 100 con terreno indipendente acquedotto luce periferia paese Pinerolese vendesi con ...il 10 milioni. Telefonare ... ... alle ...
CASABIANCA ...berà 25 km Torino villa nuova bifamiliare (mq 300) giardino mq 500 L. 78 milioni ... ...bili. 531.008.
CASCINA collinare Pinerolese blocco unico ... 60.000 fabbricato indipendente da ripristinare acquedotto luce ... stallata 1 km centro paese ...ndesi lire 1500 ... mq. Telefonare 599.844 ore 9-20.
CASETTA indipendente abitabile subito con bagno terreno collina Priocca vendo L. 26 milioni 200 mila. Tel. 539.314.

CERVINIA
In condominio prestigioso libero signorile superattico soggiorno pluricamere 2 servizi vende Inim. Telefonare 0165 32.820.

COLLE DE JOUX
Valle Aosta vicino impianti sky posizione panoramica condominio in costruzione soggiorno 2 camere angolo cottura servizi posto auto 25 milioni possibilità scelta taglio interno alloggi. Tel. 0165 32.819.

CHABLANT ST. ANSELME
Valle d'Aosta rustici da ristrutturare con terreno circostante posizione panoramica e soleggiata vendo Inim tel. 0165 32.820/19.
COM. S.A.I. vende in complesso residenziale «Nuovo Frais» splendida posizione panoramica adiacente impianti sciistici ultimissimi appartamenti monolocali e bicamere con monoblocco cucina a partire da lire 17 milioni 760 mila, mutuo 3596, dilazioni. Per informazioni: Ufficio Torino, via Guarini 4, telefono 548.123; ufficio vendita in loco, aperto anche giorni festivi. Telefonare 0122 54.309.
CONFAR rustico in parte da ristrutturare a 37 km da Torino (Cuorgnè) ... 8 vani salone cantina cortile L. 7 milioni ... mila. Tel. 519.017.
PINEROLESE vendesi fabbricato rustico lire 6 milioni e attiguo terreno con progetto villa lire 9 milioni. Telefonare 599.844 dalle 9 alle 20.
SAUZE d'Oulx Jovenceaux residence Grand Soleil impresa vende alloggi varie dimensioni, rifiniture accurate, cucine arredate, box, sci. sala condominiale. box auto. pronta consegna, minimo contante, mutuo e dilazioni di pagamento. Telef. (011) 482.800.
VILLETTE artigiano km 35 TO impresa vende collinari posizioni dominanti in costruzione a finire. Telefonare 0141/46057 pasti.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

ARMA di Taggia residence Riviera prenotate vostre vacanze febbraio, marzo approfittando offerta speciale. Telefonare scrivere amministrazione Torino via San Bernardino 2 tel. 011-531.756.
SARDEGNA Costa Paiau, S. Teresa immobiliarda affitta ville e appartamenti sul mare, arredati 4-6-8 posti letto, prenotando periodi di bassa stagione sconto 50%. Telefonare 0789 74.480.

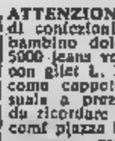
49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107, telefono 311.024 - 538.683.

51 Occasioni

CONFEZIONI grandi saldi abito lana 25.000 completo ... giubbi 49.000 giacche 16.000 cappotto uomo 30.000 pantaloni 12.000 camicie 6.900. Via Santa Teresa 24.

ATTENZIONE strepitosa vendita totale di confezioni in genere uomo donna e bambino dolce vita L. 2500 gonne L. 5000 jeans velluto L. 10.000 ...lito uomo con giubbotto L. 39.000 ed altri 1000 articoli come cappotti sopraccappotti eccezionali occasioni a prezzi favolosi. L'unico nome da ricordare se volete risparmiare Cedicomf piazza ... 12 Torino.



SVENDITA per ... locali vernici, smalti, pitture, carta da parati lavabili da litre 2000 al collo. Magazzini Bijno, corso Vittorio Emanuele 24, Torino, telefoni 832.617 - 830.743.

52 Varie

A. ACQUISTA e vende antichità camere sale salotti. Rinascimento, Barocco 800, soprammobili orologi. Tel. 852.714 - 740.584.
A. AVETE ... vendere mobili Rinascimento Barocco antichità soprammobili bazar anche alloggi completi. Tel. allo R.S. 247.264.
CERCO acquistare diversi cancelli in ferro, d'occasione di qualsiasi misura. Tel. 011-930.158 dalle 8-13.
...IERA rotta? Riparazione immediata rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.782.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo

OROSCOPO DI OGGI

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
In [illegible] professionale potrete evitare [illegible] chiedere appoggi o comunque facilitazioni perché non [illegible] più [illegible]gno. Per altri [illegible] lavoro impegnativo determinerà il successo. Soddisfazione sentimentale e voglia di [illegible] insieme a chi si ama.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] vostre ambizioni vi permetteranno in giornata di raggiungere [illegible] meta che da tempo vi avevate prefissato. Sarete felici ed insieme alla persona cara progetterete una gita di relax e d'amore. Avete sì bisogno di riposo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Alcune soddisfazioni affettive [illegible] [illegible]ranno ripagate da [illegible] nuovo importante [illegible] che saprà darvi l'amore che cercate. Non deludetelo con [illegible] [illegible]portamento frivolo. Buone prospettive economiche legate [illegible] un miglioramento professionale.

[illegible] (22 giugno - [illegible] luglio)
Dietro [illegible] [illegible] dolcezza nascondete un certo egoismo che a [illegible] trapela. Notevoli [illegible] economiche [illegible] chi lavora in proprio. [illegible] [illegible] sentimentale verranno risolti, interrompendo [illegible] relazione attuale.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
La persona che amate vi contraccambia, nonostante [illegible] discussioni, ma ritornerà soltanto [illegible] [illegible]ta voi a richiamarla. Potrebbe [illegible] la pena. Mo[illegible] [illegible] [illegible] professionale, senza però danni economici.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Preoccupazioni [illegible] natura economica per [illegible] investimento [illegible] mese. Cercate di controllare ogni spesa superflua e [illegible] pazienza [illegible] risolleverete. La dolcezza della [illegible] cara sarà l'aiuto per ricominciare daccapo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Avete bisogno [illegible] aprirvi [illegible] più [illegible] agli altri che in particolare con la persona cara. [illegible] dopo potreste veder le cose [illegible] minore pessimismo. Successo professionale, [illegible] però [illegible] un impegno più costante.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Il [illegible] vi attende, ma un'insicu[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]de difficoltoso il raggiungimento. Potete contare elasticamente sulle vostre forze perché [illegible] [illegible] [illegible] necessarie [illegible] il [illegible]. Distensione affetti[illegible].

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La vita sentimentale [illegible] preannuncia in giornata tranquilla. Visita burrascosa di parenti [illegible] passaggio. Serata piacevole in allegra compagnia con colleghi di lavoro. E' importante mantenere fra voi armonia e collaborazione.

LA TORINESE
[illegible] - Convenienza Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

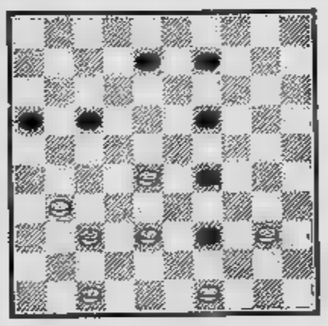
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
[illegible] meno superficiali [illegible] volete mantenere sempre acceso l'amore di chi [illegible] vuole bene. Essere sinceri a volte comporta anche [illegible] certa crudeltà d'espressione [illegible] può ferire chi vi è vicino e vi ama.

[illegible] (21 [illegible]. - 16 febbr.)
Alcuni rischieranno in giornata qualche [illegible] per quanto concerne la propria attività. Non demoralizzatevi [illegible] qualcosa non va [illegible] reagite impegnandovi maggiormente. Entrate impreviste di denaro. Sentimenti in rinnovamento.

PESCI (19 [illegible] - 20 marzo)
Oggi non andate [illegible] [illegible] di [illegible] ture. Disperdereste le vostre energie in situazioni [illegible] [illegible]nza alcun futuro. Il lavoro è impegnativo ma vi [illegible] [illegible] molte [illegible]. Accordo fra geni[illegible] e figli.

DAMA

Il [illegible] muove e [illegible] (A. [illegible] man)



SOLUZ.: 49-44, X; 40-34, X; 34-21, [illegible] 37-31, (27-32); 38-27, B +.

c. b.

SCACCHI

[illegible] del problema [illegible] [illegible] L'ed.
[illegible] (11 + 5)

C. [illegible] [illegible] Companion, 1917)
Il Bianco matta in 2 mosse.

f.p.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

[illegible] per le cinepresa sonore [illegible] [illegible] g[illegible] [illegible] quali si identificano le evoluzioni [illegible] più significative raggiunte. I nuovi modelli sonori della Bauer, grazie alla rapida evoluzione del [illegible] sonoro, [illegible] [illegible] giunti alla [illegible] generazione. L'esigenza primaria [illegible] [illegible] è sempre [illegible] quella [illegible] [illegible] una cinepresa [illegible] [illegible] facilità d'impiego, basso costo d'acquisto e possibilità [illegible] filmare [illegible] ogni precaria [illegible]. I [illegible] [illegible] apparecchi Bauer, [illegible] S30, [illegible] e S50 [illegible] sound, si rivolgono al grande [illegible] per le [illegible] [illegible]. In più [illegible] un design moderno e soprattutto [illegible] [illegible] ingombro. Possono [illegible] farne parte del bagaglio di un [illegible] senza creare problemi di spazio e [illegible]. Le prestazioni operative sono quelle [illegible] niente [illegible] [illegible] particolari, [illegible] molti piccoli accorgimenti come il [illegible] per l'esposizione [illegible] ri[illegible] in controluce, lo zoom a motore, action light, il controllo diretto [illegible] [illegible] tramite l'auricolare, un [illegible] colorato per facilitare l'e[illegible] impostazione [illegible] comandi [illegible] controllare.

[illegible] XL, realizzato con un'ottica [illegible] [illegible] luminosità ed un [illegible] [illegible] apertura, permette riprese in condizioni di luce molto [illegible]. Le cineprese S56 XL sound e S56 XL [illegible] [illegible] già disponibili, [illegible] la S40 XL sound è destinata ad essere commercializzata in speciale [illegible] «cinepresa più proiettore» [illegible] «Film[illegible] [illegible] in presentazione [illegible] questi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cineprese S105 XL sound e S108 sound, più sofisticate, [illegible] [illegible] migliorate nelle prestazioni: [illegible] velocità a [illegible] fot/sec. e [illegible] [illegible] sonora combinata [illegible] la dissolvenza ottica, prestazioni queste che offrono più professionalità e sicurezza operativa.

[illegible] novità nel campo [illegible] fotocamere [illegible] tipo pocket [illegible] presenta la Fuji: [illegible] [illegible] di un piccolo apparecchio denominato [illegible] Fujica 110 sviluppato [illegible] l'alto, [illegible] peso [illegible] [illegible] grammi e [illegible] dimensioni ridotte 10x5x4 centimetri. E' la classica macchina da regalo grazie alla semplicità [illegible] manovra, alla possibilità di uso delle pellicole da 400 Asa [illegible] [illegible] un obiettivo a fuoco fi[illegible] (novità) [illegible] per una [illegible] [illegible] za a qualunque distanza (da metri 1,5 all'infinito). [illegible] [illegible] piccolo apparecchio, grande [illegible] un pacchetto di sigarette, è sempre utile perché [illegible] [illegible] [illegible] possibilità [illegible] [illegible] immagini interessanti e [illegible] volte irripetibili.

Rubrica a cura [illegible] ANGELO ARPAIA

GLI SPETTACOLI

I BIMBI E GLI "EROI,, DELLA TV

«Mi piace Furia. E basta!»

GIANNA BALTARO

FURIA: la maggioranza dei bambini ha dato la sua preferenza al cavallo televisivo; è quasi un mito. Il suo nome viene affibbiato agli animali domestici e alle cose.

«Quando papà compera la macchina nuova la chiamiamo Furia», dice Rosanna, una bambina di 7 anni.

Abbiamo voluto fare una piccola inchiesta nel mondo infantile degli spettatori tv per sentire appunto quali siano i «personaggi» più popolari e quali siano le ragioni di questa popolarità. L'età [illegible] (un piccolo campionario di una quarantina) varia dai quattro ai dieci anni.

L'aspetto più singolare del sondaggio è che gli ammiratori di Furia non dànno un motivo alla loro preferenza.

Perché ti piace? Un'alzatina di spalle e lo sguardo di chi pensa: *«Cosa vuole questa?»*.

Ti piace perché è bello?

«Sì».

Perché è coraggioso?

«Sì».

Personalmente non hanno niente da dire: gli piace e basta.

Diverso l'atteggiamento verso Rin-tin-tin, il cane pastore tedesco compagno di Rusty nella serie di telefilm che si svolge nel campo dell'esercito nordista.

«Rin-tin-tin è bello e buono — dice Angelo, 8 anni —. *Aiuta sempre tutti e poi è intelligente. Io vorrei avere un cane come lui, gli starei sempre insieme»*.

Guido, 10 anni, segue il discorso e aggiunge: *«Io imparo a diventare coraggioso; Rin-tin-tin aiuta sempre tutti: lo fa lui che è un cane posso farlo anch'io»*.

Hai già avuto occasione di dimostrare che puoi essere coraggioso tu?

«No, però se mi capitasse di vedere qualcuno in pericolo lo aiuterei».

Tarzan e Zorro sono sempre ben piazzati. Anche nei loro confronti l'ammirazione è motivata.

«Gli uomini cercano di prendere gli animali per venderli negli zoo,, dice Massimo, 7 anni e mezzo; *gli animali devono stare nella foresta perché è la loro casa e lì stanno bene. Tarzan non li lascia portare via»*.

Maria Grazia, 9 anni, si intromette. *«Ci sono anche delle persone che uccidono gli elefanti per prendergli le zanne d'avorio; non è giusto: l'avorio lo adoperano per fare degli oggetti che si potrebbero fare anche con altre cose»*.

Pensi che i racconti di Tarzan siano inventati oppure quelle cose succedono davvero?

«Succedono davvero. Gli animali vengono uccisi per prendergli i denti, le zanne, la pelle. Mia [illegible] dice che ne uccidono milioni per fare le pellicce».

Tu che vuoi bene agli animali non la metteresti una pelliccia? Maria Grazia è un po' perplessa.

«Le pellicce sono animali già morti».

Lo hai detto tu che i cacciatori uccidono gli animali per fare le pellicce: non pensi che se nessuno comperasse le pellicce non ci sarebbe motivo di ucciderli?

«Sì è vero».

Allora?

«Non so».

Zorro ha al fianco i paladini della giustizia sociale. *«Quando arriva con la maschera e il mantello nero i cattivi hanno paura. Lo sanno che non bisogna fare le ingiustizie»*.

Parla Michele, 8 anni. *«Lui li fa scappare e gli taglia i pantaloni con la spada; quelli che hanno il 'sedere grosso gli fa la zeta proprio dietro»*.

Ti diverte?

«Sì, mi piace quando li prende in giro così».

Una serie che trova successo fra i più grandicelli (i ragazzi delle medie) è quella dei «Muppet's», pupazzi che raffigurano animali parlanti.

«Sono molto divertenti, dicono battute spiritose e sono animati molto bene. Mia madre li trova brutti: la rana, ad esempio, le fa senso. A me piacciono».

REDUCI DAL BRASILE

Londra. Rod Stewart e Elton John, sorridenti e distesi, all'aeroporto al ritorno da una vacanza brasiliana, uno travestito da esploratore, l'altro da Pollicino

CONCERTO IERI — **King's Singers**

E alla fine c'è Bacharach

Così agghindati di smoking (e papillon), quasi dei «Platters» dei tempi, i sei giovanotti del gruppo «King's Singers» potevano far tenerezza, ieri sera al Conservatorio, come due comparse di un film fossero entrate inopinatamente nello scenario di un film diretto da Laurence Olivier. Ma le stonature finiscono qui.

Britannici per nascita, flemma e vocale abilità, Thompson, Holt, Hume, Carrington, Kay e Perrin (eroi del falsetto, miniaturisti della polifonia) si intonano immediatamente con l'ambiente e il clima austeri.

Da una serie di canzoni e madrigali del XVI secolo (inglesi, italiani e fiamminghi), il repertorio transita per un ciclo di canti di Dvorak e si conclude con una serie di brani «pop» armonizzati dagli stessi interpreti. Un programma, insomma, di musica leggera, quella di un tempo è quella di oggi, quella che allietava le corti dei Tudor, quella popolare della Lituania e quella che balza svetta ai vertici delle «hitparades» internazionali.

Con il medesimo impegno i sei «Singers» hanno affrontato l'Anonimo del '500 e Mister Burt Bacharach («Rain's drop...»). Eccellenti e forse insuperabili interpreti di un'arte antica sono stati tuttavia meno felici loro agio sui temi dell'attualità che hanno affrontato con cura accademica, impegnati a eseguire piuttosto che creare (agghiacciante quel «gospel song» che apriva il siparietto). Il pubblico, che ha applaudito con calore ogni esibizione, si è divertito anche ascoltando il «Time Piece» di Patterson, partitura del '73, campionario di difficoltà, catalogo «kitsch».

f. mond.

OGGI **ASTOR** «PRIMA»

NELLA SCIA DEI CLASSICI DEL GIALLO SI INSERISCE ORA FLAVIO MOGHERINI CON UN FILM DI CUI PARLERETE A LUNGO!

UN FILM CHE VI MORDERA' I NERVI

GIORGIO SALVIONI in un film di FLAVIO MOGHERINI

LA RAGAZZA DAL PIGIAMA GIALLO

RAY MILLAND • DALILA DI LAZZARO
MICHELE PLACIDO • ROMANO ROSSI
RAMIRO OLIVEROS • ROD MULLINAR
MEL [illegible] | FLAVIO MOGHERINI

LE CANZONI DELLA COLONNA SONORA SONO INTERPRETATE DA AMANDA LEAR

SI CONSIGLIA VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VIETATO AI MINORI DI 14

Il [illegible] per [illegible] le borse.

CABARET VOLTAIRE - «Lady Edoardo» e «In casa, fuori casa, alle porte di casa» della Poli

Dura 5 ore la maratona a teatro

PIERO PERONA

A cinque minuti dall'inizio la coda serpeggia tortuosa nei locali del Cabaret Voltaire. E' in cartellone una maratona teatrale e la cosa acquista sapore di novità e di sfida. Non manca chi ha fatto il biglietto solo per la riduzione dell'«Edoardo II» di Marlow e, con la fantasiosa promessa di giochi e segreti nella regia di Aldo Trionfo e la sensazionale presenza di Paola Borboni a pochi giorni da un grave incidente. C'è chi preferisce la problematica contemporanea approfondita da Lucia Poli o semplicemente ne ammira il portamento e l'estro.

Due spettacoli in una serata, un concentrato di prosa. Quattro-cinque ore dopo, con qualche perdita per spossatezza, lasciamo la sala per la città deserta. Qualcosa sembra già dimenticato, qualcos'altro stenta a fissarsi nel ricordo. Chi non faticherà mai a colpire l'attenzione della platea è Paola Borboni, convalescente spregiudicata e attrice indomabile, che agitando disinvolta il copione quando la memoria non la sosteneva, ha regalato scampoli di vero professionismo imponendosi come non ci si aspetterebbe da una ragazza di 78 anni. Se ne parla a bassa voce tra gli amici del teatro, per non disturbare gli amici della televisione che già dormono. E per una volta si ha la sensazione d'una serata diversa, proprio qui, in questa Torino che mantiene l'ordine e il contegno anche quando si converte al consumismo.

LA PASSIONE DEL RE

*Chi si è riletto l'*Edoardo II *di Marlowe comprenderà meglio il significato del titolo dato da Trionfo al suo ultimo spettacolo:* Lady Edoardo. *Non si tratta dell'originale elisabettiano, né di un'operazione sul testo. Il regista, con la collaborazione che si presume vivace di Franco Cuomo e Lorenzo Salveti, sfoga una sua curiosità di teatrante. Lo ha colpito, nella storia della decadenza d'un re preso dalla passione per il proprio favorito, la circostanza che questo Gaveston sia praticamente assente dall'intreccio. Noi non lo vedremo mai né tanto meno lo vedrà Edoardo, dipinto come una sciocco infagottato in uno stinto pagliaccetto e immerso in una vasca che non ha nulla in comune con i bagni della vecchia Hollywood.*

Solo squallore si avverte in questro dramma che abortisce ancora prima di avvampare perché la personalità del protagonista non merita tanto. In tempi di carità pelosa verso l'omosessualità, Aldo Trionfo non ne innalza il monumento: preferisce qualificarla un sogno, un'ambizione a realizzarsi, la speranza di fare poesia. Una tale speranza è perciò destinata ad andare regolarmente infranta e a ripercuotersi con effetti disastrosi su Edoardo che appunto diventa una Lady, cioè la parodia d'una donna e in particolare di una che si danna per un certo mister Gaveston che nessuno si decide a mostrarci.

Se poi il re ha un barlume di lucidità o un'esplosione di desiderio, ecco quattro regine diventargli nemiche e letteralmente frenarlo o accecarlo con i costumi sgargianti e le parole mielate. Trionfo le configura a volte quali titolari d'una rubrica di piccola posta o quali cattive consigliere in politica, sospinte da musiche lacrimevoli accordate su chitarre hawayane o strappate al repertorio.

La scenografia di Giorgio Panni, con quattro troni dorati e una piccola vasca, obbliga gli attori a passaggi obbligati. Non è ancora finito il primo quadro e subito s'avverte di essere presenti a un'opera personalissima.

Che il ritmo bellissimo decada nel finale dipende anche dal rilassamento di Paola Borboni che ha il compito di unificare la recitazione di Tina Lattanzi, Diana Dei, Zora Velcova e di opporsi alla fatua ingerenza d'un coro — Bruno Vilar — che recita banalità da giornaletti e sussidiari (anche Incompreso, *salvo errori).*

Tuttavia Lady Edoardo *rivela con l'imbarazzante Riccardo Reim un'alternativa all'educata schiera degli attori giovani e conferma in Trionfo un regista che s'interroga con onestà sui gusti e sui risultati personali. Senza annoiare.*

Paola Borboni e Riccardo Reim «Lady Edoardo»

I LAMENTI DI LUCIA

Lucia Poli autrice e protagonista di «In casa, fuori casa, alle porte di casa»

Se il re nel testo di Marlowe perde la testa, la corona e la vita per una passione infelice, la protagonista di *In casa, fuori casa, alle porte di casa* rifugge dalle grandi passioni e si congeda in sordina contenta di averci costretti a pensare un momento o di averci instillato l'ombra d'un dubbio.

Lucia Poli insiste, dopo *Liquidi* e *Mine-Haha*, nel pensare al problema del corpo piuttosto che alla situazione della donna. Stavolta la dolce Aurelia soffre d'un male misterioso, che i fumetti catalogherebbero sbrigativamente con un termine di moda: vampirismo. Invece la donna è pallida e burattinesca a causa degli uomini che la vessano. S'intuirà dove andiamo a parare: Aurelia è disprezzata in casa dal marito padrone che la considera una proprietà, minimizzata fuori casa dall'amante artista che al massimo si adatterà a plasmarla come una delle sue argille, spiata alle porte di casa da un amico infantile che non andrà oltre alla possibilità di essere un amante e alla voglia di essere un figlio.

Figure emblematiche che inseriscono la Poli tra le autrici femministe. Lei per prima rifiuta questa definizione che necessariamente le pare riduttiva in quanto non esiste un empireo del teatro e, di fronte, i generi con i loro limiti (teatro per ragazzi, d'intrattenimento, della donna ecc.). *In casa, fuori casa, alle porte di casa* esprime il lamento di chi vive male, di chi non sa vivere la felicità. L'andamento è lineare, persino prevedibile e il finale sconcertante, persino reazionario. Come si fa, dopo un preciso discorso sul ruolo della donna, a chiudere la commedia obbligandola a interrogare un mazzo di carte?

In questo atteggiamento non critico che si riflette pure sulla recitazione a tratti leziosa consiste la debolezza della Poli, eterna promessa del nostro teatro.

SERATA FUORI CASA

CONCERTO UNIONE CULTURALE — Stasera alle 21, all'Unione Culturale in via C. Battisti 4b, musiche di Spohr e Felix Mendelssohn Bartholdy.

ANTEPRIMA ALL'AUDITORIUM — Stasera alle 17, anteprima del quinto concerto della Stagione pubblica d'inverno della Rai, diretto da Fruebeck de Burgos, in programma Debussy e Berlioz.

CONCERTO F.I.D.A.P.A. — Stasera alle 18, nella saletta del Conservatorio in via Mazzini 11, concerto del Duo Cameristico Milanese. Musiche di Beethoven, Haydn, Mozart, Schumann, Schubert, Massenet, Debussy.

VENERDI' LETTERARI — Domani sera alle 18 al teatro Carignano, per i venerdì letterari dell'Aci, il prof. Oscar Botto parlerà su «Spiritualità e religiosità dell'India».

CABARET CENTRALINO — Stasera in via delle Rosine 18 spettacolo di cabaret con Giancarlo Magalli e la Compagnia della forca.

CARNEVALE A BARBANIA — Domenica alle 14 sfilata di carri allegorici con la partecipazione del gruppo folcloristico Rododendro.

ALFIERI: ore 21 precise
ULTIMI 4 GIORNI
GARINEI e GIOVANNINI presentano
GINO BRAMIERI
ADDIO i BANCARI VANNO un'ANIMA
con PAOLA TEDESCO
e con la partecipazione di
VALERIA VALERI

il Ristorante CUCCO
offre alla sua clientela il menù tipico a
L. 5000 tutto compreso
prenot. tavoli - tel. 830.416
c.so Casale 89, chiuso il lunedì

nelle edicole di Torino
è in vendita
TORINO COME ERAVAMO
un ricordo della vecchia Torino a cura di
LA STAMPA
STAMPA SERA
L. 2000

ERBA: ore 21,15
GIPO
ULTIMI GIORNI
Pren. tel. 690.467

LA COMETA
domani sera
VITTORIO BORGHESI

danze arlecchino
ore 21 GARA DI LISCIO
libera a tutti
Serata unica - org. Livio

LA TAVOLOZZA
c. De Gasperi 35 - tel. 587.110
mostra personale di
Massimo Berruti
Stasera inaugurazione ore 21

CARIGNANO ore 21
Mario Chiocchio presenta
LILLA BRIGNONE RENZO PALMER
in un lavoro di
EDWARD ALBEE
CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?
regia di
FRANCO ENRIQUEZ
Tel. 544.582 - 556.245

Teatro ALCIONE
Nello show di grande successo
L'IMPREVEDIBILE e SHOCCANTE EROTISMO di
CARMINA BURANA
Novità assoluta per l'Italia

FARO
Bomboniera Torinese del Liscio
ore 21 LA NUOVA EDIZIONE
Gara di ballo in famiglia
domani serata elegante a premi

LA PERGOLA di FORTIN
con nuove specialità
Musica con il Duo
BRUNO e GALLO
Via Modrone 9 - Tel. 290.626

GALLERIA
BODDA
via Cavour 28 - tel. 512.762
Opere dal XVI al XX secolo
sculture, mobili
porcellane, oggetti vari
10-12, 16-19,30

Si registra a Milano una «biografia in musica»

Kramer Gorni, 40 anni di note

ADELE GALLOTTI

MILANO — Nello studio televisivo più grande di Milano si sta registrando un «musical» ispirato alla vita di Kramer Gorni, il grande fisarmonicista. Proprio così: pochi sanno che si chiama Kramer di nome. Gorni è il cognome, un cognome molto comune nel Mantovano dove è nato 63 anni fa. Fu il padre — tifoso di un ciclista tedesco che si chiamava appunto Kramer — a imporgli questo nome. Ma l'autore di tanti motivi già da ragazzo preferiva farsi chiamare Gorni Kramer. «E' più musicale, diceva».

L'idea di questo omaggio a Kramer è venuta a due suoi amici: il giornalista Carlo Silva e il regista Vito Molinari.

Dice Silva: *«Mi covava dentro da tanto tempo: Kramer è stato un testimone di tutto un periodo musicale. Io volevo farne addirittura un romanzo sceneggiato sul genere di quello che gli americani hanno dedicato alla vita di Bacharach. Ma prima abbiamo voluto aspettare il colore. Successivamente, non c'erano mai studi liberi. Finalmente ne abbiamo trovato uno».*

Il racconto incomincia con Kramer giovanissimo. Marcello Marchesi, suo coetaneo e amico, ricorda episodi gustosi. Il padre di Gorni era un valido compositore. Fu un ottimo maestro per il giovane. Arrivò a toglirgli tutti i tasti della parte sinistra della fisarmonica per costringerlo ad esercitarsi solo sulla destra.

A 12 anni Gorni Junior aveva già scritto un'operetta, *«La principessa del valzer»*, che fu rappresentata nell'oratorio di Rivarolo Mantovano.

Si diplomò al Conservatorio di Parma in contrabbasso. Ecco le prime canzoncine, ecco l'arrivo a Milano al Ferrario, uno dei più eleganti locali del tempo.

Kramer durante la guerra «riesercita» in faticose tournée sotto i bombardamenti. La prima puntata del «musical» finisce con l'apparizione di Caterina Valente.

«Con Caterina — dice Silva — *chiuderemo anche la seconda puntata, canterà e ballerà motivi di Kramer in tutte le lingue e farà dei duetti col fratello Silvio Francesco. La Valente è di casa a Las Vegas dove prende 50.000 dollari a settimana».*

E da noi quanto costa?

«Poco, poco.... viene per amicizia». Nella seconda puntata c'è l'angolino del jazz con Franco Cerri che commenta e suona, Arigliano che canta *«Oh baby kiss me»*, una negretta bravissima e... Pippo Baudo che si esibisce al vibrafono. *«E' molto musicale e si è divertito un mondo. In realtà ci siamo divertiti e scatenati tutti».*

Sandra Mondaini, che fu l'interprete di *«Un mandarino per Teo»*, introduce la parte che riguarda le commedie musicali. C'è anche Dapporto per *«Giove in doppiopetto»*, che fu un grossissimo successo al Lirico. Peccato che manchi Delia Scala! C'è invece Macario, canta col ditino in su! *«Sono gli unici interpreti di ieri che sono tornati con noi* — commenta Kramer — *Le canzoni abbiamo preferito affidarle ai giovani, ad eccezione dei "Cetra"* e di Fred Buongusto che canta il *mio pezzo che lo lanciò; "Amore fermati".*

Sono venuti Nazzaro, Memo Remigi, Christian, Elisabetta Viviani (alla sua prima riapparizione televisiva dopo il parto), Arturo Testa, che canta «Lola». Il pezzo fu un cavallo di battaglia del basso Mario Petri. Lo presentò ad un festival di Como. *«Vendette tanti dischi che minacciò Ghiringhelli di lasciare la Scala. Del resto Tino Rossi con "Un giorno ti dirò" vendette nel 1936 200.000 dischi. Niente male per quei tempi. E dire che io di miei dischi quasi non ne ho... Li ho regalati tutti,. Adesso è' difficile trovarli».*

Kramer è un po' ingrassato; ha sempre i capelli nerissimi, lustri di brillantina. Ha però saputo conservare un'espressione felice, un candore e un entusiasmo invidiabili. E' un uomo soddisfatto e sereno, sposato da molti anni; ha due figlie, una nipotina di dieci anni che *«ha orecchio per la musica. Chissà... forse continuerà lei la mia storia. Io adesso non compongo più. I cantanti le canzoni se le scrivono da soli o gliele impongono le case discografiche».*

Una recente apparizione in tv di Gorni con Mina

PROSSIMAMENTE

"Circuito chiuso„

Film di Montaldo a Berlino

ROMA — Circuito chiuso, *il film girato da Giuliano Montaldo per la seconda rete televisiva della Rai, è stato invitato al Festival cinematografico di Berlino, in programma dal 25 febbraio al 5 marzo prossimi. Tra i film della rete due tv che hanno già partecipato con successo lo scorso anno ad importanti rassegne internazionali,* Padre padrone *dei fratelli Taviani ha vinto il Festival di Cannes e* Un giorno di scuola *di Franco Giraldi il Festival di Praga.*

Il film di Giuliano Montaldo è un giallo con notevole «suspense». Tra gli attori sono Flavio Bucci, che ha avuto larghi consensi per l'interpretazione di Ligabue, *Aurore Clément, Tony Kendall, Ettore Manni, Brizio Montinaro, Loris Bazzocchi, Giuliano Gemma e William Berger.* Circuito chiuso *sarà programmato a Berlino il 4 marzo.*

Special per Katina Ranieri

ROMA — Katina Ranieri, una delle nostre cantanti di musica leggera più affermate negli Anni Cinquanta, è impegnata attualmente nella registrazione di uno «special» che la tv manderà prossimamente in onda a colori. Il titolo, *«Colgo la rosa»*, è lo stesso di una nota canzone della Ranieri. Attraverso il suo «special», la cantante si propone di offrire al pubblico uno squarcio di vita toscana. Le canzoni che eseguirà Katina sono state scritte da Giovanni Grazzini mentre le musiche, come di consueto, sono di Ritz Ortolani. La regia è di Fernanda Turvani.

«La vera protagonista — spiega Katina — *non sono io, ma le canzoni che esprimono situazioni colte in un lungo arco di tempo, compreso tra l'undicesimo e il diciannovesimo secolo. Riflettono, in sostanza, le tradizioni e il clima della mia terra,* la Toscana».

L'interesse di Katina Ranieri per la musica popolare si rivelò una decina d'anni fa, quando propose al teatro Argentina di Roma un «recital», comprendente una buona parte delle canzoni destinate al telespettatori.

In tv la cantante ritorna dopo un anno — nel '77 apparve in un programma di quattro puntate, diretto da Giancarlo Nicotra, intitolato *«C'è un'orchestra per lei».*

TEATRO GOBETTI, ore 21
Grande successo di
PAOLO POLI
"RITA DA CASCIA"
Tel. 544.582 - 556.248

TEATRO PELLICO CENTRALINO
stasera, domani e sabato
ore 22 CABARET
COMPAGNIA DELLA FORCA
GIANCARLO MAGALLI
Inf.-pren. Sede al Soci (837.590)

TELEVEDIAMO

Stasera più che i quiz è in primo piano l'aviazione

Baracca e il «barone rosso»

Non c'è molto da scegliere tra il quiz di Bongiorno e il giallo con Tony Franciosa. Questa sera solamente i fans di questioni militari avranno pane per i loro denti con il programma dedicato dalla Rete 2 a due gloriE dell'aviazione (Von Richtofen e Baracca). Per chi riesce a sintonizzarsi con Capodistria segnaliamo invece un film eccellente nel genere poliziesco, «Quiller memorandum» che appartiene al filone inaugurato dal celebre «La spia che venne dal freddo» tratto dal romanzo di Le Carré. La vicenda è interpretata dal quasi esordiente George Segal.

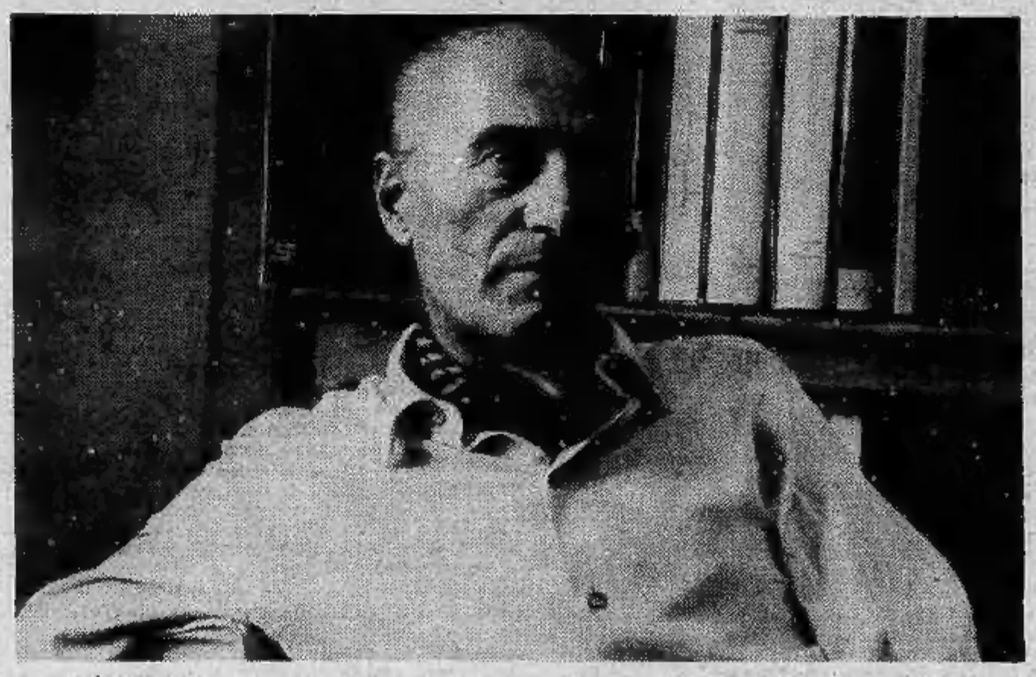
COMEMAI SPECIAL (Rete 2, ore 20 e 40) — «Un bel fine settimana» è il titolo del programma firmato da Skofic, Benigni e Sodano. Lo sceneggiato racconta la movimentata storia di una giovane coppia i cui problemi quotidiani si confondono con il rispettivo impegno politico. Lui (dirigente della sinistra storica) e lei (borghese benestante) vanno a passare il weekend nella casa di campagna. Dopo un violento litigio lui caccia la consorte ma poi, preoccupato, la insegue. Ai confini con il genere «giallo», la trama si complicherà.

PIONIERI DEL VOLO (Rete 2, ore 21 e 10) — La puntata di stasera (quinta) propone le storie parallele di due assi del volo: il tedesco Manfred von Richtofen (il celebre *«barone rosso»*) e il nostro Francesco Baracca. Combattenti entrambi durante la Prima guerra mondiale, i due non si scontrarono mai. Il *«barone»* divenne ben presto il più popolare asso dell'aviazione da caccia tedesca: 81 vittorie. Impetuoso, altero, un po' esibizionista, Von Richtofen alimentò la sua leggenda con certi atteggiamenti tuttavia ampiamente riscattati dal suo coraggio e dalla morte gloriosa nel cielo di Amiens (aveva 26 anni).

Partendo dalle poche testimonianze disponibili e significative, il programma dedicato a Baracca tenta di analizzare il successo del comandante paragonandolo con l'apparente opacità della sua figura di uomo. Viene proposto dai curatori, quindi, un personaggio che ha posto costantemente il suo rifiuto a concedere spettacolo. Un eroe senza retorica.

MATT HELM «Fondazione Rollins» (Rete 2, ore 22 e 35) — Franciosa nei panni del «private» disinibito e rubacuori non delude i fans di Dean Martin, l'attore che portò il personaggio Matt Helm sugli schermi di tutto il mondo. Appassito, con qualche ruga in più, l'ex bel ragazzo di Hollywood ha mantenuto vivo quel sorriso accattivante che aveva fatto la sua fortuna nel cinema. La vicenda di stasera si snoda attraverso i canoni ormai noti ai patiti di un genere che tutto sommato non invecchia. C'è un morto, un professore universitario. Matt Helm interviene e intuisce che qualcosa non funziona.

CAPODISTRIA. «Quiller memorandum» (Ore 20 e 35). Diretto da Michael Anderson e interpretato da George Segal, Max von Sydow, Alec Guinness e Senta Berger. Il film è ambientato nella Germania postbellica, agitata da fermenti neonazisti. Quiller viene mandato a Berlino per scoprire i capi di una organizzazione che vuole conquistare il potere. L'agente dopo infinite peripezie riesce con l'aiuto di una giovane insegnante a superare ogni ostacolo. A metà film si può insinuare nello spettatore un dubbio: la ragazza è sincera o fa parte della banda criminale?



Indro Montanelli, ospite-imputato stasera a «Femminile maschile» (retedue 22,05)

LE TV LOCALI

VIDEOGRUPPO (ore 17,30): «Recital di Roberto Vecchioni» — E' la registrazione di un recentissimo spettacolo a Torino. Il cantautore, accompagnato da due chitarre e da un percussionista, spazia tra il suo repertorio vecchio e quello nuovo, presenta le sue canzoni e intrattiene il pubblico con un lungo monologo. Citiamo alcuni titoli: *Ahi Velasquez, Lettera a Sergio, I poeti son giovani e belli, Bimbo mio.* Non poteva mancare il pezzo forte: *Sammarkanda.*

TVC (ore 20,30): «Lei allo specchio» — Trasmissione dedicata a tutte le donne, ma soprattutto a quelle che, passati i trent'anni, sono inclini ad una certa trascuratezza. Conduce Annabella Prodam, che parlerà di come vestirsi (senza spendere molto), truccarsi e acconciarsi. Ospite in studio sarà il truccatore teatrale Mario Audello, che consiglierà il trucco adatto a tipi diversi, con «prove» sul viso di due mannequins, di una ragazza di vent'anni e di una donna di quaranta.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Rosanna Schiaffino** (c)
17,05 **Heidi** (c)
17,30 **Nel mondo della realtà** (c)
17,45 **Il trenino**
18 — **Argomenti** (c) Come Yu Kung rimosse le montagne
18,30 **Piccolo Slam** seconda parte
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **Furia.** Alla ricerca dell'acqua con Peter Graves
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 Dal Teatro della Fiera di Milano **Scommettiamo?**(c)
22 — **Tribuna politica** Dibattito generale sulla crisi di Governo - **Telegiornale** - Che tempo fa

RETE 2

17 — **TV 2 Ragazzi** Il colpo a vite (c) - Passatempo (c)
18 — **Dedicato ai genitori.** Handicappati: uomini come gli altri
18,25 **TG 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con... Il quartetto Cetra** (c) - Braccio di ferro - La famiglia Robinson - Previsioni del tempo (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Comemai speciale** (c) - Un bel fine settimana
21,10 **Pionieri del volo** (c) - Nella grande giostra
22,05 **Femminile maschile.** Conversazione sul rapporto uomo-donna
22,35 **Matt Helm** (c). Fondazione Rollins. Telefilm con Tony Franciosa - **TG 2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11,55: Sport invernali: Coppa del mondo; 13: Oggi disegni animati; 13,30 Telegiornale; 14-14,30: Una lingua per tutti; 17: Alle cinque con Rossana Schiaffino; 17,05: La locandiera, di Carlo Goldoni; 18: I vicini di casa; 18,15: Argomenti; 19,20: Furia; 20: Telegiornale; 20,40: Tam-tam; 21,35: Storie del vecchio West; 22,25: Concertazione.

RETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: TG2 Ore tredici; 13,30-14: Biologia marinara; 17: Tv 2 ragazzi; 18: La comunità educante; 18,45: Buonasera con... Il Quartetto Cetra; 19,45: TG2 Studio aperto; 20,40: Portobello; 21,50 Grand hôtel folies; 22,40: Incontro con Sciascia.

SVIZZERA — Ore 20,30: Telegiornale; 20,45: Teatro scandinavo: John Gabriel Borkman; 22,15: Jazz club; 22,45: Prossimamente; 23: Telegiornale; 23,10-23,30: Sci.

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi; 20,15: Telegiornale; 20,35: Anonima ricatti, film: 22,05: Locandina; 22,20: L'arte jugoslava.

MONTECARLO — Ore 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20,10: The bold ones; 21,10: Good-bye Firenze!, film; 22,40: Oroscopo domani; 22,45: Puntosport; 22,55: Montecarlo sera; 23: Notiziario.

VINCI TV COLOR CON RADIO marketing GRP
GRP
CGT TV color c. Vinzaglio 1-3
GRUNDIG da L. 360.000
TELEFUNKEN da L. 371.000
ASCOLTANDO RADIO GRP alle ore 12.30 e 18.30

TORINO TV PRIVATE

TELE TORINO INTERNATIONAL

Canale 61

Ore 15: Siamo artisti; 16: La sediaccia; 17: Giochiamo insieme; 18: Uomini e libri; 19: Auto oggi - le novità dell'automobile da turismo presentate da Eugenio Ferraris; 19,30: T.T.I. notizie; 20: Il vagabondo; 21,15: Skitotal; 22: Film; 24: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42

Ore 16,20: G.R.P. Flash; 16,35: Oggetto misterioso, condotta da Giovanna Pastore; 16,40: Che ne dite ragazzi?, condotta da Piero Monteleone; 17,35: Forze armate, a cura di Guido Vaglio; 18,05: «Gli ultimi sopravvissuti», documentario sugli animali a colori; 18,35: Ad ognuno il suo quadro, a cura di Giovanni Viarengo; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Sci: primo amore, con Simona Verdun; 20,20: Oggetto misterioso; 20,30: Film: «Il mio uomo è una canaglia», colori; 22,20: Quiz musicale: Il motivo tra le note, condotta da Elena Rosso; 22,30: La telecamera è vostra, con Franco Roberto e Erica Biancheri; 23,35: Telefilm: «Dr/ Kildare: Un uomo solo», b.n.; 0,25: G.R.P. Flash; 0,45: Oggetto misterioso; 0,50: Buona notte dal G.R.P.; 0,55: Film vietato minori 18 anni: «Confessioni segrete di un convento di clausura», col.; 2,35: Buona notte dal G.R.P.; 2,40: Fine trasmissioni.

VIDEOGRUPPO

Canale 52

Ore 17,30: Film; 18,45: Profondo blanco, rubrica di sci e montagna condotta da Sandro Frascarolo; 19,30: Videonotizie, condotto da Sergio Rogna; 19,45: Dentro la scuola, problemi scolastici dibattuti da Emilio Chirone; 20,30: Film «La donna scimmia» di Marco Ferreri con Ugo Tognazzi; 22: Jazz club; 23,45: Videonotizie, 2ª edizione; 24: Film «L'amante perduta» di J. Demy con Anouk Aimée (c).

TELE ALTA VALLE SUSA

Ore 18,20: Inizio trasmissioni; 18,30: Film; 20,15: Il personaggio; 20,30: Notiziario; 20,45: Film, replica; 22,30: Film, per adulti; 24: Programmi di domani.

TELEUROPA

Canale 58

Ore 15: «Destino», film di Enzo di Giovanni, con Eva Nova e Tina Pica; 17: «A027 da Las Vegas in mutande», film di Cabrò, con Fernandel; 20: «La sfida che venne dall'Ovest», film di André Versini, con Sean Flinn; 22: «Il tesoro sommerso», film di John Sturges, con Jane Russel e Gilbert Roland.

TELECOMMERCIALE

Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 18,35: Musica/Flash; 19,05: Comen-Cucina - La gastronomia vista da un pittore a cura di Eugenio Comencini; 19,40: Uomini, Libri, Giornali. Rassegna letteraria ed artistica a cura di Ito De Rolandis; 20,30: Lei allo specchio - Sua Maestà La Donna davanti al vetro magico, con: Annabella; 21,30: Film; 23: Buona notte TVC.

TELESTUDIO TORINO

Canale 24

Film: ore 16: «Lo sceriffo di Rock Springs», col.; 17,30: Cartoons; 20,30: «Amore all'italiana», col. — Programmi: ore 18: Music show; 19: Parliamo di teatro; 20: Quinta dimensione; 22: Jazz in cantina.

SVIZZERA

Ore 19,25: L'agenda culturale - Speciale (c); 19,55: Votazioni federali del 26 febbraio (c); 20,30: Telegiornale; 20,45: Reporter (c). Settimanale; 21,45: Le retour d'Afrique. Film con François Marthouret; 23,30: Telegiornale (c); 23,40: Sci - Slalom gigante femminile (c).

CAPODISTRIA

Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi (c). L'elefantino bimbo; 20,15: Telegiornale (c); 20,35: Quiller memorandum (senza tregua) (c). Film con George Segal, Alec Guinness, Max von Sydow e Senta Berger. Regia di Michael Anderson; 22,10: Cinenotes (c). Documentario; 22,40: Jazz sullo schermo (c).

MONTECARLO

Ore 19,25: Parliamo. Telequiz; 19,50: Notiziario; 20,10: Sospetto: Una giornata a Coney Island; 21,10: Il marito bello. Film; regia di Gianni Puccini con Marcello Mastroianni, Giovanna Ralli, Vittorio De Sica; 22,40: Oroscopo di domani; 22,45: Chrono. Rassegna di attualità automobilistiche; 23,10: Montecarlo sera; 23,15: Notiziario.

I programmi dei cinema di Piemonte e Liguria sono a pag. 9

CINEMA CINTURA

MONCALIERI
NAZIONALE: La bestia in calore.
AVIGLIANA
CORSO: La maglietta.
ALMESE
SADA: Maitresse.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Il genio.
BORGARO
ROYAL: Casanova e Co.
BUSSOLENO
DORA: Spogliati che poi ti sposo.
CARIGNANO
PETER: Isole nella corrente.
CARMAGNOLA
ELIOS: Bianca e Bernie.
LUX: Per amare di Poppea.
MARGHERITA: Guerre stellari.
CASELLE
ITALIA: Blue jeans.
ROMA: Un uomo, una città.
CIRIE'
CATALANO: La bandera.
ITALIA: La grande avventura.
NUOVO: Madame Claude.
GIAVENO
ALFIERI: Cugino e cugina.
LANZO
NUOVO: Safari express.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'altra faccia di mezzanotte.
ITALIA: Sandokan alla riscossa.
NUOVO: Il gatto.
RITZ: La minaccia.
SESTRIERE
FRAITEVE: La lunga notte di Entebbe.
SETTIMO
GARIBALDI: Un amore targato Forlì.
SUSA
CENISIO: Il giorno più lungo.
TORRE PELLICE
TRENTO: Los Amigos.

RADIO OGGI

1

17,10 «E lasciatemi divertire!...» Farse italiane
18,05 La canzone d'autore
18,35 Viaggi insoliti
19,35 L'Aulularia, di Plauto
20,15 Big Groups: Chicago, Collage, Chocolat's
20,30 Speciale salute
21,05 La bella verità
22 — Combinazione suono
23,05 Buonanotte da...

2

15 — Qui Radio 2
15,30 GR 2 - Economia
17,30 Speciale GR 2
17,55 Napoli oggi
18,33 Voto sì, voto no
18,56 Gli attori cantano
19,50 Facile ascolto
21,15 Il Teatro di Radiodue: Incidente all'udienza
22,45 Facile ascolto

3

13 — Quartetto italiano
14 — Il mio Monteverdi
15,30 Un certo discorso...
17 — Gira la giostra, gira la ruota
17,30 Spazio Tre
18,45 Europa '78
21 — Il califfo di Bagdad, di Saint-Just Dacourt
22,20 Itinerari beethoveniani

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 837.970.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiolonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.916.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 680.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 518.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 758.464.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 516.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 89,300 Mhz): telefono 558.301/2.
Radio 96 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.651.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefoni 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,500 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 513.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): strada del Villaretto 191 telefoni 262.3065 - 262.3642.

Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Telecadio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 597.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 3 - 1978» con Carmina Burana. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.
ALFIERI: stasera ore 21. Ultimi 4 giorni. Gino Bramieri in «Anche i baucari hanno un'anima» con Paola Tedesco e con Valeria Valeri. Pren. cassa teatro. Inf. 535.440. (Sono abolite tutti i biglietti di favore).
CARIGNANO: stasera ore 21, «Chi ha paura di Virginia Wolf?» di Albee con Lilla Brignone e Renzo Palmer. Regia di Franco Enriquez. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 4 giorni.
CABARET VOLTAIRE 4V. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21 Lucia Poli in «In casa, fuori casa, alle porte di casa», regia L. Poli; ore 22,30 Paola Borboni in «Lady Edoardo», dal testo di Marlowe. Regia A. Trionfo con R. Reim, T. Lattanzi, D. Dei, Z. Velcova, B. Vilar. Ingresso soci.
ERBA: stasera 21,15 Gipo in «Ij pioch». Pren. tel. 690.467. Ultimi giorni.
GOBETTI: stasera ore 21 Paolo Poli in «Rita da Cascia» di Paolo Poli e Ida Omboni. Tel. 544.562, 556.246.
INTRADOSSI (t. 871.009) ore 21,15 «Apriti terra, e dammi sepoltura» Sicilia ieri ed oggi. Regia P. G. Gilli.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio, 17, tel. 655.552. Ultimi 11 giorni.
NUOVO - TEATRO STABILE: stasera 20,30 «La gatta Cenerentola» di Roberto De Simone. Compagnia Il Cerchio. Tel. 544.562, 556.246, 655.552. Riduzioni Abbonati T.S.T. Ultimi 4 giorni.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084) ore 21,15 ultime recite di «Mamma Gigèa», comicissima commedia-vaudeville. Regia G. Rizzi.
TEATRO REGIO: Vendita biglietti «Tosca». Bigl. Teatro Regio. Tel. 548.000.
UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI (v. C. Battisti 4/B): Teatro riposo. Ore 21 Incontro musicale: La forma sonata nel romanticismo. Musiche di L. Spohr, F. Mendelssohn.

CIRCO LINA ORFEI - V. Rosario S. Fè (c. Unione Sov. - tel. 353.911) tutti i giorni 2 spett. 16 e 21.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2) 21.
ARLECCHINO: ore 21 New Company.
CLUB 9 ore 21, I Falchi.
DU P... ... ore 21 Accordi.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: 21 La Nuova Edizione.
LA PERLA: 15,30 Marmittoni.
LE ROY - BAL MUSETTE: ore 21.
PLANETARIO: 21 Cineclub con balin.
SALA GAY: ore 16-21 Actis-Monge
TROCADERO: 21 Libero Mondini
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21
VILLA GAY (c. Moncalieri 52) 21

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

T.V. Color? Stereo HI-FI?
IL FORNITORE DI FIDUCIA E'
AGLIETTA
TORINO - Corso Casale 76, Tel. 831.775
...il solo che vi offre la serietà dei prezzi fissi

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
L'ultima odissea, di Jack Smight, con George Peppard, Dominique Sanda (Usa - Colori) — Ricerca di un luogo ancora abitabile in un mondo devastato da armi nucleari. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,25; 20,25; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●○ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non viet.
Orario: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Le avventure di Bianca e Bernie, di Wolfang Reitherman e J. Lounsey (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non viet.
Orario: 14,45; 16,10; 17,50; 19,30; 21; 22,40. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200 Bambini L. 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia, di L. Wertmüller, con G. Giannini, C. Bergen (Italia - Colori) — Dissapori matrimoniali fra italiano e americana emancipata. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
La ragazza dal pigiama giallo, di Flavio Mogherini, con Dalila Di Lazzaro, Ray Milland (Italia - Colori) — Una ragazza viene uccisa, ma prima di scovare l'assassino, la polizia deve identificare la vittima.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14. ★ Giallo
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2200

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Forza Italia, di Roberto Faenza (Italia - Colori) — Attraverso spezzoni di documentari spesso inediti, la vita politica italiana da 30 anni fa ad oggi e i suoi noti protagonisti. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Documentario satirico
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Comunione con delitti, di Alfred Sun, con Linda Miller, Mildred Clinton, Paula Sheppard (Usa - Colori) — Diverse bimbe vengono uccise il giorno della prima comunione da un pericoloso maniaco. Viet. 14.
Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
L'occhio privato, di Robert Benton, con Art Carney, Lily Tomlin (Usa - Colori) — Onesto detective in pensione sbroglia aggrovigliata matassa delittuosa. Non vietato.
Orario: 10,30; 15,15; 17,05; 19; 20,45; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1800

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Telefon, di Don Siegel, con Charles Bronson, Lee Remick, Donald Pleasence (Usa - Colori) — Spionaggio e grossi affari regolati tramite frasi convenzionali sussurrate al telefono. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
L'altra faccia di mezzanotte, di Charles Jarrot, con Susan Sarandon, Raf Vallone (Francia - Colori) — Famosa attrice si vendica di un pilota americano che anni prima l'ha abbandonata. Viet. 18.
Orario: 15,40; 18,50; 22. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2500

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia. Non viet.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Madame Claude, di Just Jaeckin, con Françoise Fabian, Murray Head (Francia - Colori) — Intrighi e spionaggio nella casa d'appuntamento retta da una affascinante donna. Vietato 18.
Orario: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Good Bye & Amen, di Damiano Damiani, con Tony Musante, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Agente svenia un colpo di Stato e neutralizza criminale barricato con degli ostaggi. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, D. Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
L'esimale, di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo, Raquel Welch (Francia - Colori) — Stuntman viene scambiato per l'attore che sostituisce, da ciò equivoci e avventure. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avveniroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
Night Salon: donne per piaceri particolari, di Norifumi Suzuki, con Saodra Julien (Giappone - Colori) — Appassionate amanti sono a disposizione di donne alla ricerca di emozioni particolari. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
L'isola del Dr. Moreau, di Don Taylor, con Burt Lancaster, Michael York (Usa - Colori) — Dall'allucinante romanzo di Wells, la mostruosa «invenzione» d'uno scienziato che fabbrica animali. Non vietato.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. ★ Fantahorror
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Il grande attacco, di Umberto Lenzi, con H. Fonda, G. Gemma, H. Berger (Italia - Colori) — Battaglie su vari fronti si alternano a episodi patetici, romanzeschi e amorosi connessi al tema bellico. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) — La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sbigottita. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Un taxi color malva, di Yves Boisset, con Charlotte Rampling, A. Belli, P. Noiret (Francia - Colori) — 4 uomini e 2 donne determinano amori e drammi dopo casuali incontri. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Il giustiziere sfida la polizia, di Leo Klimovsky, con Erika Blanc, Paul Naschy (Italia - Colori) — Contro la malavita dilagante si pone un «giustiziere» in concorrenza con la polizia. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Il bandito e la «Madonna», di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field (Usa - Colori) — Affascinante e inafferrabile canaglia fa impazzire la polizia sulle sue tracce. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
I peccati di una giovane moglie di campagna, di Alfredo Rizzo, con Peter Fabian, Gisa Lauri Filzi (Italia - Colori) — Spregiudicati giochi erotici, audaci avventure boccaccesche nel peccaminoso mondo rurale. Vietato 18.
Orario: 14; 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. ★ Sexy
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Il gatto, di Luigi Comencini, con Mariangela Melato, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) — Due fratelli padroni di una casa, prendono a pretesto l'uccisione del loro gatto per sfrattare gli inquilini. Non vietato.
Orario: 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Il gatto, di Luigi Comencini, con Mariangela Melato, Ugo Tognazzi (Italia - Colori) — Due fratelli padroni di una casa, prendono a pretesto l'uccisione del loro gatto per sfrattare gli inquilini. Non vietato.
Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
I nuovi mostri, di M. Monicelli, E. Scola, D. Risi, con A. Sordi, V. Gassman, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Le macchiette proposte quattordici anni fa ne «I mostri» aggiornate agli Anni 70. Non vietato.
Orario: 20; 22,30. ★ Commedia a episodi
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
Io ho paura, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volonté, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene coinvolta nelle indagini del suo protetto. Vietato 14.
Orario: 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Le lunghe notti della Gestapo, di Fabio De Agostini, con Enzo Monì, Isabelle Marchia (Italia - Colori) — Intrighi, soprusi e violenze della più losca sezione della polizia tedesca. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Il Belpaese, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova famosa e spaventata. Non vietati.
Orario: 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Io, Bum Gente e la Legione Straniera, di Marty Feldman, con M. Feldman, Ann-Margret (Usa - Colori) — Eroico personaggio della Legione Straniera, snitizzato e interpretato in chiave comica. Non viet.
Orario: non comunicato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Anche il sesso è un affare di Stato, con Christine Hart, Jane Anthony (Usa - Colori) — Sessualità ed erotismo discussi quali elementi fondamentali della società odierna. Vietato 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Il forgia del potere, di Costa Gavras, con Yves Montand, Irene Papas, J. L. Trintignant (Francia/Algeria - Colori) — La polizia tenta di sviare le indagini sull'omicidio di un deputato. Non vietato.
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Valentino, Rudolf Nureyev. Non viet. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Airport 77, Jack Lemmon, Brenda Vaccaro. Non viet. Or.: 16,15; 18,25; 20,20; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel 215.685)
Pane, burro e marmellata, E. Montesano. Non viet. 20,20; 22,30. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Karaté a Shangai, C. Nan, W. Long-Wen. Viet. 14. ★ Lotta orientale

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
L'isola del tesoro. Regia Andrea Bianchi. Col. ★ Avventuroso
Il sig. Rossi si sfari fotografico. Ore 14,30; 16,30. ★ Documentario

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Mac Arthur il generale ribelle, G. Peck. Techn. Non viet. ★ Guerra

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Mac Arthur il generale ribelle, G. Peck. Techn. Non viet. ★ Guerra

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La soldatessa alla visita militare, Edwige Fenech. Viet. 14. ★ Commedia

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Voto di castità, L. Gemser, F. Mulé. Viet. 18. ★ Sexy

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Il mostro, J. Dorelli, S. Rossi. Non viet. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Commedia drammatica

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Al di là del bene e del male, D. Sanda. Viet. 18. (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Drammatico

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiez. per ragazzi. Baby-sitter in sala.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Sussurri e grida, di Ingmar Bergman. Viet. 18. Ingresso riservato soci. Ore 16,30; 18,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
La maglietta. ★ Commedia
Il tesoro del Bengala. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Buffalo Bill e gli indiani, P. Newman, di R. Altman. 20,30; 22,30. ★ Western

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Spazio 1999. Non viet. ★ Fantascienza

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Billy Chiang. Non viet. ★ Avventuroso

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Sollciumi, Edwige Fenech. Viet. 18. ★ Commedia

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Salò o le 120 giornate di Sodoma, di P. P. Pasolini. Viet. 18. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Una giornata particolare, di E. Scola con S. Loren. Non viet. (Ingr. 800). Rid. Enal. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Tobruk, R. Hudson, G. Peppard. Non viet. ★ Guerra

S. RITA (via Vernazza 26, tel. 325.056)
Fase 4: distruggete Lana. ★ Fantascienza

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Emanuelle in America, Laura Gemser. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Sexy

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
L'anatra all'arancia, di L. Salce, U. Tognazzi, B. Bouchet, M. Vitti (a grande richiesta). 16,20; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Il dormiglione, W. Allen. ★ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
La soldatessa alla visita militare, Edwige Fenech. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Le nove vite di Fritz il gatto. Viet. 18. ★ Disegno animato

DDEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Indianapolis, Paul Newman. Non viet. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.590)
Il mio nome è nessuno, Terence Hill. Non viet. ★ Western

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Leonor, di L. Buñuel jr. con O. Muti, M. Piccoli, L. Ullman. Col. Viet. 14. Or. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
La sottana. (Orchestra Casadei). Techn. Viet. 18. ★ Commedia

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza: **Il figlio della notte.** ★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chieri della Salute 77, tel. 297.197)
Una donna chiamata Apache, Al Cliver. Viet. 14. ★ Western

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Gola profonda nera, con Ajita. Viet. 18. Ap. 20,15. ★ Sexy

JOLLY (v. Veronese 130, tel. 290.161)
Sweet Love, Beba Loncar. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia

LUTERARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Educande fuori, femmine dentro. Viet. 18. ★ Sexy

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
La lupa mannara, D. Lansander, M. Ross, A. Borel. Techn. Viet. 18. ★ Sexy-Horror

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
La cugina. Viet. 18. ★ Commedia

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel.262.1665)
Ultimo mondo cannibale. Viet. 18. ★ Documentario

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Snoopy cane contestatore. ★ Disegno animato

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Kleinhoff Hotel, Corinne Clery. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Il pappone infuriato, Laure. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Commedia

SOCIALE (v. Cournayeur 2, tel. 850.608)
Il tempo degli assassini, Joe Dallesandro. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Aristocrazia immorale, Oliver Reed. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Oasata di piacere, Silvia Dionisio. Viet. 18. ★ Sexy

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Da sabato Super Kong. ★ Fantascienza

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Il fantasma della libertà, di L. Buñuel con J. C. Brialy. Ore 20,15; 22,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Carrie, lo sguardo di Satana. ★ Drammatico

CINEOCCHIO (Valenza, 46)
Sussurri e grida, di I. Bergman. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Tutti gli uomini del presidente. Techn. R. Redford, D. Hoffman. Ore 19,30; 22,15. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Porci con le ali, Mancinelli. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Uccidi Django uccidi per primo. Non viet. ★ Western

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Academia Cine Studio, Adriano, Arco, Artist, Giardino, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri). Teatri: Erba: «Gipo Farassino», biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani; Gobetti: Paolo Poli in «Rita da Cascia», biglietti ridotti Enal in via Roma n. 49 per domenica sera; Nuovo: Sala Valentino: «Trappola per topi», biglietti ridotti Enal alla cassa del Teatro; Piccola Ribalta: riduzioni Enal alla cassa. Corse cavalli: abbonamenti ridotti Enal in vendita in p. Carignano 2. Palaghiaccio: riduzioni Enal alla cassa. Torino-L. Rossi Vicenza: biglietti interi e ridotti all'Enal. Teatro Alcione: ore 16,15-21,30, riduzioni Enal alla cassa.

Michelle «gialla»

NEW YORK — L'attrice americana Michelle Phillips, che ha esordito nel cinema con una parte importante in «Valentino» di Ken Russell a fianco di Rudolf Nureyev, sarà la protagonista di un giallo che dirigerà Jack Gold a marzo a Londra.

Il film s'intitola «Chicago girl» ed è interpretato anche dall'attore francese Lino Ventura.

La Phillips, che faceva parte del complesso californiano «The mama and papas», si prepara inoltre a lanciare il suo ultimo «LP» intitolato «Victim of romance».